40 PAGINE

Mercoledì 18 Marzo 1981
Anno 113 - Numero 76

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

DUE INSERTI OMAGGIO

Un saluto da Torino

Le pagine d'epoca

La lava del vulcano sta scendendo a valle

L'Etna esplode Paesi evacuati

Per la seconda volta in questi ultimi tre anni l'Etna minaccia i paesi

CATANIA — L'attività dell'Etna si è accentuata improvvisamente ieri sera. Si sono aperte numerose bocche eruttive a quota molto bassa. Una colata di lava ha lambito la frazione di Monte La Guardia; i 150 abitanti sono stati fatti evacuare; un'altra lingua di lava che avanza su un fronte di circa un chilometro minaccia Randazzo, paese di 12 mila abitanti, a 70 km da Catania. Tutto è pronto per fare evacuare il paese; vigili del fuoco, polizia, carabinieri e esercito hanno fatto scattare il piano di emergenza.

Gli strumenti dei due osservatori da oltre ventiquattro ore segnalavano un'attività inconsueta dell'Etna: da ieri mattina i sismografi hanno registrato ben 500 scosse.

«E' un'eruzione estremamente violenta che potrebbe avere sviluppi e conseguenze ben più preoccupanti di quelle che l'hanno preceduta negli ultimi mesi», ha detto il prof. Letterio Villari dell'istituto internazionale di vulcanologia».

L'inizio delle eruzioni è di ieri a mezzogiorno e si è manifestato con un susseguirsi di tremende esplosioni.

Dopo l'evacuazione di Monte La Guardia, sono ancora in stato di allarme i dodicimila abitanti di Randazzo. La colata lavica che stamane era giunta ormai a poche centinaia di metri da Randazzo, verso cui scendeva a una velocità di tre metri all'ora, questa mattina ha però fortunatamente deviato il proprio corso.

L'INTER MINACCIATA IN COPPA A BELGRADO

Spezzerò le gambe a Altobelli

Così ha dichiarato un giocatore della «Stella Rossa»

Altobelli stasera dovrà restare all'erta

Granata in piazza se Pianelli resta

• I SERVIZI NELLO SPORT •

Contingenza: + 24 mila lire?

PREZZI: + 1,8% AL CONSUMO

ROMA — L'inflazione continua a marciare a ritmi che sfiorano il venti per cento l'anno. Nel mese di febbraio l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (in pratica l'indice del costo della vita) è cresciuto — secondo i dati resi noti dall'Istat — dell'1,8 per cento rispetto al precedente mese di gennaio. Rispetto al gennaio dello scorso anno — secondo gli stessi dati — il costo della vita è cresciuto del 19,5 per cento.

I lavoratori italiani troveranno nelle buste paga di maggio almeno 24 mila lire lorde in più: l'aumento dei prezzi registrato in febbraio (1,8 per cento di incremento sul mese precedente) può infatti far considerare già acquisiti uno scatto di contingenza a maggio di dieci punti.

Pagato il riscatto: ore d'ansia per il calciatore rapito Quini

MADRID — I rapitori del calciatore Quini tacciono a diciassette giorni dal sequestro. La polizia continua le ricerche e i controlli. Ieri al centro e nella periferia di Barcellona sono stati montati posti di blocco, che hanno causato grandi ingorghi di traffico, ma, per quel che risulta, non hanno contribuito a risolvere il problema. Dopo la relativa euforia dei primi giorni, quando la liberazione di Quini sembrava imminente, si è rientrati in un clima quasi di apatia, mentre permane il mistero sul perché, dopo i primi contatti fra il

Il goleador Quini

Barcellona e i rapitori, non ci sia stato l'accordo.

In questo momento si ignora se siano in corso nuovi contatti fra la società e i malviventi. E' noto d'altra parte che le autorità sono contrarie al pagamento del riscatto, che si dice sia di cento milioni di pesetas (circa un miliardo e duecento milioni di lire).

Molti mettono in rapporto questo rapimento con quello dell'industriale di Valencia Luis Suner Sanchis, sequestrato oltre due mesi fa. Secondo alcuni Suner sarebbe morto.

Richieste da 50 mila lire a 1 milione e mezzo al mese

C'è la corsa al salario ma con differenze enormi

In molti settori pubblici continuano le agitazioni e si parla di legge sugli scioperi

ROMA — Si è iniziata la corsa al salario, ma tra un «concorrente» e l'altro le distanze sono spesso enormi. I tempi in cui si gridava allo scandalo per la «giungla» retributiva e per i nefasti corporativismi di alcune categorie sono già lontani? In effetti, di fronte all'invadente inflazione, ognuno cerca di portare a casa quanto più riesce, non importa se a spese di milioni di altri cittadini con minori capacità «ricattatorie».

E mentre i politici parlano dell'ormai *«indilazionabile intervento legislativo per l'autoregolamentazione dello sciopero da parte dei lavoratori dei servizi pubblici essenziali»* (in settimana si terrà una riunione dei presidenti dei gruppi parlamentari della maggioranza per affrontare il problema), proviamo a dare uno sguardo al variegato pianeta-salario, fonte di accese polemiche.

I più «esigenti» sul fronte salariale sembrano essere i lavoratori dell'aria: da settimane il settore aereo funziona a singhiozzo per i rinnovi contrattuali delle diverse categorie. In testa per le richieste retributive i piloti (1.500.000 in più al mese i confederali, oltre 2 milioni gli autonomi), seguiti dai tecnici di volo (da 500 mila a 1.900.000) e dalle hostess e steward (500 mila lorde in più, sempre al mese). Resta ora da vedere se anche l'Alitalia è d'accordo.

Chi invece è riuscito a ottenere stipendi più pesanti di 800 mila lire al mese sono i magistrati e circa mezzo milione in più al mese i medici della mutua (calcolando un numero di 1500 pazienti) i quali però aspettano ancora la ratifica della nuova convenzione da parte di Pertini. E naturalmente anche i medici ospedalieri e gli ambulatoriali si aspettano un pari riconoscimento al loro lavoro, con un adeguamento dell'accordo siglato a giugno '80. I parlamentari, i cui stipendi sono agganciati a quelli dei presidenti di sezione della Corte di Cassazione, dovrebbero ricevere 500 mila lire in più al mese, ma l'adeguamento è momentaneamente bloccato.

Altre categorie avanzano richieste più morigerate: 50.000-80.000 lire medie al mese (un anticipo al rinnovo del contratto) gli autoferrotranvieri, mentre nella nuova piattaforma contrattuale i ferrovieri chiedono una media di 80-100.000 in più al mese. Gli insegnanti hanno invece recentemente siglato un accordo per uno stipendio maggiorato di 130-140 mila lire in più. E poi ci sono i pensionati, ma pare che le loro esigenze siano modeste...

CATEGORIE	AUMENTI CONCESSI
— Magistrati	800.000 (al mese)
— Medici generici*	1.200.000 (per 1500 mutuati)
— Insegnanti	130.000 - 140.000 (aumento medio mensile)
	AUMENTI RICHIESTI
— Medici ospedalieri	500.000 in più al mese
— Piloti	1.500.000 (lordi al mese)
— Tecnici di volo:	
confederali	500.000 (lordi al mese)
autonomi	1.900.000 (lordi al mese)
— Hostess	500.000 (lordi al mese)
— Autoferrotranvieri	50.000 - 80.000 (al mese come anticipo sul contratto)
— Ferrovieri	80.000-100.000 (al mese per nuovo contratto)

* La convenzione deve ancora essere ratificata da Pertini

I risultati sorprendenti di un'indagine

Ora le italiane vogliono meno figli (e più tardi)

ROMA — *Le donne italiane tendono sempre più ad avere meno figli o almeno ad averli in età più avanzata. Un numero che è comunque molto al di sotto sia dei livelli del passato sia di quelli necessari per consentire la «sostituzione» della propria generazione. Lo rileva la prima indagine nazionale sulla fecondità, condotta dall'Istituto di statistica dell'università di Padova, con la collaborazione degli istituti di demografia degli atenei di Roma e Firenze, e con il finanziamento del Cnr.*

Durante l'indagine campionaria sono state intervistate 5500 donne non nubili in età compresa fra 18 e 44 anni.

Il 16% delle donne ha concepito il primo figlio prima del matrimonio, il 27% nei primi mesi di matrimonio, il 43% hanno un figlio entro il primo anno, il 74% entro il secondo anno. Dall'indagine emergono aspetti nuovi del mutato atteggiamento delle donne italiane, e anche delle coppie, rispetto al modo di concepire la famiglia. Il numero medio di figli desiderati è di 2,2, intendendo con ciò una media dei desideri delle donne intervistate di avere figli. Secondo le fasce d'età, si ha un andamento cosiddetto a «U», cioè il desiderio di avere altri figli è più elevato nelle età giovanili e in quelle più vicine ai 44 anni, mentre le donne di età centrali sono meno propense a mettere al mondo altri figli.

E' il tema della contraccezione, che ha dato, secondo chi ha condotto l'inchiesta, risultati «sorprendenti». Solo poco più della metà delle donne intervistate ha una conoscenza corretta del periodo fecondo del ciclo mensile. Risultano meglio informate su questo le donne con pochi figli, quelle appartenenti a classi di età centrali (25-35 anni) e nettamente di più le donne settentrionali e quelle più istruite. L'87% delle donne è ricorsa almeno una volta a metodi contraccettivi. Di queste il 77% ha usato metodi naturali (astinenza, temperatura, ecc.), il 32% metodi strumentali (pillola, sterilizzazione, ecc.).

Fra le donne che si attendono di avere figli il 79% usa la contraccezione, e lo fa non solo per arrestare la proliferazione, ma anche per ritardarla. I questionari hanno detto anche che mediamente le donne hanno attualmente 1,98 figli, molto al di sotto del numero medio — 2,5 per donna — necessario per una riproduttività capace di garantire la sostituzione della propria generazione.

Le notizie di oggi

• **Omicidio nel Salernitano.** *Un commerciante, Gennaro Vitiello di 46 anni, è stato ucciso con alcuni colpi di pistola in via Finamare a Pagani, in provincia di Salerno. Sconosciuti gli hanno teso un agguato mentre tornava a casa.*

• **Colloquio Reagan-Viola.** *Il presidente americano Reagan si è incontrato ieri a Washington con Roberto Viola, il presidente designato argentino, ed ha dichiarato di auspicare un miglioramento nelle relazioni fra Argentina e Stati Uniti.*

• **Vandali contro auto a Roma.** *Diciotto auto che erano parcheggiate in via Caio Lelio, al quartiere Tuscolano, sono state danneggiate. La polizia, chiamata da un passante che aveva segnalato «topi d'auto», ha trovato le auto con finestrini o parabrezza infranti. I responsabili erano però già fuggiti.*

• **Trieste: sequestrata tonnellata di hascisc.** *In pani, del valore, sul mercato clandestino, di quasi cinque miliardi di lire, è stata sequestrata, insieme ad un autotreno frigo nel quale era stata nascosta. Due cittadini libanesi sono stati arrestati nell'ambito di una operazione svolta dalla polizia e dalla guardia di finanza di Trieste.*

• **Carceri affollate, condono in massa.** *Per alleggerire il grave problema del sovraffollamento carcerario, le autorità della Georgia hanno concesso a oltre mille detenuti il condono della pena che ancora restava loro da scontare e li hanno scarcerati in massa.*

• **Sciopero dei medici a New York.** *I medici di sei ospedali pubblici e due cliniche private di New York sono scesi in sciopero per protestare contro l'inadeguatezza delle strutture e apparecchiature ospedaliere e la insufficienza di personale di supporto.*

• **Stato di allerta in Bolivia.** *Il presidente boliviano, generale Luis Garcia Meza, ha posto l'intero paese in stato di allerta in seguito alla ribellione di un centinaio di cadetti dell'accedemia militare.*

• **Scontro ferroviario.** *Almeno trenta persone sono morte e più di cento sono rimaste ferite in una sciagura ferroviaria verificatasi nella città andina di Imata, 1.200 km sud-est di Lima. Un merci che trasportava minerali ferrosi è piombato sulle ultime vetture di un treno passeggeri fermo nella stazione.*

• **Rivelazioni sul caso Moro.** *Carlo D'Aguanno, il dipendente del Cnen, arrestato venerdì scorso con l'accusa di partecipazione a banda armata, avrebbe confermato che esponenti delle Br incontrarono Marco Donat Cattin e altri terroristi di Prima Linea durante i 55 giorni del sequestro Moro. I brigatisti rossi si sentivano accerchiati e chiesero a Prima Linea l'esecuzione di attentati diversivi.*

• **Polemiche elettorali in Francia.** *Toni roventi nella polemica elettorale tra Giscard d'Estaing e il socialista Mitterand, che accusa il presidente in carica di essere favorevole alla politica espansionistica di Breznev. Pronte repliche dall'entourage giscardiano che definiscono le affermazioni del candidato socialista un insulto alla Francia. Risposta di Mitterand che chiede le dimissioni di Giscard e del suo ministro degli esteri.*

Non si ferma all'alt dei carabinieri

Pregiudicato ucciso in conflitto a fuoco

MILANO — Una vita balorda, condotta sempre ai margini della criminalità comune, si è conclusa in un modo balordo. Mauro Marostica, 25 anni, per l'anagrafe residente a Caronno Pertusella ma in realtà domiciliato a Cesate, in via Caravaggio 20, pregiudicato per reati contro il patrimonio e detenzione abusiva di armi da fuoco, è morto nel pomeriggio di ieri per non aver rispettato l'alt intimato da due carabinieri in borghese.

I due militi avevano notato due persone dal fare sospetto a bordo di una Bmw 520, di cui avevano chiesto via radio la provenienza: ottenuta la risposta che si aspettavano — la macchina è risultata rubata il 3 marzo scorso a Bollate — hanno deciso di intervenire e di lanciarsi all'inseguimento cercando di sorpassare l'auto sospetta esponendo la paletta. Come tutta risposta hanno però visto spuntare da un finestrino la canna di una pistola. A questo punto uno dei due ha fatto fuoco in direzione dell'auto che, sbandando, è andata a finire in un campo vicino alla strada.

Il Marostica giaceva riverso sul sedile di guida: una pallottola lo aveva raggiunto al collo dopo aver sfondato il lunotto posteriore. Il complice, successivamente identificato per Lodovico Crepaldi, 22 anni, anch'egli di Cesate, è stato arrestato

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Pierluigi Bertola
Secondino Riollo

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 164 DEL 19-3-1979

Se la prendono con i giornalisti e con l'opinione pubblica

Le piccole vendette dei deputati per il «no» ai segretari gratuiti

ROMA — I 630 deputati non avranno il segretario personale gratuito, prelevato dagli organici dei dipendenti dello Stato.

L'idea del segretario è contenuta in un disegno di legge che, al contrario di tanti altri, sta avendo un iter velocissimo a Montecitorio. Ma le speranze che anche il Governo condivida le proposte dei deputati non sono molte. Il sottosegretario al Tesoro Tiraboschi (socialista) ha detto un secco «no» al provvedimento che «potrebbe comportare conseguenze negative per la funzionalità degli apparati pubblici». *In altre parole, si teme un secondo esodo di burocrati, che sarebbero ben felici di lasciare le loro scrivanie ministeriali per andare ad installarsi in un ufficio del Parlamento. Si delinea dunque una guerra tra deputati e governo. Ma non sarebbe la sola. Ultimamente, per una singolare coincidenza di occasioni, i deputati in particolare si stanno scontrando un po' con tutti.*

Ce l'hanno con l'opinione pubblica e i sindacati che si sono ribellati alla notizia di un aumento di mezzo milione dello stipendio del deputato. Aumento, d'altra parte, del tutto legale, perchè collegato in modo automatico ai corrispettivi aumenti dati ai magistrati. Ce l'hanno in particolar modo con i cronisti parlamentari, che accusano di fomentare le peggiori reazioni «qualunquistiche» dei lettori sottolineando in continuazione il problema dell'assenteismo ed insistendo sul delicato problema delle retribuzioni degli eletti del popolo.

Ultimamente la tensione a lungo accumulata, è esplosa in modo clamoroso con delle polemiche che hanno richiesto l'intervento diretto della presidente della Camera Jotti per riportare un po' di calma. Si tratta della «battaglia della mensa». E' successo che i deputati questori (un dc, un comunista e un socialista) da un giorno all'altro hanno emesso un'ordinanza che vieta a cronisti e funzionari di frequentare il self-service di Montecitorio dalle 13 alle 14, quando si presume ci sia la massima affluenza di deputati. Gli esclusi hanno protestato vivacemente, ma il provvedimento è rimasto in vigore.

In una «escalation» di voci allarmistiche, si è poi mormorato che i questori stessero per espellere i giornalisti anche dal «transatlantico» della Camera, il corridoio dove vengono raccolte la maggior parte delle notizie politiche direttamente dai protagonisti. La Jotti ha però assicurato che non c'era nulla di vero. Rimasti i giornalisti, i questori hanno allora cercato di ridurre la circolazione di funzionari e impiegati, chiudendo loro l'accesso più facile alla mensa del personale (accanto al self-service dei deputati), e costringendoli a fare un giro tortuoso in zone più fuori mano.

Non si era ancora acquietato il clamore per la «battaglia della mensa» che è esploso quello per la scaramuccia del parcheggio. Non si sa chi (il Ministero degli Interni nega di averlo proposto) ha chiesto di espellere da piazza Montecitorio tutte le auto.

Per gli automezzi dei deputati si sarebbe trovato posto altrove, mentre giornalisti e dipendenti della Camera si sarebbero dovuti arrangiare. Nuove proteste.

a. rap.

Neve nel Golfo del Tigullio

Dopo più di cinquant'anni la neve di marzo ha fatto ritorno a Chiavari e sui paesi della riviera del Tigullio. Era infatti dal 19 marzo 1928, giorno di S. Giuseppe, che la neve non si faceva viva in Riviera. Questa mattina, invece, sveglia sotto due o tre centimetri per tutti gli abitanti di Chiavari, Rapallo, Santa Margherita, Zoagli, Paraggi e San Michele di Pagana. Sestri Levante è stata solo sfiorata. Altezza massima cinque centimetri.

Le pagine d'epoca da conservare: l'appello di Benedetto XV

«Un'inutile strage»

Ogni mercoledì, per tutto il 1981, «Stampa Sera» offre ai suoi lettori la riproduzione di due pagine de «La Stampa» degli ultimi cento anni: un'opportunità per formare un piccolo archivio storico e rivivere i fatti più significativi del secolo attraverso i commenti dei contemporanei.

Sono già stati pubblicati: la morte di Garibaldi (7 gennaio); Dogali (14 gennaio); Macallè (21 gennaio); l'insurrezione di Milano e Bava Beccaris (28 gennaio); l'assassinio di Umberto I (4 febbraio); il terremoto di Messina (11 febbraio); Tripoli (18 febbraio); Sarajevo (25 febbraio); 1915, l'Italia entra in guerra (4 marzo); la rivoluzione russa (11 marzo).

Nel prossimo numero: la liberazione di Trento e Trieste.

Agosto 1917. Papa Benedetto XV lancia un appello ai capi delle nazioni belligeranti: definisce il conflitto mondiale, che dura ormai da tre anni, un'«inutile strage»; chiede la riduzione degli armamenti e propone l'introduzione di un arbitrato internazionale che risolva le controversie tra nazioni evitando il ricorso alle armi; invita la Germania a richiamare le truppe dal Belgio e dalla Francia e sollecita la parte avversa a restituire le colonie tedesche.

Per le questioni territoriali che oppongono l'Italia all'Austria e la Francia alla Germania esprime la speranza che i paesi interessati vogliano «esaminarle con spirito conciliante». L'appello alla pace suscita pochi consensi e scatena invece critiche e reazioni negative da parte di quasi tutti i governi interpellati. Benedetto XV viene accusato di parlare a beneficio degli Imperi centrali e di incitare le popolazioni in guerra alla disobbedienza

«Vogliono condannarmi al silenzio»; — diceva il Papa in quei giorni — «il Vicario di Cristo non dovrebbe invocare la pace. Non riusciranno a sigillare il mio labbro. Guai se il Vicario del Principe della Pace fosse muto nell'ora della tempesta!». — Anche il governo italiano commenta la nota papale con molta durezza: d'altronde, nell'art. 15 del Patto di Londra, stipulato segretamente con le potenze dell'Intesa alla vigilia dell'intervento, una clausola voluta dal governo italiano stabilisce che nessun rappresentante della S. Sede dovrà partecipare alle trattative di pace. La questione romana è ancora lontana dalla soluzione.

Per Benito Mussolini l'appello del Papa è una «manifestazione banale e criminosa contro la guerra, che non differisce in nulla dai volantini anonimi diffusi tra le masse dai socialisti ufficiali».

Tre mesi più tardi, dopo la disfatta di Caporetto, la definizione della guerra come «inutile strage» appare a molti sempre più tragicamente appropriata.

Comunque, l'opinione pubblica italiana sapeva poco o nulla dei reali sviluppi del conflitto. I bollettini del Comando Supremo mantenevano un costante tono entusiastico e i giornali erano sottoposti ad una censura severissima; sfogliando i quotidiani di quegli anni capita spesso di trovare spazi bianchi nelle pagine, in corrispondenza dei punti tagliati dalle forbici del censore.

Nel 1915 un bando di Cadorna prevedeva anni di prigione per chi diffondeva «notizie diverse da quelle che sono portate a conoscenza del pubblico dal governo o dai comandi dell'esercito e dell'armata». E chi solo «con qualsiasi mezzo commette o istiga a commettere un fatto che può deprimere lo spirito pubblico o altrimenti diminuire la resistenza del paese o recar pregiudizio agli interessi connessi con la guerra e con la situazione interna o internazionale dello Stato» rischiava fino a dieci anni di detenzione.

In applicazione a queste norme si tentò anche di censurare la corrispondenza, ma presto ci si accorse che era un'impresa impossibile. Il controllo fu allora ridotto alla posta proveniente dall'estero o diretta verso paesi stranieri, e alle lettere dei militari. Un soldato che scriveva «...non si creda agli atti di valore dei soldati, non si dia retta alle altre fandonie del giornale, sono menzogne. Non comabattono, no, con orgoglio, né con ardore; essi vanno al macello perché sono guidati e perché temono la fucilazione...» veniva condannato a quattro anni di reclusione. Un anno di prigione ad un altro soldato per la frase: «Vogliamo la licenza che è già ventun mesi che diamo le nostre fatiche». I dati riguardanti la giustizia penale di guerra sono impressionanti: 870.000 denunce all'autorità giudiziaria su circa cinque milioni e duecentomila italiani che prestarono servizio militare tra il 1915 e il 1918. Anche detraendo le 470.000 denunce per renitenza alla chiamata, ne restano 400.000 per reati compiuti sotto le armi.

Le condanne per diserzione furono 10.000 nel primo anno di guerra, 28.000 nel secondo, 55.000 nel terzo e 8500 tra il giugno e l'ottobre 1918.

Terribili le pene: ergastolo per un soldato rientrato dalla licenza con 10 giorni di ritardo; identica punizione per un altro militare che si era preso due giorni di libertà in più.

Le esecuzioni sommarie erano frequentissime e non mancavano esempi di follia sanguinaria: come nel caso del generale Graziani, che eseguiva le ispezioni sempre accompagnato dal plotone di esecuzione.

Per evitare l'incubo della prima linea migliaia di soldati si procuravano personalmente ferite più o meno gravi: c'era chi si sparava in un piede o nel palmo di una mano, chi addirittura si mozzava le estremità o si procurava la cecità spalmandosi negli occhi secrezioni blenorragiche. Anche per loro le punizioni erano severissime: anni di prigione, l'ergastolo, la pena di morte.

L'esercizio della giustizia militare era regolato, oltre che dai decreti emessi dal Comando Supremo, dal codice penale militare, in vigore dal 1870: questo si rifaceva al codice penale militare sardo del 1859 che, a sua volta, riprendeva il codice del 1840. Un regolamento che contava quasi ottant'anni.

Silvia Rosa-Brusin

CHI ERA

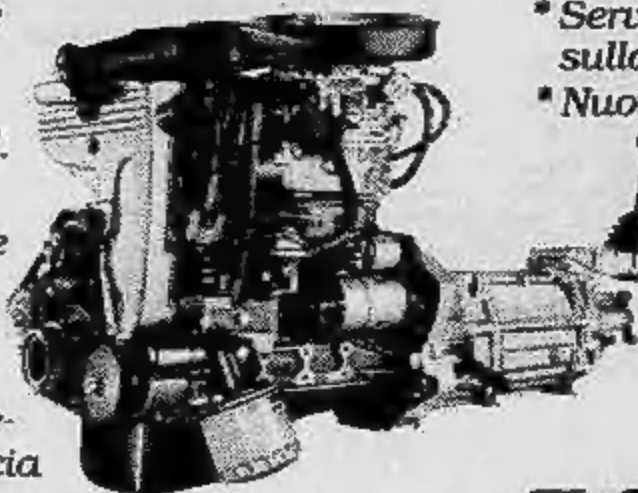
- *Giacomo Della Chiesa nasce a Genova, da famiglia nobile, il 21 novembre 1854. Sia la madre che il padre appartenevano a casati illustri, che avevano dato alla Chiesa i papi Callisto II e Innocenzo VII.*
- *Nel 1878, tre anni dopo aver conseguito la laurea in legge, Giacomo Della Chiesa è ordinato sacerdote. Gli vengono affidati incarichi presso la Segreteria di Stato e tra il 1889 e il 1890 è a Vienna in missione speciale.*
- *Nel 1901 viene nominato professore di Diplomatica presso l'Accademia Capranica di Roma.*
- *Arcivescovo di Bologna dal 1907, è elevato alla porpora cardinalizia il 25 maggio 1914 e, appena tre mesi dopo, il 3 settembre, viene eletto Papa. Sceglie il nome di Benedetto XV. Dalla metà del quattrocento, è la prima volta che un cardinale di recente nomina sale alla cattedra di S. Pietro e l'elezione coglie tutti di sorpresa.*
- *Fin dagli inizi del suo pontificato il nuovo papa appare disposto a riconoscere maggiore autonomia alle varie correnti del pensiero cattolico.*
- *Nel 1919 stabilisce la distinzione fra l'«Azione Cattolica» e le «azioni di cattolici», lasciando queste ultime alla responsabilità dei promotori e consentendo la creazione del Partito Popolare. Benedetto XV muore il 22 gennaio 1922, dopo sette anni e quattro mesi di pontificato: gli succede Achille Ratti (Pio XI).*

La Fiat presenta:

Nuova 131
Appuntamento con la perfezione

Le novità della 131 Supermirafiori

* *Nuova motorizzazione "2000 TC" da 113 CV che si affianca ai "1365 TC" e "1600 TC".*
* *Nuovo disco frizione.*
* *Nuova geometria delle sospensioni anteriori e ammortizzatori con nuova taratura.*
* *Nuovi paraurti a protezione trilaterale e fascia alta paracolpi laterale.*
* *Anello cromato di finizione cerchi ruota.*
* *Comando cambio arretrato con leva corta tipo Racing.*
* *Alzacristalli elettrici anteriori.*
* *Chiusura porte elettromagnetica centralizzata.*

* *Cinture di sicurezza anteriori con avvolgimento automatico.*
* *Nuovo cruscotto completo anche di segnalatore luci d'emergenza e di segnalatore usura pastiglie freni.*

* *Angolo di apertura porte posteriori aumentato di 5 gradi.*
* *Servosterzo di serie sulla versione "2000 TC" e sulla "2500" Diesel.*
* *Nuovi rivestimenti interni in velluto.*
* *Nuovo cassetto portaoggetti con sportello incernierato e chiusura a chiave.*
* *Maggiore abitabilità interna: aumentata di 6 cm quella longitudinale per i passeggeri posteriori e di 2 cm quella verticale in corrispondenza dei sedili.*
* *Nuovo retrovisore esterno regolabile dall'interno.*

Le altre dotazioni di serie della 131 Supermirafiori

* *Cambio a 5 marce.* * *Volante ad inclinazione regolabile.* * *Contagiri.* * *Fari allo jodio.* * *Poggiatesta anteriori e posteriori.* * *Sbrinatori alla base dei cristalli laterali anteriori.* * *Luci di retromarcia e retronebbia.* * *Moquette integrale (anche nel bagagliaio).*

Le novità della 131 mirafiori CL

* *Motori "1365" e "1600" con nuova testa cilindri e asse a camme in testa. 5 CV di potenza in più il "1365", 10 CV il "1600".*
* *Nuovo disco frizione.*
* *Nuova geometria delle sospensioni anteriori e ammortizzatori con nuova taratura.*
* *Fascia paracolpi laterale.*
* *Angolo d'apertura porte posteriori aumentato di 5 gradi.*
* *Maggiore abitabilità interna: aumentata di 6 cm quella longitudinale per i passeggeri posteriori e di 2 cm quella verticale in corrispondenza dei sedili.*
* *Nuovi rivestimenti interni.*
* *Nuovo cassetto portaoggetti con sportello incernierato e chiusura a chiave.*
* *Nuovo retrovisore esterno regolabile dall'interno.*

Conclusione

Non dovete mancare a questo appuntamento con la perfezione che vi dà la 131: provatela.
Scoprirete una macchina nuova che non teme confronti né per qualità, né per prezzo.
Scoprirete un modo nuovo di comportarsi in curva, sullo sconnesso, in accelerazione.
Scoprirete che un "fior di macchina" come questa è un affare da non perdere.

Nuova 131: un fior di macchina.

Acquistando una Fiat avete anche l'iscrizione all'ACI per un anno compresa nel prezzo. Presso Succursali e Concessionarie Fiat.

FIAT

Prosegue lo sciopero a scacchiera: oggi astensione dal lavoro a Medicina

Si aggrava il disagio negli ospedali la protesta si allarga agli ambulatori

Lo sciopero a scacchiera prosegue, oggi, con l'astensione dal lavoro dei reparti di Medicina negli ospedali. Lunedì si sono fermate le radiologie e ieri i laboratori. A ritardo si accumula ritardo, a disagi altri problemi per i pazienti in ospedale e per quelli che devono essere ricoverati

Per venerdì è previsto lo sciopero degli anestesisti, aderenti all'Anpo, Cimo e Anaao. Un altro sindacato di categoria, l'Aaroi, che dichiara di rappresentare «più dei tre quinti degli anestesisti italiani», ha dichiarato che non parteciperà allo sciopero e ne ha indetto uno per mercoledì prossimo.

Torna a ribollire, intanto, il settore dei medici ambulatoriali. La protesta e l'annuncio di sciopero e passaggio all'assistenza indiretta (con pagamento delle visite in ambulatorio e a domicilio e rimborso da parte della Regione) è legata alla mancata firma della Convenzione siglata a gennaio. «Se Aniasi non darà una risposta positiva entro la fine della settimana — dicono — torneremo a far pagare le prestazioni agli assistiti».

CENTRO SPERIMENTALE ALLE MOLINETTE

Chilometri in bicicletta per guarire dall'infarto

Secondo gli orientamenti correnti della cardiologia, la miglior terapia, per chi ha avuto un infarto non gravissimo, è la ginnastica. Per questo motivo il sovraintendente sanitario del San Giovanni, prof. Walter Neri, ha consentito al prof. Pier Federico Angelino, primario della divisione di cardiologia delle Molinette, di realizzare un centro sperimentale di riabilitazione. Per quattro giorni alla settimana, per dieci settimane, il «reduce» dall'infarto si reca, al pomeriggio, alle Molinette, per fare ginnastica sotto strettissimo controllo medico. Una pedalata sulla «ciclette», per scaldare i muscoli, ginnastica a corpo libero, e, per finire, tredici chilometri, ad andatura sostenuta, sulla «ciclette».

Per tutto il tempo i pazienti-atleti sono scrupolosamente controllati. Una microradio, installata su ognuno di loro, trasmette gli impulsi cardiaci a una serie di monitor. Un'infermiera professionale segue, istante per istante, il comportamento del cuore sul video. Al più piccolo segno anomalo interviene il responsabile del servizio, il dottor Felice Spadaccini.

«*In questi casi* — dice il cardiologo — *la ginnastica va prescritta come una qualunque altra terapia. Occorre, quindi, valutare la dose giusta per ogni paziente*».

La valutazione della quantità giusta viene fatta in una delle sale del centro di riabilitazione. Una moderna attrezzatura consente di vedere come reagisce il paziente allo sforzo: quanto ossigeno consuma, fino a quante pulsazioni può battere il cuore senza pericolo di collassi e tutta una serie di dati che servono a stabilire quali sforzi possono essere compiuti senza rischio.

«*La terapia* — spiega il dottor Spadaccini — *comincia quando il paziente è ancora a letto, pochissimi giorni dopo l'infarto. Oggi si riesce a metterlo in piedi alla sesta o settima giornata, grazie all'intervento del fisioterapista che comincia a far fare ginnastica al paziente quando è ancora a letto. Naturalmente bisogna anche convincere il malato che non è un invalido. Così, nel trenta per cento dei casi, torna a condurre un'esistenza normale ed a svolgere lo stesso lavoro di prima*».

Riuscire a seguire uno di questi corsi non è facile perché possono parteciparvi solo sedici persone alla volta. Il fabbisogno reale non è possibile conoscerlo perché non si riesce a sapere quanti sono i piemontesi che ogni anno sono colti da infarto. Un medico aveva cominciato a compilare un elenco, servendosi delle schede che gli ospedali inviano alla Regione. Aveva, poi, scoperto che quelle schede non erano attendibili e che moltissimi pazienti ai quali veniva attribuito un infarto, in realtà non lo avevano avuto.

«*Ho dovuto aspettare un paio di mesi prima di poter essere ammesso al corso* — dice Domenico Torta, 49 anni, ufficiale dell'esercito —. *Ho avuto l'infarto a Udine, quando stavo per essere trasferito a Torino, l'11 agosto. Trovo questo corso utilissimo. Soprattutto serve per compiere, in tutta sicurezza, quegli sforzi improvvisi che si presentano nella vita quotidiana. Qui, al minimo sintomo, si chiede l'intervento del cardiologo che fornisce la spiegazione corretta. In questo modo impariamo a conoscere i nostri veri limiti. Alla fine del mese saprò quando potrò tornare a lavorare*».

Luigi Oldano, 52 anni, capo del personale di una grossa compagnia di assicurazioni, è stato colpito dall'infarto il 26 novembre. «*Da anni* — dice — *dormivo solo quattro ore per notte. Da quando faccio ginnastica dormo benissimo e, tra qualche mese, potrò tornare nel posto che occupavo*».

Tutto questo conferma quanto ci ha detto il dottor Spadaccini a conclusione della visita: «*Non ci sono ancora dati della letteratura medica che dimostrino che questo tipo di terapia allunghi l'esistenza, ma, indubbiamente, la migliora*».

Cosimo Mancini

Il dottor Felice Spadaccini

Quattro giorni di digiuno e alla fine nessun esame

Gli ospedali, in questi giorni, sono al centro dell'attenzione per la protesta dei medici. E sembrano più evidenti, dunque, tutte le magagne, piccole o grosse, presenti nella struttura sanitaria italiana. Gli «episodi», le storie, le lamentele che giungono alla cronaca di un giornale, non si contano.

Fra queste quella di Giuseppe Del Cin, titolare di un negozio di abbigliamento di via Nizza, che racconta: «Ho un nipotino di quattro anni, sofferente di cuore. E' ricoverato da quindici giorni al Regina Margherita e ogni volta che deve fare esami c'è qualche intoppo».

Il piccolo, Marco Cavallo, che abita con i fratelli in piazza Graf 132, è stato ricoverato perché accusava dolori allo stomaco e negli ultimi tempi i genitori avevano notato tracce di sangue nelle feci.

«L'hanno ricoverato nel reparto del professor Bonno — *continua lo zio* — e l'hanno tenuto quattro giorni a digiuno per fargli una rettoscopia. Poi non l'hanno fatta perché c'era lo sciopero. Dopo altri quattro giorni gli hanno fatto una scintigrafia e lunedì mattina dovevano fare la rettoscopia. Il bambino, che è stato recentemente visitato dal chirurgo Azzolina il quale si è detto contrario a operarlo perché secondo lui non è in grado di reggere più anestesie dovendo subire più interventi, è stato portato in sala operatoria alle 10,30 ed è uscito alle 13,10. Senza che la rettoscopia fosse stata fatta. Perché? S'è rotto lo strumento, mi hanno risposto. Il guaio è che Marco era già stato anestetizzato e adesso lo dovranno ancora anestetizzare. E' in condizioni pietose, ha quattro anni e pesa pochissimo per la sua età. Il direttore sanitario s'è arrabbiato, ci ha chiesto scusa, ma queste cose non dovrebbero succedere».

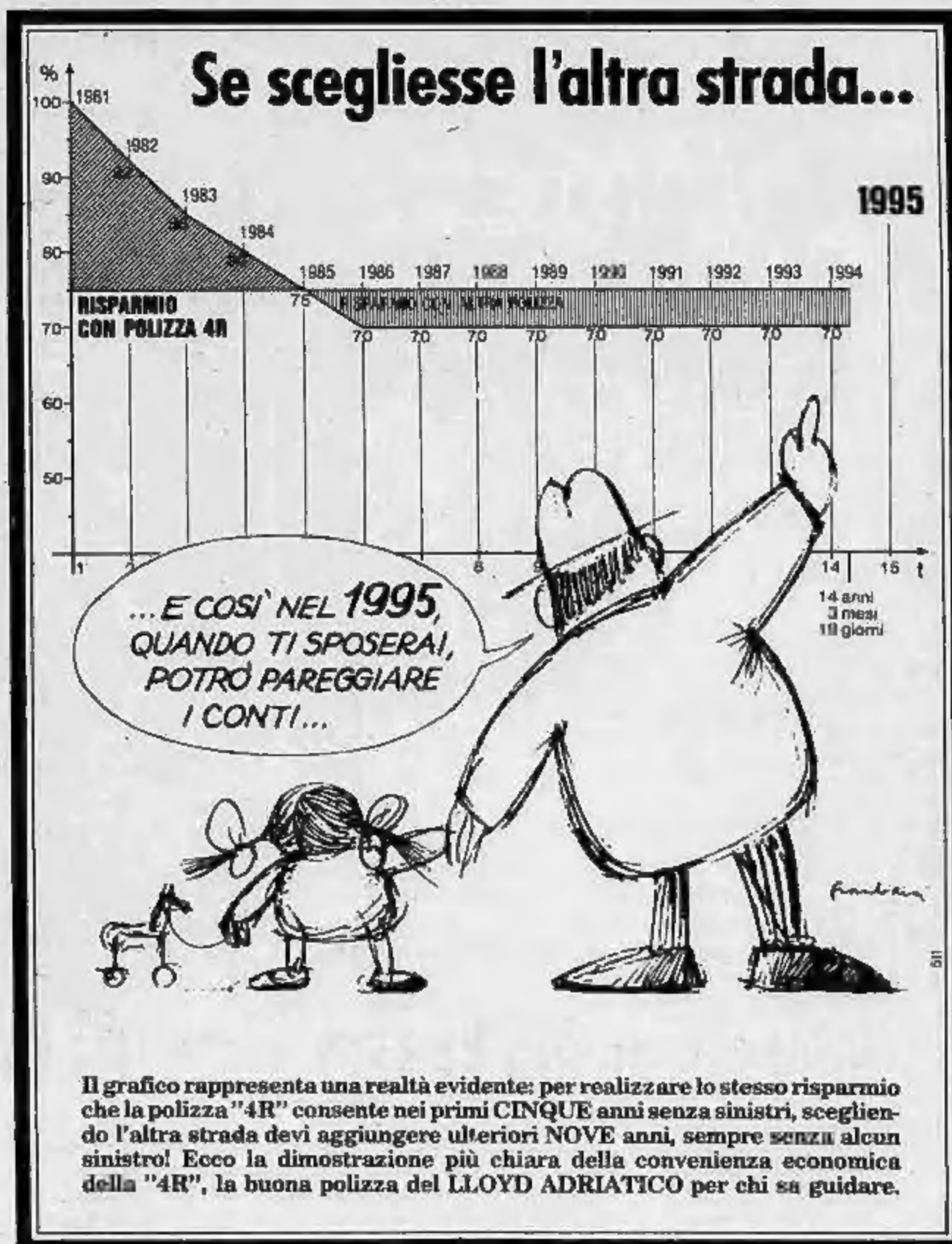
Ma che cosa è accaduto? «Un banale incidente — *risponde il chirurgo dott. Canavese* — Ci siamo trovati con il rettoscopio non funzionante, perché chi l'aveva in precedenza pulito, l'ha poi rimontato in modo sbagliato. Appena ce ne siamo accorti è stata sospesa la narcosi sul piccolo che, comunque, non ha avuto nessun danno da ciò».

«Io so soltanto — *conclude il signor Dal Cin* — che nessuno ha saputo dirmi con precisione che cosa era successo, che un'infermiera mi ha detto una cosa e un'altra mi ha detto il contrario. Che sistemi sono?»

«Si vuole gettare una cattiva luce sull'ospedale — *commenta il cardiologo che ha in cura il bambino, Gianni Ciriotti* — Non è successo nulla di grave. La prima rettoscopia non era stata fatta perché il bimbo aveva un po' di febbre e non per colpa dello sciopero». *Chi ha ragione?*

Concorso per reclutamento tenenti del corpo di commissariato. E' di prossima pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* il concorso per il reclutamento di sedici Tenenti del Corpo di Commissariato dell'Esercito-Ruolo Commissari.

Ai concorso potranno partecipare i giovani che non abbiano superato il 32° anno di età

echi di cronaca

Stamane viene presentato il nuovo marchio

La Indesit esce dal «tunnel» saranno 7 mila presto al lavoro

La Indesit cambia marchio. Lo ha annunciato, questa mattina a Milano, il presidente e amministratore delegato della società, Mario Nobili. La giustificazione: «Per una nuova Indesit una nuova identità». «Attraverso il nuovo marchio, la Indesit vuole esprimere il rinnovamento delle sue strutture, confermare un sicuro spirito imprenditoriale, ben definito, senza effetti riduttivi o deformanti», *è scritto nel comunicato consegnato ai giornalisti.*

L'iniziativa giunge in un momento di speranza per il grande gruppo industriale, che ha sette stabilimenti in Piemonte. Il direttore generale della società infatti, poco tempo fa ha dichiarato che «quest'anno la produzione probabilmente supererà il livello di un milione e 350 mila pezzi, il livello che, secondo i nostri calcoli, dovrebbe garantire un pareggio della gestione».

La Indesit ha fatto sapere anche che nel 1981 investirà nove miliardi di lire, circa la metà dei quali per l'avvio in produzione di nuovi modelli. I sindacati, però, hanno subito replicato che «queste intenzioni da parte dell'azienda diventereanno credibili quando saranno indicati i tempi, la finalizzazione precisa di ogni investimento, l'occupazione conseguente, la quantità di produzione».

Il sindacato è preoccupato per i posti di lavoro. Ha scritto, infatti: «Ci sono illustrati i piani di produzione per i prossimi tre mesi, con un respiro estremamente corto e con una stabilizzazione dell'azienda, dal punto di vista occupazione Nord e Sud, di non più di seimila addetti contro gli attuali undicimila». *Il sinadacato ha denunciato, tra l'altro, che l'Indesit ha visto dimezzarsi la sua quota di mercato nazionale.*

Dall'azienda, però, arrivano voci meno pessimistiche. E' stato segnalato che la produzione di molti elettrodomestici è ripresa in alcuni stabilimenti e che in uno si è tornati addirittura ai doppi turni. Si parla di un ritorno al lavoro di quasi settemila dipendenti, quando, solo pochi mesi fa, quasi tutti erano finiti in cassa integrazione.

Speranze vengono riposte anche nei contributi di un partner esterno che si sta cercando e nel consorzio con la Voxon e la Emerson, che si sta preparando.

Il nuovo vertice

Così il nuovo organigramma Indesit. Presidente e amministratore delegato, Mario Nobili. Assistente alla presidenza e responsabile del settore personale, organizzazione, relazioni esterne e immagine, Romano Manassero, già vice-direttore generale. Al vertice dei progetti strategici, Germano Guida. A quello del settore ingegneria, Gianalberto Faccio. Direttamente dalla presidenza dipendono il settore componenti (alla cui guida è stato chiamato Giorgio Bo), elettrodomestici (alla cui direzione, ad interim, è ancora Mario Nobili), elettronica (alla cui guida è Bruno Criscuolo).

Com'è nata e cresciuta ed entrata in crisi l'azienda

Amministrazione controllata ormai da quasi cinque mesi

Epoca del «boom», 1956. Armando Campioni e Adelchi Candellero fondano la «Inde» (Indesit diventerà più tardi). Capitale: 36 milioni di lire. La fabbrica nasce a Orbassano, dietro la Fiat di Rivalta. «*C'era solo una cascinetta, vent'anni fa* — ha raccontato Campioni — *Compro quel pezzo di terra per duecento lire al metro. C'è ancora il grano sopra*».

Il proprietario del terreno gli chiede 15 giorni, per poter mietere e raccogliere. «*A fine giugno cominciavamo a costruire il capannone, a Natale consegnavamo già i primi frigoriferi. Che tempi. In sei mesi due raccolti: uno agricolo e uno industriale*» ricorda l'imprenditore.

Dal 1960 in avanti allarga il suo campo di produzione: ai frigoriferi aggiunge lavatrici, cucine, compressori per frigo. Poi congelatori, tv in bianco e nero e a colori. Aumenta anche il numero degli stabilimenti. Oggi l'Indesit ne conta diciassette, sette dei quali in Piemonte: uno a Orbassano, gli altri a None. Nel settore, è il numero due italiano, dopo la Zanussi di Pordenone.

Nel '79 «sfornò» quasi due milioni di elettrodomestici. In quell'anno aveva tredicimila dipendenti e un fatturato di oltre 270 miliardi di lire, 160 dei quali dovuti alle vendite all'estero: dall'Inghilterra all'Olanda, dalla Francia agli Stati Uniti. «*Siamo stati i primi ad andare in Sudafrica*» afferma Campioni. In Italia la sua quota di mercato sfiorava il venti per cento.

«*Adesso i dipendenti sono 11.500* — dice l'azienda — *quasi la metà dei quali in cassa integrazione. Per la precisione 5500*». In Piemonte è fermo soltanto lo stabilimento numero sei («elettronica») di None. In tutti gli altri si lavora, su un turno. Meno di due mesi fa, il «Sole-24 ore» ha scritto: «*L'Indesit torna a girare a pieno ritmo ma la completa guarigione è lontana*».

Da quasi 5 mesi l'azienda è in amministrazione controllata. Ha attraversato un periodo difficilissimo: nel giugno 1980 quasi tutti i dipendenti erano stati messi in cassa integrazione, ogni attività produttiva era stata bloccata. «*Grave crisi di liquidità, crisi di mercato, errori nella gestione aziendale, scarsa produttività del lavoro*» fu scritto.

Il giovedì 28 agosto del 1980, Armando Campioni, fondatore e maggiore azionista dell'Indesit, si congeda dalla società. Ai sindacalisti dice: «*Mi ritiro, d'ora in poi farò il pensionato con l'hobby dell'industriale*». Nuovo amministratore delegato viene nominato Mario Nobili, ex coordinatore di vendita all'estero dei prodotti del Gruppo.

«*La proprietà vuole vendere tutto*», si commenta. Il miglioramento della situazione sembra non aver fatto mutare i propositi di Campioni, al quale è rimasto il maggior numero delle azioni: il 62 per cento (gli altri due soci maggiori sono fiduciarie di due banche straniere: la svizzera Rockefeller e l'inglese Barclays International Trust).

r. bo.

E' frequentato da gente violenta: lunedì battenti chiusi

Il dormitorio di via Ormea chiude Non accetta le proposte del Comune

Non c'è pace per l'asilo notturno di via Ormea. Dopo le roventi polemiche dei mesi scorsi, l'annuncio «a sorpresa» del presidente: «*Lunedì si chiude, fino a data da destinarsi*».

Perché? «*Per anni* — spiega Mario Ruberi — *abbiamo ospitato i barboni della città: non davano nessun fastidio, qualche bicchiere di vino, qualche ubriaco, ma niente di più. Oggi le cose sono totalmente cambiate*».

Una convenzione stipulata con il Comune è all'origine, secondo Ruberi, delle nuove difficoltà! L'amministrazione comunale paga 1500 lire per «ricoverato» (2000 nei mesi invernali), ma gli ospiti che arrivano in via Ormea non piacciono al signor Ruberi. «*Drogati, ex detenuti, disoccupati. Gente violenta. Scoppiano risse all'interno del locale e non siamo più in grado di garantire la sicurezza e l'incolumità dei nostri assistiti*». Così si chiude. Fino a quando? «*Non so, dipende dal Comune, dalle proposte che avrà da farci*».

Ma il Comune, la «sua» proposta, l'ha già fatta da tempo. Una proposta di «comodato», un contratto in base al quale l'amministrazione riceve in gestione dall'ente lo stabile, per 29 anni, lo ristruttura completamente e riorganizza il servizio. Una soluzione che ai soci dell'asilo notturno non sta bene.

Ancora ieri pomeriggio, in un ennesimo incontro con l'assessore all'assistenza Angela Migliasso, Ruberi ha riproposto le soluzioni già prospettate (e già respinte) qualche mese fa: offrire la «casa» in affitto (non simbolico) al Comune.

Chi sono queste persone che turbano l'ordine in via Ormea? «*Emarginati, povera gente con problemi che si possono immaginare* — dice Angela Migliasso — *e se l'ente che gestisce il ricovero non è in grado di far fronte a certe situazioni, non è colpa nostra.*

Aumentino il personale, se c'è pericolo per l'incolumità di qualche ospite, chiamino il «113». Usino tutti gli strumenti che la legge offre loro. E' ora di finirla di sollevare polveroni su questo palazzo. Diciamo le cose chiare, come stanno. Il problema è di facile soluzione e la proposta di comodato è la più sensata. Se poi, invece di risolvere i problemi, vogliamo perderci in polemiche continue...».

C'è qualche spinta «politica», a suo avviso, dietro la decisione di chiudere? «*Mi auguro proprio di no, anche se l'opposizione, ovviamente, non perde la battuta. Mi auguro di no, perché si gioca sulla pelle altrui. E come responsabile dell'assistenza comunale, non mi presto assolutamente a giochi del genere*».

Mentre si litiga e si polemizza, da lunedì qualcuno resterà senza letto per dormire. E all'assistenza ai diseredati, già peraltro scarsa nella nostra, come in tante altre città, verrà tolto anche questo ultimo, estremo, rifugio.

d. den.

Sulla tradotta con i pendolari che ogni mattina vengono al lavoro in città

Viso stanco e occhi lucidi per il sonno La sua vita si consuma fra mille ritardi

Vita da pendolari. Arrivano a Torino che è ancora notte. Due o tre ore di viaggio per coprire cento chilometri di strada. Di corsa alla fermata dei pullman per arrivare in tempo a bollare la cartolina. Una giornata di lavoro e poi il ritorno più faticoso dell'andata. Vita con poche soddisfazioni, vita di routine.

Un treno parte da Mondovì alle 3,39; è a Fossano alle 3,57; a Carmagnola alle 4,25; e finalmente entra a Porta Nuova alle cinque. Questo secondo l'orario: in realtà, però, sulle rotaie si accumulano ritardi di decine di minuti. Gli altri convogli si muovono da Bra alle 4,10, da Ivrea alle 5,32, da Aosta alle 5,15, da Bussoleno alle 4,35.

Il «locale» da Novara è in partenza alle 3,50. Poche persone negli scompartimenti che aumentano a ogni fermata.

Passa per Santhià alle 5,03 e per Chivasso alle 5,54. Il tempo di posare la borsa con il necessario per un pasto frettoloso sul portapacchi e sono già addormentati con la testa appoggiata allo schienale. Non li sveglierebbero nemmeno le cannonate. Visi stanchi, occhi lucidi per un sonno interrotto troppo bruscamente.

Agostino Daffara, giaccone di pelle, «coppola» in testa che nasconde a fatica i capelli ricci, prende il treno a Saluggia da quando aveva quindici anni. Lavora in una pasticceria. «*Comincio alle sette e mezzo* — racconta — *ma non sono mai puntuale per colpa di questa "caffettiera" che perde tempo per strada. Recupero lavorando più in fretta perché devo finire alle due*».

Tanti guai e una sola soddisfazione. «*Ho trovato la fidanzata nello stesso laboratorio* — aggiunge (e le labbra si distendono in un sorriso malizioso) — *così non mi pesa se devo fare dello straordinario o se mi tocca lavorare anche nei giorni di festa. Però mi sembra di avere sonno da sempre. Sogno di sposarmi, trovare casa a Torino e, finalmente, alzarmi alle sette e un quarto. A un'ora da cristiani*».

Antonio Passani è impiegato in un'azienda edile di Moncalieri. Parte tutte le mattine da Santhià. Centinaia di mattoni da cementare uno sull'altro, le mani che si induriscono, poi torna a casa, mangia, tre minuti, non uno di più, davanti alla televisione e poi alle nove e mezza va a dormire. «*Deve essere così se mi alzo alle quattro. No?*».

E' sposato da undici anni. Da undici anni esce dal letto alle quattro del mattino. Dice che la moglie, da principio, non riusciva a restare a casa sola tutto il giorno e quando lui se ne andava per il lavoro lei usciva. Andava dalla madre. Ma poi sono venuti i figli, due, ed è sopravvenuta anche l'abitudine. Ora, da un paio d'anni, anche la moglie si è trovata un'occupazione a ore.

«*La famiglia si riunisce la sera* — dice Antonio Passani — *ci si siede a tavola. La suocera ha già preparato il pranzo. Non si esce, non si guarda nemmeno la tv. La sveglia ha il sopravvento su tutti i programmi di varietà. Una volta ne avevo una che si ricaricava ogni sera. Adesso me ne hanno regalato un tipo elettronico. Ma suona sempre alle 4*».

Il treno, finestrini che traballano, ruote che cigolano, non supera i trenta all'ora. E quando ha preso un po' di velocità deve frenare per fermarsi in stazione. Tronzano, Bianzè, Livorno Ferraris, Sant'Antonino, Saluggia, Torrazza, Brandizzo. E poi, ancora, Settimo, Stura, Dora, Porta Susa.

Gli operai hanno protestato più volte perché gli orari non vengono mai rispettati. Senza risultato. Hanno raccolto, tempo fa, le firme per ottenere un servizio di autobus. Non se ne è mai fatto nulla.

«*Almeno fossero studiate bene le coincidenze* — dicono — *c'è chi, oltre a ore di viaggio deve aspettare anche del tempo alle stazioni*». A volte non c'è nemmeno un numero di carrozze sufficiente per consentire a tutti di sedersi.

«*Quando torniamo a casa* — insistono — *spesso facciamo il viaggio in piedi. Chi sale a Porta Nuova, bene o male, si arrangia. Chi aspetta a Porta Susa ha poche speranze*».

Dal finestrino spunta una mano. Marcella Sanfelice chiama due amiche. Le ha tenuto il posto. Lavora a maglia ininterrottamente, mattina e sera, andata e ritorno. Mentre gli uomini leggono il giornale o ingannano il tempo giocando a carte, lei confeziona un golfino per il figlio.

«*Sono anni che non compero più un maglione* — sottolinea — *è una bella soddisfazione no?*». Ride.

Ha trovato un posto in una manifattura dov'era impiegato il marito. Vedova da sette anni, ora ha preso il suo posto.

«*Per tanto tempo ho fatto la casalinga* — spiega — *ma adesso sveglia alle quattro. Anche qualche minuto prima. Pulisco, lavo, stiro, cucio, preparo la colazione e poi via di corsa verso la stazione. Rientro alle sei di sera in tempo per ricominciare. Altre cose da lavare, altri panni da cucire. Per fortuna mio figlio ha trovato un'occupazione in paese*».

Luigia Collutti va avanti e indietro da undici anni. Da quando si è sposata. «*Avevo un impiego* — confessa — *e mi è sembrato un delitto buttarlo via. Ho pensato che due stipendi avrebbero fatto comodo.*

Poi è arrivato un bambino e dopo due anni ne è arrivato un secondo. Le due paghe a fine mese sono diventate indispensabili. «*Ma la fatica è massacrante. Alle cinque di sera vado a prendere la bambina all'asilo, la spesa, la cena, i lavori di casa*».

Si lascia sfuggire che, tutto calcolato, è più dura per una donna che per un uomo. «*Loro* — dice — *arrivano dal lavoro, mettono i piedi sotto il tavolo e trovano la minestra pronta. Noi dobbiamo anche occuparci della casa*». Perché pare che i mariti, se trovano la cucina in disordine e se gli si chiede di pazientare qualche minuto quando il pranzo non è ancora pronto, si mettono anche a protestare.

Lorenzo Del Boca

La moneta tanto attesa (e già pagata) non arriva da Roma

Proteste per i Michelangelo d'argento I numismatici: Siamo stati imbrogliati?

«*Siamo delusi e abbiamo la sensazione di essere stati imbrogliati*». Questo il commento più diffuso tra i numismatici. «*Da mesi e mesi avevamo spedito a Roma, alla Zecca, i quattrini per prenotare la moneta d'argento di Michelangelo. Questi soldi, 15 mila lire per moneta, non solo non ci hanno reso un centesimo, mentre lo Stato in tal modo ha incassato subito centinaia di milioni, ma non ci ha neanche fatto arrivare la moneta tanto attesa*».

Come dare loro torto? Privati e associazioni, circoli aziendali, avevano nei termini stabiliti dalla stessa Zecca spedito i soldi a Roma e da Roma, in effetti, le monete cominciano ad arrivare ora, ma con il contagocce.

Il disappunto dei numismatici è dovuto a tutto ciò ma in particolare alla speculazione che si è imbastita su una monetina da 500 lire (che lo Stato pretende di vendere a 15 mila lire) che non arriva per i «giusti» canali, o almeno tarda più del previsto. «*La Zecca le ha coniate e provvede a spedirle a gruppi*», dicono a Roma.

Sta bene, ma allora da dove sono uscite tutte quelle che compaiono in notevoli quantità al mercato «nero»? I numismatici che le hanno vendute dapprima a 50 mila poi a 70, infine sulle 80 mila lire, dove le hanno prese?

A questo punto un'inchiesta sembra indispensabile perché è chiaro che dalla Zecca è uscito un forte quantitativo di questi 500 lire emessi per Michelangelo e, saltando i privati e i circoli che avevano effettuato la prenotazione, ha raggiunto il mercato «libero» che sarebbe più appropriato definire «nero».

Il grottesco però doveva ancora arrivare ed è successo nei giorni scorsi: il prezzo della moneta tende a scendere per il fatto che di 500 lire di Michelangelo ne stanno arrivando in quantitativi dall'estero e costano assai meno di quelli provenienti da Roma. Come è spiegabile questo fatto?

Fino ad ora dalla Zecca non è giunta nessuna dichiarazione in merito, ma gli aspetti poco chiari di questa coniazione sono così numerosi che una risposta ufficiale sarebbe davvero indispensabile per porre fine al «giallo» di Michelangelo e a tutti i dubbi che nel frattempo, purtroppo, stanno diventando certezze.

Particolarmente noti sono i vetrai della zona

Contro lo spopolamento Valprato rilancia l'artigianato del Canavese

L'amministrazione comunale di Valprato Soana tenterà di rilanciare l'artigianato locale, uno dei più apprezzati del Canavese per molti anni, prima dello spopolamento del paese.

Particolarmente noti sono infatti i vetrai di Valprato, molti dei quali emigrati in Francia in cerca di più facili fortune, quasi sempre con successo.

Ma altrettanto apprezzabile era la produzione artistica di oggetti in legno e in rame, pressoché interrotta negli ultimi tempi. Il consiglio comunale aveva già tentato di incentivare una ripresa produttiva della valle Soana, consentendo il sorgere di una nuova azienda, la Elettromeccanica Valprato, che attualmente occupa una quindicina di dipendenti ed è l'unica fabbrica della zona. Ne sorgerà presto un'altra, voluta dal Comune, dedita alla vendita di prodotti artigianali del legno, del rame e dell'argento? «*Stiamo cercando di trovare i locali* — dicono in municipio — *poi passeremo alla fase operativa. L'intenzione comunque c'è e pensiamo di muoverci in tempi brevi*».

Gran parte del lavoro verrà comunque affidato agli artigiani del posto che riceveranno le commesse dell'azienda. Questa venderà soprattutto nel periodo estivo,

Nuova sede del quartiere Vallette

Il Consiglio di Circoscrizione Lucento-Vallette ha trasferito la propria sede nel nuovo Centro Civico in corso Cincinnato n. 115 (telefono: 739.6828 - 739.6623).

Concerto per organo al circolo ufficiali

L'organista Pier Giorgio Marotti si esibisce domani, giovedì alle 21, nel salone delle feste del circolo ufficiali di corso Vinzaglio 6.

Lo strumento al quale si esibirà il musicista è un organo elettronico Yamaha che porta la sigla D-85. E' l'ultimo nato della casa giapponese che ormai non ha più nulla da imparare. Lo strumento, a tre tastiere, incorpora un sintetizzatore in grado di imitare tredici diversi strumenti.

Grazie all'impiego di una tecnologia elettronica avanzatissima questo complesso strumento può essere suonato con successo anche da principianti, grazie alle numerose funzioni automatizzate. L'ingresso al concerto è gratuito. Gli inviti si ritirano in corso San Maurizio 19.

Bloccati sino alle 8,30 stamane i mezzi pubblici

In ritardo al lavoro e a scuola Disagi per lo sciopero dei tram

Sciopero degli autisti dei tram e degli autobus dalle 4,30 alle 8,30: caos di macchine per le strade, ingorghi, clacson, proteste.

Le lezioni in quasi tutti gli istituti sono cominciate in ritardo. Nelle aule mancavano in media quattro o cinque alunni. Le assenze maggiori pare si siano verificate nelle scuole medie e nei primi anni delle scuole superiori. I genitori che non hanno potuto accompagnarli in auto hanno preferito tenere a casa i figli piuttosto che mandarli a piedi.

Nelle fabbriche sono stati tanti, operai e impiegati, a bollare la cartolina fuori tempo. «Assenteismo», secondo i primi rilievi, superiore del 3-4 per cento rispetto agli altri giorni.

L'agitazione dei dipendenti delle «municipalizzate» è stata proclamata dai sindacati Cgil - Cisl - Uil ed è a carattere nazionale.

Un altro sciopero a singhiozzo è già stato deciso per venerdì prossimo dalle 9 alle 13. Mercoledì 25 marzo saranno invece le autolinée intercomunali a rimanere ferme per 24 ore.

«Siamo l'unica categoria — hanno spiegato gli interessati — *che, rispettando in tutto gli accordi di Roma dell'Eur, ha ottenuto un aumento salariale di 9 mila lire in tre anni. E' poco».* Per cui adesso vogliono 80 mila lire. Ma la richiesta è giudicata eccessiva da parte del governo e delle direzioni aziendali.

Non lo lasciano bere accoltella un agente

Un energumeno avvinazzato ha accoltellato questa notte un poliziotto che cercava di allontanarlo dal bar dove, benché fosse largamente passato l'orario di chiusura, pretendeva di continuare a bere. Una scena selvaggia che avrebbe potuto avere ben più gravi conseguenze. L'agente se l'è cavata con 10 giorni di guarigioni per ferite in varie parti del corpo e il violento è stato arrestato per tentato omicidio.

Salvatore Scanu, 30 anni, via Avet era entrato nel bar di via San Domenico 37 prima di mezzanotte. Prima ha consumato al banco e poi si è andato a sedere ad un tavolino chiedendo un bicchierino di liquore. All'ora di chiusura non voleva andarsene. Il proprietario del locale Francesco Polichetti, 37 anni, via Frejus 98, per sollecitarlo ad uscire ha cominciato a tirare giù la serranda lasciandola socchiusa ad un metro da terra. Lo Scanu ha ancora chiesto due consumazioni. Nel servirgliele il barista gli ha semplicemente detto: *«Sono le ultime. E' tardi, bevu in fretta». «Se le tenga, non le voglio più.*

E' stato l'inizio della lite. Non contento di essersi rimesso in tasca i soldi pagati lo Scanu ha cominciato ad andare in escandescenza e ad insultare. A questo punto il proprietario del bar ha cercato di spingerlo fuori ma per tutta risposta s'è preso un schiaffo in faccia. E' cominciata la colluttazione: i due sono finiti a terra. E' a questo punto è intervenuto l'agente della Digos Roberto Nior, 23 anni. Ha fatto rialzare i due invitando lo Scanu ad uscire. L'ubriaco ormai scatenato ha tentato di afferrarlo per il collo. In due tuttavia sono riusciti a ricacciarlo in strada. Mentre rientravano nel locale lo Scanu ha aggredito ancora il poliziotto. Quest'ultimo per liberarsi ha dovuto sfoderare la pistola. Una ragazza ha telefonato al «113». Due volanti sono arrivate sul posto, ma nel frattempo, però, lo Scanu, tirato fuori un coltello a scatto è riuscito a colpire alle braccia e al torace il Nior.

Incontro Regione

Il Presidente della Giunta Ezio Enrietti, il vice Presidente Sanlorenzo e l'Assessore alla cultura e formazione professionale Ferrero si sono incontrati stamane nella sede della Giunta regionale con l'Ambasciatore del Vietnam in Italia Nguyen Anh Vu, che era accompagnato da dirigenti dell'Associazione Italia-Vietnam. Nel corso di un cordiale colloquio, l'ambasciatore vietnamita ha illustrato agli esponenti del governo piemontese la situazione attuale.

L'incontro con l'Ambasciatore ha consentito all'assessorato alla cultura di mettere a punto un programma di scambi culturali.

Due cascine di Scalenghe devastate dalle fiamme

Un pauroso incendio ieri sera ha semidistrutto due cascine a Scalenghe in località Campolungo. Le fiamme, che pare si siano sviluppate per cause accidentali, hanno intaccato il fienile della cascina di Giuseppe Perassi, residente nella borgata al numero civico 19.

Il fuoco quindi si è esteso rapidamente poiché il locale conteneva circa 300 quintali di fieno e paglia raggiungendo poi il fienile della cascina adiacente dei fratelli Mario e Michele Caffaro. Sono immediatamente intervenuti i vigili del fuoco di Pinerolo, che con alcuni volontari del paese hanno lavorato fino alle prime ore di questa mattina, per avere ragione delle fiamme. Oltre ai circa 600 quintali complessivi di foraggio distrutto hanno subito danni di notevole entità anche le strutture murarie e i tetti. Da un primo calcolo sommario i danni provocati si aggirerebbero sui 25 milioni di lire solo in parte coperti da assicurazione.

● Si presenteranno venerdì a testimoniare in Assise i due terroristi «pentiti» che hanno fornito una nuova, clamorosa ricostruzione dell'omicidio di Salvatore Cinieri, il ventinovenne di Azione rivoluzionaria ucciso a coltellate, nel cortile delle «Nuove» il 27 settembre del '79 da Salvatore Farre Figueras, 35 anni.

Sul misterioso episodio, fino ad oggi, non si erano avute spiegazioni esaurienti. Figueras, già condannato all'ergastolo per aver assassinato due carabinieri di Moncalieri, è il classico «duro». Cavargli qualcosa di bocca è praticamente impossibile. Né miglior fortuna, gli inquirenti, hanno avuto con i detenuti presenti al duello in cui Cinieri aveva avuto la peggio.

Il pubblico ministero, dott. Rocco Sciaraffa, ha fatto leri in aula i nomi di Enrico Paghera e Vincenzo Oliva, i due terroristi pentiti che hanno spiegato come Figueras avesse ricevuto, da un gruppo terroristico, l'ordine di «dare una lezione» a Cinieri.

Se queste dichiarazioni saranno confermate venerdì prossimo, i difensori di Figueras, gli avvocati Renzo Mazzola e Giorgio Merlone, si troveranno a dover rivedere completamente la tesi difensiva che, fino ad oggi, si basava sulla legittima difesa. Non è escluso che lo spagnolo esca dal silenzio per contraddire le accuse

Expocasa: secondi due piemontesi

A colpi di cioccolato battaglia del gelato

Expo-Casa ospita anche quest'anno i gelatieri artigiani di tutte le regioni italiane, della Francia e del Belgio convenuti a Torino per partecipare al «7° Concorso del Gelato al Cioccolato Giandoja», promosso dal comitato per la difesa e diffusione del prodotto naturale e non conservato. Tradizionale punto d'incontro il padiglione dell'alimentazione dove, nello stand appositamente allestito, una giuria di esperti ha degustato ieri le creme portate dai luoghi d'origine, gelate all'arrivo e rese anonime da un numero. Un centinaio di partecipanti, uomini e donne, tra cui molti piemontesi avvantaggiati dal fatto di giocare in casa e favoriti nel pronostico dopo la vittoria di Moschini, torinese d'adozione, nella gara internazionale tenutasi a Nizza in febbraio.

Per tutti il medesimo impegno: diversificare il proprio gelato con i piccoli segreti dettati dall'esperienza, rendendolo il più possibile gradevole e armonioso pur adoperando soltanto gli ingredienti rigorosamente imposti dal concorso: latte, uova fresche e cioccolato giandoja.

E' risultato vincente Marco Mucci, di Roma; secondi a pari merito, Giuseppina Piano, di Nichelino, e la cremeria Ruffatto di Rivarolo.

La premiazione si è svolta stamane nella sala Ponte di Expo-Casa al termine del «Convegno sulle norme igieniche e le tecniche di lavorazione». Dopo il saluto del presidente del Consiglio Regionale, Benzi, il presidente piemontese del comitato tutela, cav. Teresio Giacobbe, ha aperto i lavori introducendo il primo relatore professor Turletti, ufficiale sanitario del Comune di Torino. Argomento clou del convegno la presentazione del cartello degli ingredienti da esporre in ogni gelateria. E' un obbligo sancito dal ministrero della Sanità in base alla legge 283 che viene ad ulteriore conferma della qualità e della garanzia per tutti i consumatori di questo prodotto sano, nutriente e adatto a tutte le età.

Rosanna Canavero

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Angela Abbone vedova Ainardi
anni 81
I funerali si svolgeranno il 19 marzo ore 15,30 parrocchia San Nicolao.
— Belvedere Langhe, 17 marzo 1981.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Giovanna Vignola ved. Rosa
di anni 81
Ne dànno il doloroso annuncio: la cognata Maria Dambrogio ved. Vignola, i nipoti Pierfranco con la moglie Carla, Rita con il marito Armando, pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Balzola mercoledì 18 marzo, alle ore 15,30, partendo dall'abitazione dell'estinta, via Mameli 21. Il Santo Rosario verrà recitato mercoledì, alle ore 14,30, presso l'abitazione.
— Casale M., 17 marzo 1981.

E' serenamente mancato
Giuseppe Dagna
Lo annunciano con dolore: i familiari, i parenti e amici. I funerali avranno luogo mercoledì 18 marzo, alle ore 16, nella parrocchia Sacro Cuore del Valentino. La cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia a Bergamasco (Al).
— Casale M., 17 marzo 1981.

Il giorno 14 corr. è mancato il
N. H.
Camillo Boeatra Casalone
Ne dànno l'annuncio, a funerali avvenuti, la moglie Angela Rosso, la figlia Giuliana con il marito Fabio Mascarelli e i nipotini Maria, Camilla e Filippo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Asti, 18 marzo 1981.

E' mancato
Ernesto Val
Addolorati lo annunciano: la moglie, i figli, fratello, sorella, cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali domani giovedì alle ore 14,30 nella parrocchia San Pietro e Paolo.
— Torino, 17 marzo 1981.

E' mancato
Pietro Piatti
di anni 86
Cavaliere di Vittorio Veneto
Anziano FIAT Grandi Motori
Lo annunciano la moglie Maria Giuliano, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Torino giovedì 19 c.m. ore 14,30 nella chiesa N.S. della Pace corso Giulio Cesare 80; indi la salma proseguirà per Caluso. Servizio pullman.
— Torino, 17 marzo 1981.

E' mancato
Felice Giovannini
Lo annunciano moglie, figlia, mamma, fratelli, nipoti, cognata. Funerali giovedì 19 corr. ore 14,30 ospedale Molinette via Santena 5.
— Torino, 18 marzo 1981.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Pierina Novelli in Tavella
Lo annunciano con dolore marito Andrea, figlio Lorenzo con moglie Lucia e figlio Marco, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 19 ore 10,15 parrocchia Maria Ausiliatrice. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 marzo 1981.

Per espressa volontà del Defunto, a funerali avvenuti, annuncia la dipartita del suo figlioccio di guerra e marito
Ernesto Fiore
la moglie Rosamaria con le figlie Mariella con il marito Rodolfo, Ambra e Barbara; Milena con il marito Giovanni e Miriam; parenti tutti.
— Pinerolo, 18 marzo 1981.

S. E. il Cavaliere del Lavoro BARONE
Guido Zerilli Marimò
ambasciatore a Lisbona e Gran Croce di onore e devozione ed al merito del sovrano militare Ordine di Malta; Gran Croce della Repubblica Italiana; Commendatore della Légion d'Honneur; membro de l'Institut de France
dopo molti mesi di sofferenze sopportate con la magnanima forza d'animo e l'infinita fiducia in Dio che lo hanno guidato e sorretto lungo tutta la sua nobile vita così ricca di straordinarie realizzazioni al servizio del suo Paese e dei tanti e tanti che hanno beneficiato del suo eccezionale ingegno, della sua instancabile attività, della sua sorridente, generosa, superiore bontà, è tornato alla casa del Padre munito dei Santi Sacramenti, con la speciale Benedizione apostolica. Ad esequie avvenute lo partecipano e straziati piangono la moglie Mariuccia Zerilli Marimò Soncini, la figlia Maria Chiara con il marito Riccardo Sas Kulczycki, la sorella Adriana de Paolis con la figlia, il genero ed i nipoti, il fratello Francesco con la moglie ed il figlio, la suocera Regina Soncini ed il cognato Massimo Soncini. La S. Messa del Trigesimo verrà celebrata nella Cappella Palatina dei Cavalieri di Malta in Roma, venerdì 10 aprile, alle ore 11,30.
— Roma, 18 marzo 1981.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Gabriella Cima in Bosco
Addolorati lo annunciano: il marito Camillo, la figlia Loredana, fratello, cognata, nipoti e parenti. La cara salma sarà benedetta domani giovedì alle ore 9,30 all'ospedale Molinette, via Santena 5, indi proseguirà per Valfenera d'Asti ove avranno luogo i funerali. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 marzo 1981.

Dopo lunghe sofferenze è mancato
Antonio Pigoli
Ne dànno il triste annuncio: la moglie, i figli con rispettivi consorti, i nipoti.
— Torino, 17 marzo 1981.

Cristianamente è mancato
Augusto Giunipero
anni 78
Ne dànno il doloroso annuncio la moglie Alessandrina Deidieri, le figlie Luigina col marito Bocca Mario e figlia Laura, Mariuccia col marito Vittorio Armellino e figlio Massimo, fratelli, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 15,30 da via Cesare Battisti 14. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— San Mauro Tor.se, 18 marzo 1981.

Con il conforto della sua grande Fede in Cristo, è morto serenamente il
prof. Carlo Chiaudano
Primario emerito dell'ospedale S. Giovanni
Con profondo dolore lo annunciano i figli Maria Luisa ved. Falda, Margherita, Giuseppe con Maria Rosa, Dindi; i nipoti Paola con Vittorio, Marica con Eugenio, Michi, Luisa, Carlo, Gian, Paolo; le cognate Franca Chiaudano e Fernanda Zullo, i nipoti Chiaudano, Olivieri, Minelli, Zullo con le famiglie. I figli ringraziano commossi i cugini Maurizio e Massimo Minelli per le sapienti e affettuose cure. E' stato sepolto nel Cimitero Generale di Torino.
— Torino, 16 marzo 1981.

Improvvisamente ha raggiunto in cielo il figlio Pio
Vittorina Salomone nata Giachino
Con infinito rimpianto l'annunciano il marito Silvio, i figli Mario, Sandro e Piero con le rispettive famiglie, la nuora Maria Vittoria e famiglia, i fratelli Domenico ed Estero, cognate, cognati, parenti tutti. Funerali in Torino giovedì 19 corr. alle ore 14,15 partendo dall'ospedale Martini (via Tofane) ed in parrocchia San Bernardino alle ore 14,30. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Sorina di Murisengo ove si ripeteranno i funerali alle ore 16,30 dalla chiesa parrocchiale. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 marzo 1981.

E' mancata
Tersilla Gribaldo ved. Matta
Lo annunciano: nipoti e pronipoti Matta e Villata, parenti tutti. Funerali giovedì ore 10,15 parrocchia Crocetta. E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 marzo 1981.

Dopo breve malattia è serenamente mancato all'affetto dei suoi cari
Candido Franco
Affranti dal dolore ma confortati dalla fede l'annunciano la moglie Candida, il figlio Silvano, cognate, nipoti e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al prof. Ugo Volterrani, all'équipe medica e paramedica del reparto Medicina B, a suor Vittorina e suor Maria Luisa per la premurosa e amorevole assistenza. Benedizione della salma giovedì 19 corr. ore 8,30 Ospedale Molinette e funerali ore 8,45 Parrocchia Santo Natale, via Boston. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 marzo 1981.

E' mancato il
bers. Emilio Bosco
Cav. di Vittorio Veneto
L'annunciano le figlie: Giovanna col marito Ermanno Battistini e figli Davide e Daniela con Giuliano e Cristina; Rosanna col marito Gino Franchi e figli Monica e Luca. Funerali giovedì 19 corr. ore 10,15 dall'ospedale Molinette.
— Torino, 16 marzo 1981.

E' mancata in Lussemburgo
Maria Colle ved. Busca
La piangono le figlie Sandra e Marisa con i consorti ed i figli, la sorella, i fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Corneliano d'Alba giovedì 19 ore 10,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Borgaretto, 17 marzo 1981.

E' mancata
Erneata Gallo ved. Bergesio
Lo annunciano i figli Remo, Maria col marito Lodovico Matta e figlia Luisella, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Nereo Bonelli. Funerali giovedì ore 15,45 parrocchia Sambuj. E' partecipazione e ringraziamento.
— S. Mauro Tor.se, 17 marzo 1981.

E' mancata
Teresa Siccardi
Ne dànno il triste annuncio il nipote Manuel Foà con la moglie Maurizia e figli Sergio e Chiara.
— Torino, 17 marzo 1981.

Partecipano al lutto Carla e Dino Agati.

E' mancato
Carlo Perucca (Carletu)
Lo ricordano la moglie Teresa Bertola, il figlio Lorenzo con la moglie Giovanna e l'adorato nipote Marco, parenti tutti. Funerali in Orbassano ospedale San Luigi giovedì 19 marzo ore 10.
— Torino, 17 marzo 1981.

Dopo lunga malattia si è spento
Sebastiano Fasano
Lo annunciano il fratello Francesco, la figlia Fiorina ed il genero Luciano. I funerali avranno luogo giovedì 19 ore 9 chiesa Nuova Astanteria Gottardo.
— Torino, 18 marzo 1981.

Dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro, è mancata improvvisamente
Teresa Degiorgis in Gilardi
Per volontà dell'estinta ne dànno annuncio a funerali avvenuti, il marito Silvio, la figlia Rosanna e parenti tutti.
— Torino, 18 marzo 1981.

ANNIVERSARI

1978 — 1981
Annetta Barberis
maestra del lavoro
Sei sempre viva nel cuore di tua sorella che ti ricorda a quanti ti vollero bene e beneficiati.

Nel decimo anniversario della morte di
Giovanna Torti in Capra
i suoi cari la ricordano con immutato affetto e infinito rimpianto.
— Torino, 18 marzo 1981.

1977 — 1981
Nel 4° anniversario di
Giorgio Pianotti
sempre presente con noi. Messa Santuario Sant'Antonio da Padova. Torino.

1969 — 1981
on. Pier Luigi Passoni
Sempre rimpianto dalla moglie, figli, fratelli, nipoti e amici.
— Torino, 18 marzo 1981.

1976 — 1981
Francesco Ballaris
1980 — 1981
Umberto Ballaris
Siete sempre con noi. Mamma e Piera.

1971 — 1981
«Risorgeranno incorruttibili» (San Paolo, 1 Cor.)
Certa della sopravvivenza del
GEOMETRA
Giovanni Lironi
la figlia lo ricorda agli amici.

1976 — 1981
Nicola Dedonno
Sempre ricordato. Di lassù prega per noi, Nicoletta Wally.

1976 — 1981
Domenico Gallesio
Le tue sorelle ti ricordano con immutato affetto.

1976 — 1981
avv. G. Werthmüller
I suoi cari lo ricordano con affetto ed accorato rimpianto.

Esposti nell'atrio di Expocasa numerosi pezzi unici

I vetri di Murano al salone della casa

L'atrio d'onore di Torino Esposizioni è in quest'edizione di Expocasa dedicato ad un prestigioso nome dell'arte del vetro soffiato veneziano, con la mostra monografica dedicata ai «Vetri di Venini». Sono esposti oltre cento pezzi unici fra cui due (non in vendita) della collezione privata Venini, riproducenti maschere del teatro italiano e risalenti all'inizio del secolo. Possono essere considerati veri «pezzi da museo» che non mancheranno di destare l'ammirazione degli intenditori.

Una delle opere dei maestri vetrai di Murano

Il vetro (che nella sua formula più semplice e primitiva è un miscuglio di una materia vetrificante, la sabbia silicea, con un fondente alcalino, la soda, fusi insieme dal fuoco) nacque probabilmente in Egitto per un caso fortuito circa 4 mila anni prima di Cristo. Di qui l'arte del vetro si diffuse prima in Fenicia, poi in Siria ed infine fu anche acquisita dai romani.

A Venezia, l'arte vetraria cominciò ad essere esercitata verso la fine del 900, certamente grazie alla didattica promossa dai monaci benedettini, e sorsero in tutte le isolette della laguna dell'estuario industrie di vetri cavi soffiati.

Ed è proprio nel 900 che inizia la storia del vetro muranese, storia che è andata via via evolvendosi nei secoli sino ai giorni nostri.

Il vetro di Murano diviene, a poco a poco, un'espressione dell'ingegno umano.

Sino alla fine del 1800 lavorano nelle fornaci muranesi soltanto famiglie il cui mestiere di vetraio si è tramandato di padre in figlio: sono i membri della «Magnifica comunità», in quanto nati a Murano da padre muranese o almeno veneto.

Ecco perché lo stile non denuncia nessun sostanziale mutamento.

La prima guerra mondiale, imponendo la chiusura di molte fornaci, spezza in parte la continuità tradizionale del mestiere.

I non muranesi vennero perciò accolti nell'isola con minore diffidenza: è significativo il fatto che proprio un uomo non di Murano, il milanese Paolo Venini, nemmeno vetraio di tradizione, giunto a Venezia nel 1921, fosse destinato ad imprimere con il suo esempio, quel rinnovamento artistico che è in atto ancora oggi.

Oggi come oggi dalla stretta collaborazione tra designers e «maestri» sorgono infinite opere di prodigiosa bellezza, oggetti, vasi, bicchieri conservati nei musei di tutto il mondo.

Alla creatività si è affiancata inoltre la ricerca di nuovi elementi decorativi per l'illuminazione.

Le opere sono state inserite negli arredamenti d'ogni paese: in residenze, uffici bancari, alberghi, sale di spettacolo.

I settori della mostra

L'edizione '81 di Expocasa è articolata nei seguenti settori merceologici:

mobili, articoli, materiali per l'arredamento di tutti i locali della casa (2° padiglione e piani superiori);

mostra di arredamento-attrezzatura per la cucina (3° padiglione);

elettrodomestici, radio e tv (padiglione 3°/B);

antiquariato e recuperi d'arredamento navale (padiglione 2°/B);

mobili rustici e da giardino, attrezzature per il giardinaggio, attrezzature tecniche varie per la casa (4° e 5° padiglione);

libri, quadri e riproduzioni d'arte (galleria di collegamento tra il 4° e 5° padiglione);

mostra dell'alimentazione e delle attrezzature per il commercio (5° padiglione).

Una parete trasparente per ampliare l'alloggio

Uno dei mezzi più usati per «allargare» l'alloggio (le case moderne hanno spesso spazi angusti e superfici ridotte) e tentare di usufruire al meglio dello spazio che la casa offre è la copertura o schermatura dei balconi, per rendere utilizzabile quella zona della casa che solitamente non si adopera. Nascono così i panorami ormai abituali nelle grandi città: fogli di plastica spesso ingialliti e strappati dal tempo e dalle intemperie, pendono dai terrazzi, sventolano al primo alito d'aria e contribuiscono a quell'impressione di degrado dell'arredo urbano.

Eppure la soluzione, per rendere accessibile un balcone, ci sarebbe, e nemmeno troppo difficile e la troviamo nel 2° Padiglione a Expocasa: si tratta di effettuare la schermatura con mezzi più «puliti» e tecnicamente meno improvvisati di quanto non sia un pezzo di polietilene sbatacchiante. Il vetro, per esempio. Con il vetro è possibile realizzare ottime pareti divisorie in grandi terrazzi o, al limite, verande completamente chiuse e decisamente confortevoli da ogni punto di vista.

In più ai telai (la parete che formano è un perfetto isolante dell'esterno) è aggiunta la mobilità. I vari elementi, costruiti anche su misura, sono collegati gli uni agli altri e messi in opera tramite due rotaie. In questo modo è possibile farli scorrere a piacere: aprirli d'estate, chiuderli d'inverno.

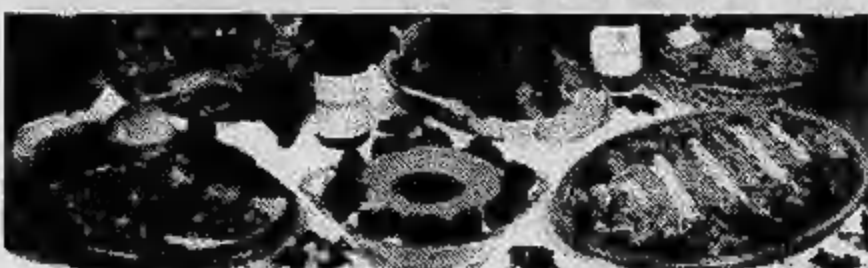
Tanti mobili poche case

A Torino i matrimoni sono circa settemila ogni anno. Qualche vecchio nonno, o parente più o meno stretto, quando la vita declina lascia libero un alloggio. Il blocco, di fatto imposto dalla legge dell'equo canone, tra le altre conseguenze perpetua il godimento degli appartamenti da parte di vedove solitarie che ne non hanno interesse a traslocare o, anch'esse, non sanno dove andare. In questo modo le case continuano a essere occupate dai vecchi inquilini e dai loro pochi mobili d'altra epoca.

E' un fatto che il mercato dell'arredamento italiano sarebbe di certo più florido, ma il dato in quest'ottica diventa ovviamente secondario, più florido, se fosse finalmente affrontato concretamente dallo Stato il problema dell'abitazione. La situazione della ricerca del tetto è ad un punto tale che chi «ha bisogno» sborsa cifre ben superiori all'equo canone senza poi ricorrere alla giustizia oppure si adatta a vivere con un altro nucleo familiare, sia di parenti o di amici. Vi è anche chi si trasferisce «in campagna»: si riatta una vecchia casa in un paesino a trenta-quaranta chilometri dalla metropoli e si va ad ingrossare l'esercito dei pendolari che perdono due tre ore della loro giornata per andare e tornare da lavoro. In genere devono passare degli anni perché costoro riescano a trovare una occupazione nella zona ed è solo allora che si provvede a recuperare e ristrutturare.

Non soltanto non si costruisce, ma in città non si riesce nemmeno a recuperare le vecchie abitazioni degradate. I cantieri sono da anni praticamente fermi per quel che riguarda l'edilizia popolare. Le statistiche (l'anno cui si riferiscono è il 1977) sono più che eloquenti nel dimostrare quanto poco si stia facendo nel nostro Paese: se in Europa ogni mille abitanti si mettono in cantiere un massimo di 8,2 case (è il caso della Francia) d'altra parte vi è anche un minimo di 3,2 abitazioni. Inutile specificare che questo accade in Italia. A poche case nuove corrispondono un minor numero di salotti, cucine, camere da letto e, soprattutto, famiglie serene.

Nel quinto padiglione è stato allestito un ristorante

Le ricette tradizionali della cucina tedesca

Come le regioni nostrane i «länder» germanici si diversificano tra loro usando in cucina i prodotti del proprio territorio, mare compreso. Troviamo così pesce pregiato al Nord, prosciutti e salami affumicati in Westfalia, selvaggina nella Foresta Nera, ricchi piatti di carni a Monaco, pasticceria eccellente dappertutto.

Prima di elencare le ricette dei piatti tipici dei länder presentati in degustazione a Expocasa 81 che richiedono elaborazione e tempo, suggeriamo un menù semplice da prepararsi lavorando pochissimo.

Piatto caldo: *zuppa di formaggio composta da Emmentaler e pane scuro cotti in brodo e vino bianco con le erbe aromatiche. Tre secondi da servirsi su tre vassoi di legno guerniti con verdure crude e sottaceti tedeschi. Primo vassoio, pesci: filetti di aringa, caviale tedesco, anguilla e salmone affumicati. Secondo vassoio, quattro insaccati: prosciutto affumicato, salame Landjaeger, salsicce scottate, mortadella di fegato. Terzo vassoio, formaggi: Emmentaler a pasta occhiata, Tilsiter e triangoli di formaggi affumicati. Per accompagnare i cibi, pane di segale affettato con burro tedesco e birra del colore preferito, bionda, scura o rossa.* **Rosanna Canavero**

Insalata di aringhe
(dosi per 4 persone)

Ingredienti: aringhe salate 1 kg; salsiccia affumicata (salame di Lyon) 300 gr.; cetrioli 100 gr.; mele dolci 200 gr.; barbabietola 100 gr.; uova 5; aceto di vino 1 bicchierino; olio d'oliva 1 bicchiere; senape al dragoncello 30 gr.; cipolle 100 gr.; mirtilli 50 gr.; latte ½ litro; capperi 10 gr.; prezzemolo 10 gr.; ravanelli un mazzetto; sale e pepe.

Preparazione: mettere in acqua le aringhe, pulirle, togliere le lische, tagliarle a dadini; lasciarle a riposare coperte con il latte e poi colarle. Tagliare a dadi la salsiccia affumicata, i cetrioli, le mele già sbucciate, la barbabietola, e il bianco delle uova sode. Fare una salsa con i tuorli d'uova sode, aceto, olio, senape dragoncello, cipolle crude tagliate fini, mirtilli e capperi, mettere il pepe e il sale e mescolare con gli altri ingredienti. Coprire le aringhe con il composto e lasciare in frigorifero per alcune ore. Prima di servire, guarnire con il prezzemolo tritato, con fette di uova sode e ravanelli. Si consiglia di degustarlo con pane tedesco alla contadina e birra bionda.

Crema bavarese classica
(dosi per 4 persone)

Ingredienti: uova 8; zucchero semolato 250 gr.; gelatina 8 fogli; panna liquida 5 bicchieri; mandorle spezzettate 100 gr.

Preparazione: sbattere i tuorli d'uovo con lo zucchero semolato e vanigliato, cuocere a bagnomaria in acqua bollente e aggiungere mescolando a poco a poco il latte. Continuare a rimescolare finché si formi una crema densa. Togliere dal fuoco, aggiungere la gelatina prima sciolta in acqua calda. Mescolare fino al raffreddamento. Aggiungere il bianco d'uovo montato e la panna montata. Versare il tutto in uno stampo e mettere in frigorifero. Prima di servire rovesciare la preparazione su un piatto e cospargere con le mandorle spezzettate. Si consiglia di degustare il dolce con grappa al lampone, acquavite di ciliege o liquore al caffè.

Zuppa di coda al madeira alla moda dell'Assia
(dosi per 4 persone)

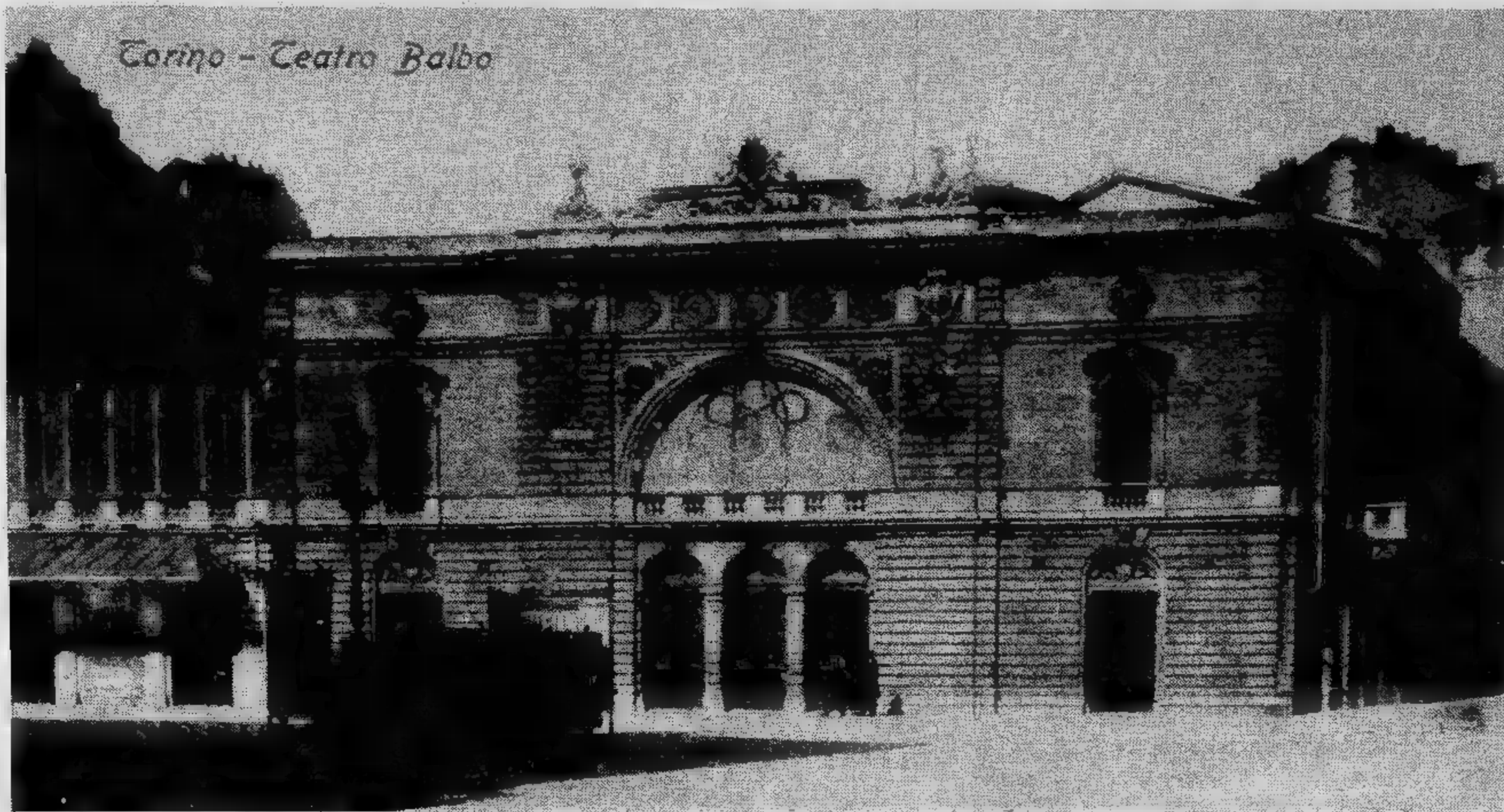
Ingredienti: coda di bue 1 kg; Mirepoix (cipolle - sedano - carote tagliate a dadi) 300 gr.; concentrato di pomodoro 50 gr.; farina 120 gr.; concentrato di carne 50 gr.; cognac un bicchierino; madeira (vino di Madera) un bicchiere; sale e pepe; burro 100 gr.; vino rosso ½ litro.

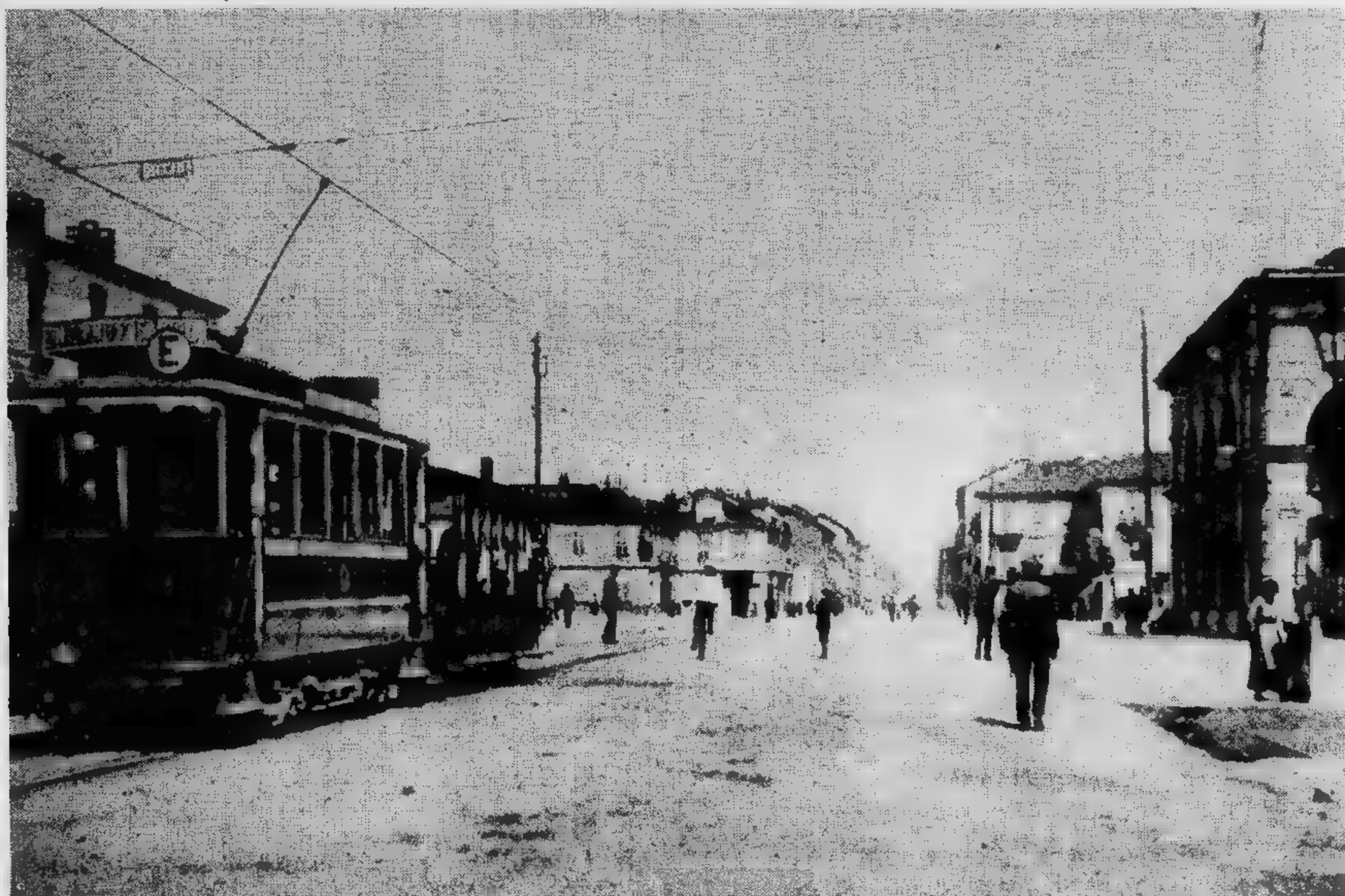
Preparazione: mettere sale e pepe sulla coda di bue, rosolarla nel burro da tutte le parti, aggiungere il Mirepoix e continuare a far rosolare. Quando è dorata aggiungere il concentrato di pomodoro, vino rosso e concentrato di carne. Lasciare cuocere tutto l'insieme per 2-3 ore. Togliere i pezzi di coda di bue, disossare, schiacciare e lasciar raffreddare. Aggiungere al brodo farina, cognac e Madeira previamente amalgamati, far cuocere bene ancora un'ora quindi filtrare o passare al setaccio e sgrassare. Aggiungere infine la coda di bue tagliata fine alla minestra.

Lo chiamano riflusso, lo chiamano nostalgia. Le cose che ci ricordano il buon tempo andato non sono mai state tanto di moda come oggi (ed anche tanto falsificate). Tra tutte, le cartoline sono oggetto di una vera caccia: cartoline bella ragazza, da mandarsi tra innamorati; cartoline con la veduta panoramica della città o di una via, e ci stava bene una freccia penna per far vedere «io abito qui»; cartoline di augurio, cartoline di saluto: «bacioni, papà».

Il collezionismo in questo campo dilaga ed è fortuna, perché molti «pezzi» sfuggiranno all'oblio ed alla distruzione. I prezzi ovviamente sono in salita. Una cartolina come quella il «Balòn» inondato (vedi pag. 6) o con il trenino per Mirafiori-Stupinigi (pag. 5) costa diverse decine di biglietti da mille. Ma in genere chi ce l'ha se la tiene gelosamente.

Le cartoline che presentiamo appartengono al periodo 1900-1910 e sono comprese in un'esposizione che si conclude oggi, al Centro culturale Fiat di via Carlo Alberto 59. Ringraziamo questo benemerito «circolo» come ringraziamo il signor Mario Governato, a cui appartengono molte delle cartoline presentate. E' una breve panoramica che desterà la nostalgia degli anziani la divertita curiosità dei giovani. Una Torino gozzaniana «con tal garbo parigino»; Torino — di trecentomila abitanti — diversa ed irripetibile.

c. m.

Ed era subito periferia

[illegible] si presentava corso Francia, verso il 1910. A sinistra uno dei primi «tramways» elettrici per Rivoli. Piazza Statuto si intravede sul fondo

La barriera di Milano in piazza Crispi. Il tram della linea E apparteneva alla Società Belga. Dietro la motrice una «giardiniera», vettura estiva tutta aperta

La Maddalena: una vetta lontana

Il bric della Maddalena, meta lontana delle passeggiate torinesi. Il faro fu collocato nel 28; la strada venne asfaltata in questo dopoguerra

Torino - Piazza Emanuele Filiberto - Il Mercato

Inserto a cura di
Carlo Moriondo

Piazza della Repubblica, il mercato più popolare di Torino. Tra le venditrici di mercerie, una guardia comunale con la caratteristica sciabola

Supplemento al numero 76 di **Stampa Sera** del 18-3-1981. Direttore responsabile: **Sandro Doglio**.

TV NAZIONALI

Rete uno

12,30 [illegible] **scienza**, documenti (c)
13 — **Arte città**, gioco [illegible] cultura. Bologna: La pittura del '700 (c)
13,30 **Telegiornale** (c)
14 — **A [illegible] Andromeda**, sceneggiato. Con Tino Carraro, Luigi Vannucchi. Nono episodio (replica) — *Mentre la Danway sta morendo, Flemyng convince Reinhart e blocca la macchina perché le sue reazioni stanno diventando troppo imprevedibili*
14,30 **Oggi [illegible]** (c)
14,40 **The [illegible] in [illegible] York**, programma in lingua inglese di civiltà americana (c)
15,10 **Alegria**, Sergio Mendes e Brasil (c)
15,40 Nereto: **Ciclismo**. Quarta tappa [illegible] Tirreno-Adriatico: Montegiorgio-Nereto (c)
FILM 16,30 **Happy Days**: Testimone di nozze, telefilm (c)
17 — **Tg1** [illegible] (c)
17,05 **3, 2, 1...** [illegible] per i più piccoli (c) - Capitan Futuro, cartoni animati (c) - Ma perché? Perché vivresti in una capanna? (c)
18 — **Schede archeologia**, Roma sotterranea. Le case degli uomini, documenti (c)
18,30 **I problemi [illegible] signor Rossi**, attualità, a [illegible] di Luisa Rivelli (c)
19 — **Tg1 cronache**, [illegible] (c)
19,20 **Medici di notte**: In corsa [illegible] la morte, telefilm. Prima parte (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
FILM 20,40 **Dallas**: Accusa di bigamia, telefilm. — *Ex marito di Pamela, che lei in un attimo di leggerezza aveva sposato in Messico prima che partisse per il Vietnam, torna a farsi vivo, pretendendo l'annullamento del suo secondo matrimonio, e un congruo soddisfacimento in dollari* (c)
21,35 **Quark**, di Piero Angela. Viaggi [illegible] mondo della scienza. Prima puntata, inchiesta (c)
22,10 **Mercoledì sport**: [illegible] Belgrado: [illegible] **dell'incontro di calcio Stella Rossa-Inter**, quarti di finale Coppa dei Campioni; da Roma: **cronaca** [illegible] **pallacanestro Squibb-Barcellona**, finale Coppa delle Coppe (c) - **Telegiornale** (c)

Rete due

12,30 **Tg2 pro e contro**, per una cultura a più voci (c)
13 — **Tg2 ore tredici** (c)
13,30 **Corso elementare di economia**: Le banche [illegible] credito ordinario (c)
14,10 **I miserabili**, sceneggiato. Decima puntata: I candelieri del [illegible]
15,40 [illegible] **cinepresa**: Operazione Islanda, documenti (c)
16,10 **La carretta dei comici** (c)
16,30 **Cosa fanno [illegible] uomini d'oro**: Tino Straulino (c)
16,45 **Angolo musicale** (c)
17 — **Tg2 flash** (c)
17,05 **L'opinione [illegible] Franco Piccinelli** (c)
17,20 [illegible] **servizio** [illegible] (c)
17,30 **Bia**, [illegible] **magia**, cartoni animati (c)
18 — **Giallo rosso arancio** [illegible] **blu**, per i più piccoli (c)
18,30 [illegible] - **Tg2 sportsera** (c)
18,50 **Spaziolibero**, i programmi dell'accesso: Confederazione italiana coltivatori: L'azione dei coltivatori contro l'inflazione per la difesa del reddito e la tutela [illegible] consumatore (c)
19,05 **Supergulp**, fumetti in tv (c)
19,45 **Tg2** (c)
FILM 20,40 [illegible] **Kuliscioff**, sceneggiato. Con Marina Malfatti, Mila Sannoner. Terza puntata. — *Sfidando il decreto di espulsione, Anna Kuliscioff torna in Italia, a Imola, da Costa che nel 1881 fonda il Partito Socialista Rivoluzionario, e si impegna nella campagna elettorale per arrivare in Parlamento. Nonostante la nascita di una bambina, i rapporti fra i due cominciano ad incrinarsi* (c)
21,35 **[illegible] dice donna**, inchiesta (c)
22,15 **I [illegible] del trifoglio**: Peccati in provincia, sceneggiato (c)
23,10 **Tg2** [illegible] (c)

Rete tre

19 — **Tg3** (c) **I Nibelunghi**, cartoni animati (c)
19,35 **La fortuna di Palladio**, documenti (c)
20,05 [illegible] **cognome**. Ottava puntata: Il cognome, inchiesta (c)
I Nibelunghi, cartoni animati (c)
FILM 20,40 **Rapporto confidenziale**, di Orson Welles, con Orson Welles, Misha Auer, Patricia Medina, Paola Mori. Drammatico 1955 —
22,20 **Tg3** (c)
I Nibelunghi, cartoni animati (c)
22,55 **Check-up per l'automobile**, inchiesta (c)

TV ESTERE

Svizzera

18 — **Per i più piccoli** (c)
18,40 **Telegiornale** (c)
18,50 **Star Blazer**, cartone animato (c)
19,20 [illegible] **di informazione culturale** (c)
19,50 **Il Regionale - Telegiornale** (c)
20,40 **Argomenti** (c)
21,30 [illegible] **un po' di musica** [illegible]. Intervengono Miranda Martino e Sandro Massimini (c)
22,30 **Telegiornale** (c)
22,40 [illegible] **sport** (c)

Montecarlo

14 — [illegible] **degli** [illegible] (c)
17,15 **Montecarlo news** (c)
17,30 **Io, tu e la scimmia**, varietà (c)
18,35 **Le** [illegible] **nel bosco**, sceneggiato. Quattordicesimo episodio (c)
19,05 **Oroscopo** (c)
19,15 **Nanny e il professore** (c)
19,45 [illegible] (c)
20 — **Buggzzum**, gioco a premi (c)
FILM 20,35 **Il pomicione**, con Gabriella Lepori. Commedia (c)
FILM 22,20 **L'ispettore Bluey**: Una trattativa difficile, telefilm (c)
23,15 **Notiziario** (c)
FILM 23,35 **Un tranquillo posto di campagna**, di E. Petri, con Franco Nero, Vanessa Redgrave. Drammatico 1969 (c)

Capodistria

FILM 17,30 **Film**
19 — **Alta pressione**, trasmissione musicale (c)
19,30 **Temi d'attualità** (c)
20 — **Cartoni animati** (c)
20,15 **Telegiornale - Punto d'incontro** (c)
20,30 **Calcio**: [illegible] **Rossa**
22 — **Telegiornale** - [illegible] **oggi** (c)
22,10 Da Belgrado: **Calcio**: **Coppa Campioni d'Europa** (c)

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

14,30 [illegible] Romanzi, saggi, poesie e musiche presentati da [illegible] Mauri e Giuseppe Neri
15,30 **Errepiuno**. Radiopomeriggio di Gigi Grillo, Lino [illegible] e Katia Sinò
16,30 **L'arte di lasciarsi ovvero [illegible] dell'abbandono** di Giuseppe Gianni Celati
17,25 Il pool sportivo in collaborazione col Gr1 presenta da Belgrado l'incontro di calcio [illegible] Quarti di finale [illegible] Coppa [illegible] Campioni
19,45 **Impressioni** [illegible] **ro**. Musiche ispirate [illegible] a cura di Domenico De [illegible]
10,15 Audiodrammi '80. **Il gigante** di Antonio Altomonte, con Renzo Palmer, Valeriano Gialli, Santo [illegible]
21,03 [illegible] **33**. Programma con [illegible] sulla musica leggera di Giuseppe Barbieri e Stefano Mizzau
22 — **Kurt** [illegible] **un** [illegible] **sce**. Originale radiofonico di Bruno Longhini (replica)
22,30 **Europa con** [illegible]: **l'Ita[illegible] di** [illegible] Programma di Ada Santoli

DUE (FM 95,6)

15 — **Radiodue 3131** (II parte) Un programma d'intrattenimento in diretta
16,32 **Disco club**. Un appuntamento giornaliero con la cosiddetta musica leggera, in studio Arnoldo Foà [illegible] Claudia Di Giorgio [illegible]
17,32 [illegible] **ani-** [illegible] Lettura integrale a più voci del [illegible] di Antonio Fogazzaro diretta da Fantasio Piccolo
18,32 [illegible] Aspetti [illegible] proposti da Lu[illegible] Corda
20,40 [illegible] **X**. Spazi [illegible] per tutti i gusti [illegible]
22 — [illegible] «Partenopei e Partemilanesi» [illegible] Ettore e Guido Lombardi

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musicale**. Opera, concerti, notizie e incontri a cura di Paolo Donati
15,30 Gino Castaldo presenta **Un** [illegible] Percorsi e territori della musica giovanile
17 — **L'[illegible] in questione**. Esperienze e voci del dibattito artistico contemporaneo
17,30 **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali presentate da Niccolò Zapponi
21 — **Herman Scherchen dirige**
23 — Giorgio Merighi presenta **il jazz**

TV PRIVATE

Radio Tele Aosta Canali 33-35

FILM 13,30 **Project Ufo**, telefilm (c)
14,30 **Grand Prix**, cartoni animati (c)
FILM 15 — [illegible]
17,30 [illegible] **Lady Gomma**, cartoni animati (c)
18 — **Grand Prix**, cartoni animati (c)
19 — **Musica** [illegible] (c)
19,30 [illegible] **Cassidy**, cartoni animati (c)
20 — **Cartoni** [illegible] (c)
FILM 20,30 **Joe Forrester**, telefilm (c)
FILM 21,30 **Il giardino del dottor Cook**, commedia
FILM 23,30 **Vegas**, [illegible] (c)
24 — **Oroscopo** (c)

Tele Malta 80 Canali 49-60

FILM 14,15 [illegible] **a matar Sartana**, western (c)
FILM 15,45 [illegible]
FILM 17,25 **Le** [illegible] **mongoli**, avventuroso 1964 (c)
FILM 21,10 **Film**
FILM 23,30 **Film**

Telecupole Canali 57-64

FILM 14 — **Le** [illegible] **di Lassie**, telefilm (c)
14,30 **Peack time**, programma musicale (c)
FILM 16,30 [illegible] **Life**, telefilm (c)
17 — **La principessa Zaffiro**, cartoni animati (c)
17,30 **Per i più piccoli** (c)
18 — [illegible] **animati** (c)
19 — [illegible] (c)
19,30 [illegible]
FILM 20 — **Le** [illegible] **avventure di Lassie**, telefilm (c)
FILM 20,30 **Telefilm**
FILM 21 — **Garrison's Gorilla**, telefilm (c)
22 — **La trattoria dei ricordi**, varietà (c)
FILM 0,10 **Spionaggio a Casablanca**, spionaggio (c)

Teleradio city (Al) Canali 44-47

FILM 12,45 **Film**
FILM 14,30 **Telefilm**
16 — [illegible] **verdi**, programma musicale (c)
16,35 **Candy Candy**, cartoni animati (c)
FILM 18,45 **Telefilm**
19,15 **Trc flash** (c)
19,30 **Candy Candy**, cartoni animati (c)
FILM [illegible]
FILM 21 — [illegible]
21,30 **Gran Varietà**, con Luciano Salce, Maria Grazia Buccella (c)
FILM 23,15 **La** [illegible] **ciechi**, horror 1972 (c)
FILM 0,50 **Il grande bordello**, commedia 1972 (c)

Tele Ivrea Canale [illegible]

17 — **Un po' di magia** (c)
FILM 18 — **George**, [illegible] **più** [illegible] **mondo**, commedia (c)
19,30 **Parla** [illegible] (c)
20 — **Filmati** [illegible] (c)
20,30 [illegible]
20,45 **Lo sport**
21 — **L'oggetto misterioso**, quiz a premi (c)
FILM 21,15 **Fantasilandia**, telefilm (c)
FILM 22,15 [illegible]
23,45 [illegible]

Videovercelli Canali 37-60

FILM 16,30 **Film**
18 — **Charlotte**, cartoni animati (c)
18,30 [illegible] **Galaxy Trio**, cartoni animati (c)
19 — [illegible] **in pista**, settimanale di automobilismo (c)
19,30 **La grande vallata**, sceneggiato (c)
FILM 20,45 [illegible]
FILM 21,15 **Garrison's Gorilla**, telefilm (c)
FILM 22,45 **Fantasilandia**, telefilm (c)
23,45 **Notiziario**

STP (Casale-Vc) Canale 50

FILM 14,15 **Riptide**, telefilm (c)
15,15 [illegible] **no stop**, quindicinale di automobilismo (c)
16 — **Speciale fiera di San Giuseppe** (c)
FILM 18 — **Boys** [illegible] **girls**, telefilm (c)
18,30 **Cartoni** [illegible] (c)
19,20 **Tex Willer**, cartoni animati (c)
19,50 [illegible] **flash** (c)
FILM 20 — **Telefilm**
FILM 21,45 **Non** [illegible] drammatico
23,15 [illegible]
FILM 24 — [illegible] **scelto l'amore**, drammatico
1,30 **Buonanotte con...**

TV PRIVATE

Videogruppo — Canale [illegible]

- 13 — **[illegible] segreto del vestito rosso,** giallo (c)
- 15 — **Guida [illegible] sopravvivenza** (c)
- 15,30 **[illegible]a,** cartoni animati (c)
- 17 — **Tex Willer,** cartoni animati (c)
- 17,30 **Gundam,** cartoni animati (c)
- 18 — **Uaul,** cartoni animati (c)
- 18,30 **Misha,** cartoni animati (c)
- 19 — **Tex Willer,** cartoni animati (c)
- 19,35 **Prima pagina** (c)
- 19,45 **Videonotizie**
- 20,30 **Angie,** telefilm (c)
- 21 — **L'inverno [illegible] farà tornare,** di Henri Colpi, con Alida Valli, Georges Wilson, Susette Mais. Drammatico 1961
- 22,30 **L'auto italiana,** settimanale [illegible] automobili[illegible] (c)
- 23,45 **Prima pagina** (c)
- 24 — **Videonotizie**
- 0,10 [illegible]

Televox — Canali 28-5

- 13,30 **Viaggio [illegible] [illegible] pianeta,** fantascienza
- 14 — **Largo ai giovani,** [illegible] e dediche
- 16,30 **Gioca gioca,** per i più piccoli
- 18 — **Dialogo [illegible] i telespettatori,** film diretto con Matilde Di Pietrantonio
- 19,45 **Regina santa,** [illegible] Rafael Gil, con Maruchi Fresno, Antonio Vilar. Storico. — *Addolorata dalle dissolutezze del marito, re del Portogallo, Isabella d'Aragona sacrifica se stessa occupandosi esclusivamente dell'educazione dei tre figli che, suo malgrado, crescono disuniti [illegible] corrosi dall'invidia reciproca*
- 21,30 **Spettacolo [illegible] varietà**

Quarta Rete — Canale 22

- 13,45 **Daleks, il futuro [illegible] [illegible] milione di anni,** fantascienza (c)
- 15,15 **Bellezza ed estetica** (c)
- 15,45 **Cartoni animati** (c)
- 16,30 **Reporter** (c)
- 17 — **Mixage,** filmati musicali [illegible] richiesta (c)
- 18,30 **Elena di Troia,** di Robert Wise, con Rossana Podestà. Epico 1955. — *L'amore di Paride per la bellissima moglie del [illegible] Menelao scatena [illegible] guerra che porterà alla distruzione della città di Troia*
- 20 — **Speciale casa** (c)
- 20,15 **Riccardo Cuor di Leone:** La scuola del re, telefilm (c)
- 20,45 **Barometro** (c)
- 20,50 **Duello [illegible] aquile,** [illegible] Allan Floyd, con Yuzo Kayama, Makamoto Sato. Guerra 1972. — *Nel 1914 quattro piloti giapponesi [illegible] bordo di due [illegible] trasportati dalla prima portaerei della storia danno l'assalto ad un'inespugnabile fortezza tedesca nel Nord della Cina* (c)
- 22,30 **[illegible] gigante del Texas,** [illegible] Elmo Williams, [illegible] Lee J. Cobb, Lloyd Bridges. Western 1957. — *Una diligenza viene assalita dagli indiani che intendono rapire uno dei passeggeri. Respinto l'attacco i suoi occupanti apprendono che [illegible] vicino potrebbe essere nascosto un carico d'oro, e decidono di cercarlo* (c)
- 0,15 **[illegible] movimento [illegible] mi piace [illegible]to,** [illegible] Franco Rossetti, con Martine Brochard, Cinzia Monreale. Commedia 1976.

Tele Subalpina — Canale 46

- 17,30 **Diecimila dollari per [illegible] [illegible]** [illegible] Romolo Guerrieri, con Gary Hedson. Western 1968. — *Uscito di galera un feroce fuorilegge distrugge [illegible] famiglia del ricco proprietario che l'aveva fatto condannare e gli rapisce la figlia inducendolo [illegible] chiedere aiuto al cacciatore di taglie Django che si mette alle costole del bandito in attesa che aumenti la taglia su di lui* (c)
- 19 — **Bibbia e tempo**
- 19,45 **I giganti di Roma,** di Anthony Dawson, con Richard Harrison, Nicole Tessier. Storico 1965. — *Alla vigilia di sferrare l'attac[illegible] decisivo contro le forze di Vercingetorige, Giulio Cesare incarica quattro suoi legionari di individuare [illegible] distruggere una grossa catapulta situata nell'accampamento nemico* (c)
- 21,15 **Documentario**
- 21,30 **I nostri problemi [illegible]**
- 22 — **Il leone di [illegible] [illegible],** di Luigi Capuano, [illegible] Gordon Scott, Gianna Maria Canale. Avventuroso 1964. — *Nella Venezia seicentesca, periodicamente razziata dai pirati, il figlio del Doge vorrebbe battersi contro gli stessi, ma viene continuamente ostacolato dal padre che tenta di avviarlo verso la carriera diplomatica. Sotto un fantomatico travestimento, riesce comunque a condurre alla lotta un gruppo di audaci* (c)

Tv Flash — [illegible] 39

- 19,15 **Bob il baro,** di A. Ymaz, [illegible] Alis Sadik, Stefania saltinelli. Commedia 1977. — *Simpatico birbante dei sobborghi di Istambul vive imbrogliando una cosca mafiosa ma rischia di arrestare la sua attività quando s'innamora della figlia del padrino* (c)
- 20,45 **[illegible] terra [illegible] stelle,** con Peter e Cateri[illegible] Kolosimo (c)
- 21,40 [illegible] [illegible] (c)
- 22 — **Flash [illegible] - Le confessioni del filibustiere Felix Krull;** [illegible] Kurt Hoffmann, con Horst Bucholz, Liselotte Pulver. Commedia 1959.
- — **Flash [illegible]**

Tele Pinerolo

- 17,30 **Guerriero rosso,** [illegible] Jack Starret, con Jody McCrea, Mary Gawa. Western 1972. —
- 19 — **Momento [illegible]** (c)
- 19,40 [illegible] (c)
- 20 — **Servizi speciali** (c)
- 20,20 **Tant parei [illegible] gieughi [illegible] volta,** gioco a premi (c)
- 21,50 **La rivolta delle gladiatrici,** avventuroso

Telestudio T. — Canali 24-45-47

- 13 — **Calafuria,** drammatico
- 15 — **D come donna** (c)
- 16,15 **Mission impossible:** Far West, telefilm (c)
- 17,16 **Rocket [illegible] Hood,** cartoni animati (c)
- 17,50 **Terrytoons,** cartoni animati (c)
- 18,10 **Aspetterò papà,** cartoni animati (c)
- 18,35 **Dimagrire [illegible] salute** (c)
- 19,10 **[illegible] e risparmiare** (c)
- 19,35 **Viaggiando [illegible] Telestudio,** gioco [illegible] premi (c)
- 19,45 **[illegible] bambini,** cartoni animati (c)
- 20,30 **Mannequin,** di George A. Cooper, con Diana Beaumont, Harold French. — *Indossatrice, fidanzata ad un pugile, cede alle lusinghe di [illegible] corteggiatore quando il suo amato cede a quelle di un'altra. Presentatosi ubriaco sul ring, il boxeur vince per un colpo di fortuna, ma capisce anche i suoi errori e tenta di riconquistarla*
- 22,15 **[illegible] d'appuntamento,** di F. L. Morris, con Robert Sacchi, Barbara Bouchet, Anita Ekberg. Giallo 1973
- 1,15 **Film**

Canale 5 — Canali 61-50-32

- 12 — **[illegible] [illegible] [illegible] Papero,** cartoni animati (c)
- 12,30 **Programma musicale** (c)
- 13,30 **Speciale Canale 5** (c)
- 14 — **Guendalina,** [illegible] Roberto Lattuada, con Jacqueline Sassard, Raffaele Mattioli. Commedia 1957. — *Giovanissima, viziata, autoritaria e scontrosa, soffre per il disaccordo che regna in famiglia e s'innamora di [illegible] timido studente che la ricambia*
- 15,30 **Le [illegible] [illegible] Papero,** cartoni animati (c)
- 16 — **Okey,** cartoni animati (c)
- 17 — **Woody Woodpecker,** cartoni animati (c)
- 17,30 **L'uomo [illegible] Atlantide,** telefilm (c)
- 18 — **Programma musicale** (c)
- 19 — **Cowboy in Africa,** telefilm (c)
- 20 — **Le avventure di Papero,** cartoni animati (c)
- 20,30 **Lou [illegible] immigrazione clandestina,** telefilm (c)
- 21,30 **Viaggio allucinante,** di Richard Fleischer, con Stephen Boyd, Raquel Welch, Edmond O'Brien. Fantascienza 1966. — *Per salvare [illegible] scienziato vittima di un attentato da morte sicura, alcuni medici riescono a miniaturizzarsi e, a bordo di un microscopico sommergibile, si calano nelle vene del medesimo tentando di raggiungerne il cervello per curarvi in loco [illegible] ematoma* (c)
- 23,15 **Speciale Canale 5** (c)
- 23,45 **Controspionaggio,** di Gottfried Reinhardy, con Clark Gable, Lana Turner. Avventuro[illegible] 1955. — *Ragazza olandese alla quale i nazisti hanno fucilato il marito, addestrata dal controspionaggio inglese è incaricata di individuare chi tra i partigiani suoi compatrioti si [illegible] venduto all'invasore comunicandogli i piani delle azioni più importanti [illegible] facendole terminare puntualmente con una carneficina di suoi compagni*

Rete Manila 1 — Canale 50

- 14,30 **Rimmel** (c)
- 16 — **[illegible] [illegible]** di Lew Lanfers, con George Montgomery, Ellen Drew, Philip Red. Western. — *Davy Crocket scorta una carova[illegible] di pionieri diretta verso la California sospettando che uno dei viaggiatori sia una spia venduta agli indiani, che appena giunti nel loro territorio farà il possibile per aiutarli ad assalire il convoglio*
- 18 — **Tarallucci e vino,** musica da Napoli (c)
- 19 — **Il [illegible] [illegible] [illegible] moto**
- 20 — **Storia di un criminale,** di Claude Chabrol, con Jean Seberg, Maurice Ronet. Spionaggio 1968. — *Agente Cia viene ucciso in missione [illegible] sua moglie è accusata dell'omicidio. In realtà il diretto superiore di lui ne ha decretato l'arresto pur sapendola completamente innocente, per vendicare [illegible] torto subito. Uscita di prigione dopo anni, [illegible] ragazza prepara la sua vendetta* (c)
- 21,45 **Gran bazar** (c)
- 23,30 **Naomi,** di Hirishi Mukai, con Shesaku Muto. Drammatico 1969. — *Pugile impotente vive da anni con una ragazza che alla vigilia di un importantissimo incontro gli rivela di averlo tradito con il suo stesso [illegible]sario. Accecato dall'ira, viene facilmente sconfitto, ma quando racconta le sue sofferenze ad [illegible] ragazza conosciuta per caso, questa si mostra pronta ad aiutarlo e sia fisicamente che moralmente, [illegible] guarirlo*

Antenna Nord — canali 49-57

- 13,30 **Daltanius,** cartoni animati (c)
- 1[illegible] — **Batman,** telefilm (c)
- 14,30 **La [illegible] [illegible] prateria,** telefilm (c)
- 15,30 **Ironside,** telefilm (c)
- 16,30 **Love boat,** telefilm (c)
- 17,30 **L'uomo ragno,** cartoni animati (c)
- 18 — **Danguard,** cartoni animati (c)
- 18,30 **La [illegible] nella prateria,** telefilm (c)
- 19,30 **Batman,** telefilm (c)
- 20 — **Daltanius,** cartoni animati (c)
- 20,30 **Il falso traditore,** di George Seaton, con William Holden. Drammatico 1963. — *Petroliere americano naturalizzato svedese [illegible] avviato [illegible] ricco commercio con la Germania nazista. Incaricato dallo spionaggio inglese di collaborare con gli Alleati, [illegible] associa [illegible] [illegible] bella spia alla quale si affeziona [illegible] che per imprudenza rischia ripetutamente di farsi scoprire*
- 22,10 **Dan August,** telefilm (c)
- 23 — **Ai confini della realtà,** telefilm
- 23,30 **La smagliature,** di Peter Fleischmann, con Ugo Tognazzi, Michel Piccoli, Adriana Asti. Drammatico 1975. — *Operatore turistico greco viene arrestato per aver avuto contatti con oppositori del regime. Trasferito nella capitale sotto scorta di due poliziotti, cerca reiteratamente di convincere i medesimi a passare dalla sua parte* (c)

G. R. P. — Canali 42-66

- 14,20 **Peyton Place,** sceneggiato. Replica [illegible] tredicesimo episodio (c)
- 14,50 **Spazio 5,** rubriche [illegible] cura di Alessandra Fontana (c)
- 15,55 **The invaders,** telefilm
- 16,50 **Grp flash** (c)
- 17,05 **Gioca giocando,** gioco a premi per i più piccoli (c)
- 17,35 **Judo boy,** cartoni animati (c)
- 18,10 **Space robot,** cartoni animati (c)
- 18,45 **Jerome,** sceneggiato. Settimo episodio (c)
- 19,15 **Grp flash** (c)
- 19,35 **[illegible] diretto [illegible] l'American club** (c)
- 19,55 **Oroscopo** (c)
- 20,05 **Peyton Place,** sceneggiato. Quattordicesimo episodio (c)
- 20,40 **Agente Pepper,** telefilm (c)
- 21,45 **Scusi, di che classe è?** (c)
- 22,25 **[illegible] storico** (c)
- 22,35 **Cinque dollari [illegible] Ringo,** di Ignacio Iquino, con J. P. Tabernero, V. Lages, A. Farley. Western 1966. — *Aiutato da un'avventuriera uno sceriffo smaschera [illegible] vero capo dei banditi che da tempo terrorizzano [illegible] città, ma gli mancano prove [illegible] non riesce mai ad arrestarlo, giungendo [illegible] decidersi ad agire oltre [illegible] limiti posti dalla legge* (c)
- 0,30 **Grp flash - Oroscopo** (c)
- 0,50 **Dai giornali di giovedì** (c)
- 1 — **La sceriffa dell'Oklahoma,** di R. G. Springsteen, [illegible] Judy Canova, John Russel. Western 1953. — *Nipote di una famo[illegible] sceriffa, proprietaria di un emporio, truffata da un malvivente si rivolge allo sceriffo. Conquistato dal suo fascino lui propone di diventare [illegible] sua vice e di aiutarlo nella cattura di [illegible] grossa banda*
- 2,30 **Film**
- 4 — **I contagiati,** film per la Tv (c)
- 5,30 **Hi mom,** di Brian De Palma, con Robert [illegible] Niro, Jennifer Salt. Commedia 1969 (c)

ECONOMICI

[illegible] Autovetture

128 3 porte 1300 anno 1976 con [illegible] e preparazione meccanica, blu scuro, interno marrone, vera occasione vendiamo permutiamo rateizziamo. Telefonare 539.595 ore ufficio.

132 1600 anno 1980 blu scuro interno in velluto [illegible] unico pochi km perfetta vendiamo permutiamo rateizziamo tel. [illegible] ore [illegible].

148.500
bastano 148 mila 500 lire al mese senza cambiali, senza ipoteca per avere subito una Lancia Beta coupé del 1977. E' un'offerta Sogea, corso Siracusa 40, tel. 329.9333.

195.300
bastano 195 mila 300 lire al mese senza cambiali, senza ipoteca per avere subito una Giulietta 1.6 avorio del 1978. E' un'offerta Sogea corso Siracusa 40, tel. 329.9333.

2.000.000
pagabili in un anno senza interessi e con minimo contante troverete alla
ARCAR
corso Trieste 19 - Moncalieri, su tutte le nostre superoccasioni Alfa Romeo.

242.050
bastano 242 mila 50 lire al mese senza cambiali, senza ipoteca, per avere subito un'Alfetta 2.0 blu scuro del 1979. E' un'offerta Sogea, corso Siracusa 40, tel. 329.9333.

97.850
[illegible] 97 mila 850 lire al mese senza cambiale, senza ipoteca, [illegible] avere [illegible] una Fiat 127 4 porte del 1977. E' un'offerta Sogea, corso Siracusa 40, tel. [illegible].

16 Motocicli

[illegible] Ape portata 2-6 q.li ciclomotori [illegible] Ciao [illegible] Boxer [illegible] Gilera. Consegna pronta. Moroni, corso Unione [illegible] 169, telefono 383.628.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTO casetta con giardino libera anche da rimodernare periferia Torino pagamento [illegible].

A privata urge acquistare appartamento libero di 2-3 camere tinello o cucina pagamento per contante. Tel. 650[illegible].

ABBISOGNAMI da privato 1-2 [illegible] libere o presto liberabili [illegible] costruzione. Telefonare 784.755

[illegible] subito appartamento [illegible] signorile, media grandezza. [illegible] per contanti. [illegible] 472.057.

[illegible] alloggio in Torino [illegible] servizi interni camera cucina pagamento per contanti. [illegible] 473.0118.

[illegible]

Stabili in blocco in Torino e Comuni confinanti. Trattative rapide - massima valutazione - pagamento [illegible]. Rileviamo [illegible] pacchetti azionari Fiduciaria [illegible] 55.69.56.

[illegible] privatamente alloggio [illegible] di 1/2 camere cucina servizi zone periferiche o semicentrali. Tel. 309.6830.

ACQUISTO urgentemente solo da privato alloggio in Torino qualsiasi zona purché libero 2 camere tinello cucinino servizi pagamento contanti. Tel. 659.168 signora Bassino.

ACQUISTO uso abitazione alloggio libero di camera cucina servizio in Torino anche da ristrutturare. Telefonare 739.5204.

CAUSA trasferimento cerco urgentemente alloggio di 2-3 camere servizi in qualsiasi zona di Torino. Telefonare 752.876 ore serali.

[illegible] appartamento di 2-3 vani servizi in Torino o cintura. Pago contanti. Telefonare 585.912.

CERCO casetta vicinanze Torino max 25 km oppure alloggio in Torino libero. Telefonare 885.747.

DIRETTAMENTE da privato acquistasi alloggio libero signorile con doppi servizi anche semicentrale. Tel. 610.884.

DIRETTAMENTE acquisto [illegible] privato alloggio di 3/4 vani e servizi esclusa zona estrema periferia. Tel. 383.192.

[illegible] contanti da privato [illegible] alloggetto libero in Torino con servizi zona Francia S. Rita Italia '61. Tel. 610.884.

MANSARDA libera cerco acquistare [illegible] da ristrutturare qualsiasi zona. Telefonare 481.114.

NOTAIO acquista per impiego capitale stabile da 50 a 100 vani o altro immobile. Telefonare 696.7058.

PAGANDO in contanti acquisto in Torino un appartamento 2-3 vani servizi anche occupato. Telefonare 740.480.

PER contanti urgentemente ricercasi libero da privato in Torino 2-3 camere tinello cucinino servizi. Tel. 610.884.

[illegible] fuori Torino cerco casetta indipendente con giardino 3/4 vani. Tel. 532.409.

[illegible] acquista alloggio libero di 2 camere cucina ingresso bagno in buono stato. Telefonare 301.875.

PRIVATO acquista da privato alloggio libero in Torino. Tel. ore pasti 707.2227.

SOCIETA' immobiliare acquista direttamente case alloggi rustici o immobili in genere. Rapida trattativa. Telefonare 657.837.

SOTRIM s.r.l. cerca in Torino e prima cintura alloggi e/o stabili [illegible] occupati qualunque dimensione pagamento contanti. Telefonare 505.257 - 503.350 - 503.898.

VENTURA immobiliare cerca salone 3 camere cucina doppi servizi garage Montecucco, Crocetta, Valentino. Tel. 532.217 532.218.

VENTURA immobiliare acquista 2 alloggi stesso stabile salone 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 011 532.217 532.218.

ZONA centrale per ufficio cerchiamo alloggio libero entro agosto 81, 80-100 mq. Telefonare 473.0118.

30 GIORNI
data incarico è [illegible] quel che vi [illegible] per vendere il [illegible] alloggio Union [illegible] 549.777.

[illegible]
[illegible] venduto il [illegible] Ti garantiamo la vendita in [illegible] settimane, o se preferisci, acquistiamo noi, subito e per contanti
CASAMERCATO S.p.A.
corso Massimo d'Azeglio 23 - Torino.

19 Vendita alloggi

A.A. ITALIA '61 alloggio [illegible]: [illegible] camere tinello, 29 milioni 500 mila. L'istituto 517.591.

A. MONCALIERI [illegible] spazioso recente: soggiorno camera cucina bagno piano alto, mq 75, facilitazioni di pagamento, Edil Immobiliare vende. Telefonare 760.433.

A. 12 km da Torino in Caselle villa di salone cucina 3 camere 1200 mq terreno basso fabbricato mq 250. Casa-Nova 920.9706.

A Bruino libero; 2 camere cucina box piccolo giardino, adatto pensionati. Telefonare 819.0029.

ADIACENTE corso Dante Edil residence vende locale [illegible] camere cucinotta [illegible]. [illegible]. 650.5539 650.6479.

VECCHIA ROMAGNA
è il "suo" regalo

ADIACENZE corso Grosseto libero [illegible] cucinino servizi cantina 95 milioni meno mutuo. [illegible], tel. 505.921.

[illegible] km. Torino [illegible] 1978 [illegible] 2 camere [illegible] servizi box auto L. 45 milioni più 14 milioni mutuo tel. 330.690.

BRASCA liberi alloggi da 1 camera tinello a 3 camere cucina casa recente da L. [illegible] milioni. Telefonare 350.096 328.8425.

ALLOGGETTO occupato zona Vanchiglia vendo per realizzo [illegible] milioni, [illegible].

ALLOGGIO mq [illegible] Buniva piano 3° vendo [illegible] L. [illegible] milioni. Tel. [illegible].

ALLOGGIO 2 camere tinello cucinino ingresso bagno cantina occupato 4° piano vendo in via Vandalino tel. 683.609.

ANDEZENO vendesi elegante rifinitissimo alloggio [illegible] in [illegible] giardino [illegible]. Telefonare 885.747.

APPARTAMENTO [illegible] 160 mq in [illegible] e in parte affittato [illegible] 4° piano no [illegible] centrale, 56 milioni, Edil Immobiliare [illegible]. Telefonare 760.433.

AT[illegible] vende libero corso Siracusa signorile recente: 2 camere tinello cucinino bagno. Permuta e dilazioni. Telefonare 885.307.

ATHENA vende [illegible] subito corso Palermo: 2 camere cucina servizio interno, 18 milioni 500 [illegible] Vero affare. Telefonare [illegible].

ATTENZIONE [illegible] trasferimento vendo alloggio 2 camere tinello mq 88 in Barriera [illegible]. Telefonare 270.972 no agenzia.

ATTICO adiacente [illegible] Traiano libero: 2 camere bagno [illegible] terrazzo 50 [illegible] L. 60 milioni Edil Immobiliare ve[illegible]. Telefonare 760.433.

[illegible] Milano [illegible] 4 vani cucina 2 ingressi 2 [illegible] ristrutturato L. [illegible] milioni più 19 milioni [illegible] tel. 383.446.

BRB M tratti Cavoretto monocamera con angolo cottura e servizio interno buono stato L. 13 [illegible] minimo contante dilazioni. Tel. 657.516 657.160.

BRB [illegible] adiacenze [illegible] Chironi (via Ghemme) ampio signorile [illegible] tinello angolo cottura servizi [illegible] Tel [illegible] 516 657.160.

CAMERA cucina via San Donato a 100 metri da piazza Statuto vendo affittato 8 milioni [illegible] tel. 519.879 - 537.213.

[illegible]
[illegible] residenziale vendiamo villa unifamiliare [illegible] giardino di 1500 [illegible] circa: soggiorno 2 camere cucina [illegible]. Richiesta L. 114 milioni. Edicase, [illegible] 011 548.154.

CASAMERCATO S.p.A. tel. [illegible] vende libero in via Farini ingresso, [illegible] cucina doppi [illegible].

[illegible] S.p.A. tel. 650.38.05 vende in [illegible] (piazza Adriano) [illegible] composti da 2 camere angolo cottura servizio esterno stessa casa. L. 17 milioni cadauno.

CASAMERCATO S.p.A. tel. 650.38.05 vende in via Miglietti [illegible] alloggi rispettivamente di camera, cucina, servizi eventualmente abbinabili.

[illegible]
libero alloggio adiacente largo Sempione di: [illegible] cucinino [illegible] box. Dilazioni [illegible] permute. Telefonare [illegible].

[illegible] libero [illegible] piazza Barcellona alloggio di: 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore. Telefonare 386.916.

CENTROCASA 513.831 signorile [illegible] libero Grugliasco, salone 2 [illegible] 3 [illegible] 123 milioni 300 mila dilazionabili.

CENTROCASA 513.831 libero Barriera Milano appartamento 2 [illegible] cucinino bagno, piano rialzato, [illegible] 49 milioni [illegible] mila minimo contanti dilazioni.

[illegible] corso Francia [illegible] signorile salone 2 camere cucina biservizi ampio [illegible] G2 vende con mutuo. Tel. 780.3050.

COLLEGNO
via Leopardi 33 in costruzione recentissima vendiamo [illegible] soggiorno 2 camere [illegible] cucinino doppi servizi box auto. [illegible] Edicase [illegible].

[illegible] Francia adiacente ampio luminoso ingresso 2 camere tinello-cucina [illegible] cantina [illegible], [illegible]. Telefoni 590.500 - 584.710.

CORSO Inghilterra adiacenze 2 appartamenti [illegible] camera e cucina servizi abbinabili L. [illegible] milioni vende Tecnokasa, tel. [illegible].

CORSO Siracusa [illegible] recenti 2-3 camere tinello o cucina [illegible] bagno [illegible] Telefonare 532.780 531.927.

CORSO Vittorio angolo via Calandra vendiamo attico libero (3 camere cucina servizi). Edicase tel. 548.154.

CROCETTA su corso vendesi alloggio occupato in casa d'epoca soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi cantina. Telefonare 584.911 ufficio.

CROCETTA vendiamo in stabile signorile, via Bove, appartamento libero subito composto: 4 camere cucina bagno cantina sottotetto. Edicase, telefono 548.154.

CROCETTA
via Lamarmora libero prestigioso in stabile signorilissimo di recente costruzione, secondo piano: saloncino 3 camere cucina doppi servizi. Grimaldi, telefono 590.282.

EUROCASE I 546.746 libero via San Secondo 210 mq 2 saloni 3 camere cucina 2 servizi parzialmente da ristrutturare casa d'epoca 170 milioni dilazionabili.

EUROCASE L 545.642 libero Orbassano salone 3 camere tinello cucinotta 2 servizi box auto termo ascensore dilazioni.

EUROCASE M 556.387 libero Pecetto salone camera cucina servizi 90 mq 3 balconi stabile recente 125 milioni dilazioni.

EUROCASE N 556.387 libero Piossasco recentissimo 2 camere cameretta cucina servizi ripostiglio 48 milioni dilazioni.

EUROCASE O 531.003 libero via De Sanctis [illegible] camere cucina [illegible] piano [illegible] rialzato 86 milioni 500 mila dilazionabili.

EUROCASE P [illegible] libero [illegible] Regina 4 camere cucina servizi 4° piano no ascensore parzialmente mansardato 45 milioni

[illegible] O 545.642 [illegible] via Genova camera cucina servizio esterno ingresso ballatoio [illegible] milioni resto dilazioni.

EUROCASE [illegible] ufficio [illegible] signorile completamente arredato Barriera [illegible]. Telefonare 531.003.

EUROCASE [illegible] 531.003 libero Cit Turin camera cucina servizio esterno [illegible] piano no ascensore [illegible] milioni [illegible] mila dilazionabili.

[illegible] T 531.003 [illegible] Giordano [illegible] 2 [illegible] tinello cucinino [illegible] servizi 4° [illegible] più [illegible] dilazioni.

[illegible] SpA libero Crocetta ampio luminoso appartamento di [illegible] 3 [illegible] cucina disimpegni biservizi [illegible] uso ufficio mutuo dilazioni. Tel. 696.7121.

[illegible] SpA Crocetta via S. Secondo [illegible] appartamento di 3 camere cucina [illegible]. 25 milioni 500 mila tel. 6967121.

FRINTER C SpA Crocetta corso De Gasperi [illegible] appartamento di 2 c[illegible] L. 25 milioni [illegible] 6967121.

FRINTER D SpA libero via Pacchiotti appartamento di soggiorno 2 camere cucina ripostiglio dilazioni tel. 6967121.

FRINTER E SpA corso Cairoli ampio appartamento di 3 camere cucina disimpegno ingresso mutuo dilazioni tel. 6967121.

[illegible] Z SpA libero a Collegno in stabile di [illegible] ampio appartamento di [illegible] cucinino servizi ingresso c[illegible] L. 69 milioni mutuo dilazioni [illegible]. 6967121.

FISP[illegible] fiduciaria S. Paolo SpA vende libero via Saluzzo alloggio composto di: 5 c[illegible] cucina servizi cantina, anche uso ufficio. [illegible]. 512.222 515.581.

FRAZIONIAMO [illegible] in palazzina nuova con giardino alloggi occupati [illegible] 3 camere e cucina servizi box mansarde magazzino, dilazioni. Telefonare 329.8425 350.096.

GAIOTTO libero 2 camere tinello [illegible] servizi, via S. Donato, forte mutuo d[illegible] permute. Telefonare 488.972 - 489.789.

GAIOTTO libero Valsalice in palazzina salone 3 c[illegible] cucina biservizi mansarda box recente mutuo. Tel. 488.972.

GAIOTTO libero corso Peschiera (ex Viberti) salone camera cucina servizi spogliatoio forte mutuo permute. Tel. 489.789.

GEDIM A corso Siracusa in stabile di recente costruzione signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno 75 milioni 700 mila mutuo compreso. Telefonare 517.566.

GEDIM B libero Grugliasco via Rieti spazioso soggiorno con cucinino 2 camere bagno 58 milioni mutuo sino al 50%. Telefonare 517.566.

GEDIM C vende Mirafiori Sud recente 2 camere tinello cucinino bagno 46 milioni mutuo fondiario compreso. Telefonare 517.566.

GEDIM D vende corso Traiano recente con giardino condominiale soggiorno 2 camere cucina bagno 40 milioni 400 mila più mutuo fondiario. Telefonare 517.566.

GEDIM E vende Borgata Parella via Salbertrand, stabile restaurato, camera tinello cucinino bagno, 21 milioni. Tel. 517.566.

GEDIM F vende corso Allamano recente ogni confort 2 camere tinello cucinino bagno 32 milioni 500 mila mutuo sino al 50%. Telefonare 517.566.

IMMOBIL 4 affare Moncalieri libero recente 2 camere tinello cucinino servizi 5° piano L. 60 milioni. Tel. 539.166 - 548.261.

IMMOBIL 4 Borgo Vittoria recente 1 camera tinello cucinino servizi L. 9 milioni più mutuo. Tel. 539.166 - 548.261 - 515.346.

INVESTIMMOBILI
vende corso Brescia [illegible]: 1 camera cucina servizi, L. [illegible] milioni [illegible]. Telefonare 548.630 - 549.755.

INVESTIMMOBILI
vende piazza Peyron libero subito signorile: 3 camere cucine servizi, L. 69 milioni dilazionabili. Telefonare 548.630 - 549.755.

INVESTIMMOBILI
vende libero subito Barriera Milano: 2 camere cucina servizi, L. 45 milioni dilazionabili. Telefonare 548.630 - 549.755.

LA GINEVRA 442.333 frazione piazza Mattirolo [illegible] occupati da 1-2 camere cucina servizi 17 milioni. Mutuo fondiario.

LA GINEVRA 444.225 libero Cascina Vica signorile salone [illegible] cucina bagno [illegible] posto auto giardino con[illegible] 10 anni p. 6°, dilazioni.

LA GINEVRA 442.333 libero Borgo Vittoria 2 camere cucina servizi termo piano 4° a lire 39 milioni. Lunghe dilazioni

LA GINEVRA 444.225 libero pressi via O. Vigliani angolo camera tinello servizi termo [illegible] milioni per abitazione/studio.

LA GINEVRA [illegible] Nichelino [illegible] municipio recente ottimo [illegible] vani tinello servizi termo ascensore. [illegible] milioni.

[illegible] libero Cascina Vica via Aosta [illegible] tinello [illegible] ascensore 35 milioni. Dilazioni.

LA GINEVRA 442.333 libero zona Pozzo Strada 2 vani tinello servizi termoascensore p. 1° abitazione/studio. 58 milioni.

LA GINEVRA 444.225 frazione Settimo in costruzione recente con termoascensore alloggi liberi/occupati da 1-2 camere tinello servizi dilazioni pagamento/mutui.

LA GINEVRA 442.333 zona S. Paolo stessa casa libero 2 camere cucina servizi 36 milioni e occupato 2 camere cucina servizi termoascensore 39 milioni. Possibilità mutui.

LA GINEVRA 444.22[illegible] [illegible] Moncalieri strada Stupinigi recente [illegible] tinello servizi 37 milioni. Per abitazione/studio.

[illegible] Cascine Vica corso Francia salone 2 camere tinello cucinotta 2 servizi [illegible] che uso ufficio. Telefonare 329.8425.

[illegible] corso Monte [illegible] via Viberti [illegible] angolo cottura servizi stessa casa, [illegible] facilitato. Telefonare 329.8425.

LIBERO [illegible] largo Sempione recente [illegible] saloncino 3 camere cucina 2 bagni dilazioni permute. Telefonare 542.338.

LIBERO Borgaro Torinese zona Centro recente signorile saloncino 2 camere cucina doppi servizi ottimo stato L. 85 milioni eventuale mutuo fondiario o dilazioni. [illegible] 657.516 - 657.160.

[illegible] corso G. Ferraris 2 camere cucina servizi termoascensore [illegible] milioni dilazionabili. Tel. 532.760 - 531.927 il Mattone.

LIBERO fra [illegible] (corso Francia) 2 camere tinello cucinino ingresso bagno 55 milioni [illegible]. Telefonare 500.382 Abitare.

LIBERO Lungo Dora Napoli decoroso camera cucina servizi cantina 25 milioni Grimaldi. Telefoni 590.500 - 584.710.

[illegible] Madonna Campagna [illegible] Forlì [illegible] 2 camere tinello angolo cottura servizi 47 milioni. Telefonare 350.096.

LIBERO mansardato via [illegible] Donato camera cucina bagno 3° piano 22 milioni [illegible]. 543.330 - 517.280.

[illegible] Mirafiori adiacenze corso U. Sovietica spazioso piano alto 3 camere cucina servizi box 78 milioni. Telefonare 350.096.

[illegible] ristrutturato 4 vani cucina 2 [illegible] 2 servizi 2 cantine [illegible] Monterosa L. 64 milioni più 18 milioni mutuo [illegible] 383.445.

LIBERO signorile soggiorno camera [illegible] piano alto L. 59 milioni più 10 milioni mutuo tel. 383.446.

LIBERO via Negarville [illegible] saloncino cucina servizi, ampi terrazzi. 52 milioni. Tel. 581.735.

LIBERO via Ormea in casa d'epoca 2 camere [illegible] servizi [illegible] L. 28 milioni più 10 mutuo. Tel. 383.446.

LIBERO via Servais in palazzina salone [illegible] camere cucina doppi servizi [illegible] posto [illegible] giardino condominiale tel. 369.153/386.768.

MIRAFIORI
piazza Guala vendiamo appartamento signorile recente costruzione libero composto saloncino 3 camere tinello cucinino biservizi. Piano 5°. Per informazioni e visite Edicase tel. 548.154.

MIRAFIORI recente alloggio libero 120 mq salone 2 camere cucina veranda vendo prezzo vantaggiosissimo. Telefonare 532.554.

MONCALIERI libero recente camera tinello cucinino servizi 34 milioni meno mutuo. Telefonare 532.760 531.927.

NICHELINO recente spazioso: 2 camere tinello cucinino servizi, 38 milioni. Studio RD 532.711.

OCCUPATO a Caselle vendo appartamento 2 camere tinello box. Telefonare 819.0029.

[illegible]
via Juvarra 3 casa recente termo bagno vendiamo 1-2 camere tinello. Lux Casa, telefono 546.478.

PIOSSASCO via Colombo libero recentissimo spazioso 3 camere cucina bagno 78 milioni 800 mila dilazionabili. Gabetti 5767.

PRAM A libero via Stradella spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 65 milioni ampie facilitazioni di pagamento anche permute. Tel. 584.019 594.633.

PRAM B libero corso Orbassano piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina ampio terrazzo L. 76 milioni meno 13 mutuo fondiario. Tel. 584.019.

PRAM C libero adiacente Palazzo a Vela luminoso ingresso camera cucina servizi L. 33 milioni dilazioni. Tel. 584.019.

PRAM D libero Carmagnola recentissimo ingresso 2 camere cucina servizi cantina box 80 mq L. 63 milioni meno mutuo fondiario. Tel. 584.019 594.633.

PRAM E libero Volvera signorile ingresso 2 camere tinello cucinino servizi box ottimamente rifinito L. 65 milioni ampie dilazioni. Tel. 584.019 594.633.

PRAM F Cascine Vica ingresso camera tinello cucinino servizi cantina 60 mq L. 26 milioni dilazioni. Tel. 584.019 594.633.

(continua)

I fatti della politica

Disegno di Forattini da La Repubblica

Riforma della Costituzione

● C'è un secco «no» di Enrico Berlinguer alle proposte di riforma costituzionale avanzate da Bettino Craxi — riferisce *la Repubblica* —. Il segretario del pci lo ha pronunciato ieri, parlando in tv a «Tribuna politica». Ha detto Berlinguer: «Noi riteniamo che il problema principale della vita politica italiana non sia quello di riforme costituzionali. Anzi riteniamo che porre questo come problema principale possa divenire in qualche modo un diversivo del vero problema che è l'incapacità di governare». Il segretario comunista ha indicato, invece, altre «storture» cui si dovrebbe porre rimedio ed ha fatto un'analisi che assomiglia molto a quella di Visentini (a sua volta duramente bollato da Craxi).

● Dopo poche ore — rileva il *Corriere della sera* — che esponenti di primo piano del pci avevano espresso pareri non sfavorevoli alla recente proposta politica di Craxi sulla riforma costituzionale, il segretario del pci Berlinguer, rispondendo alle domande dei giornalisti a «Tribuna politica», non ha avuto esitazioni e l'ha liquidata come «un diversivo rispetto alla questione reale: l'incapacità di governare». Un po' smentendo questa premessa, Berlinguer poi si è dilungato a illustrare le tesi di riforma istituzionale studiate dal suo partito in convegni e dibattiti: sì al monocameralismo e alla riduzione del numero dei parlamentari, no a una limitazione dell'indipendenza della magistratura e alla sfiducia costruttiva.

Il segretario del pci ha riconosciuto che è diviso da Craxi da una diversità di carattere, ma è la «divaricazione dei progetti politici» quella che conta, e ora il pci giudica negativamente tutta la linea che Craxi dimostra di voler perseguire, «rimanendo subalterno alla democrazia cristiana». Non è mancato infine l'appello «alla discussione tra i due partiti non in forme esasperate», ma con queste premesse difficilmente si potrà comporre una unità a sinistra. E certamente non è un passo verso la distensione la polemica Craxi-*Paese Sera*, giornale di area comunista che nei giorni scorsi aveva sostenuto che il partito socialista era coinvolto nel giro di assegni del petroliere Musselli.

Craxi ha risposto con una denuncia per diffamazione. Il segretario del psi, a smentita di possibili illusioni comuniste per un partito socialista «diverso» ha fornito alla stampa i risultati di un campione omogeneo di 512 sezioni che hanno votato nei loro congressi. Le tesi riformiste hanno ottenuto — secondo la segreteria — il 72,94 per cento dei suffragi, i lombardiani il 13,52 e la sinistra il 3,6.

Congresso psi

● Dai primi risultati dei congressi sezionali del psi (si sono svolti 512 congressi su 7000, hanno votato 13.520 dei 23.000 iscritti), le tesi riformiste hanno ottenuto 9861 voti, e cioè il 72,94%, il documento di Lombardi 1828 voti pari al 13,52%; quello di De Martino-Achilli 496 voti (3,6%); Mancini 29 voti (0,21%). Le votazioni si svolgono sulle 13 tesi presentate dalla maggioranza e sui tre documenti delle minoranze. Sono state presentate anche una serie di mozioni locali (provinciali e regionali) che hanno ottenuto 1306 voti, pari al 9,66% — nota *Paese Sera* —. Nel corso di questo fine settimana si solgeranno gran parte delle assemblee sezionali e quindi la settimana entrante si passerà ai congressi provinciali e regionali che esprimeranno gli organi dirigenti locali del partito e i delegati al congresso nazionale di Palermo.

Riforma dell'editoria

■ La riforma dell'editoria ha compiuto ieri un piccolo passo avanti con l'approvazione da parte dell'assemblea di Montecitorio di quattro articoli — scrive *Il Tempo* —. La lunga stasi sembra ormai finita, poiché, dopo una breve interruzione, il presidente on. Iotti ha comunicato i risultati della riunione dei capigruppo; oggi riprenderà la discussione degli emendamenti e dei singoli articoli. L'*iter* della legge sull'editoria procederà su due binari paralleli: da una parte il lavoro del comitato dei nove (l'organismo a latere che rappresenta tutti i gruppi) che esaminerà in separata sede ogni singolo aspetto della legge, dall'altra l'esame dell'assemblea, che recepirà le conclusioni positive del comitato. Hanno votato a favore: dc, psi, pri, psdi, pli e pci; contrari: radicali, pdup e indipendenti di sinistra; astenuti i missini. Mancano da discutere ancora ventidue articoli del progetto di legge. Ieri i deputati hanno ripreso ad esaminare gli articoli accantonati in precedenza.

Addizionale 5%

● La commissione Bilancio della Camera ha espresso parere negativo sull'addizionale del 5 per cento a favore dei terremotati — avverte *Il Messaggero* —. Le opposizioni, al momento del voto, hanno prevalso sui rappresentanti dei partiti di maggioranza, che erano ancora una volta a ranghi ridotti: pochi democristiani, un repubblicano, nessun socialista e socialdemocratico. Il ministro delle Finanze Reviglio aveva dato altre spiegazioni sulla sovrattassa, ma molte perplessità sono rimaste. Il «no» peserà sul dibattito.

● L'addizionale del 5% sulle imposte del 1981 è stata «bocciata» dalla commissione Bilancio della Camera in sede di parere. Contro l'imposta straordinaria hanno votato comunisti, missini e radicali, nell'occasione più numerosi dei rappresentanti dei gruppi di governo — riporta *Il Sole - 24 Ore* —. Prima del voto il ministro delle Finanze Reviglio aveva riepilogato «i conti» del terremoto. «Il parere è stato sfavorevole — ha detto l'on. Gambolato del pci — perché le risposte del governo sono state assolutamente insufficienti». Le divergenze hanno ancora una volta riguardato la valutazione sull'urgenza di introdurre l'addizionale: secondo i partiti di opposizione questa urgenza non sussiste, per il governo sì.

PICCOLA CITTA' / Pazienza del pastore

PIAZZA Carlo Felice, a sera. I palazzi appannati dalle prime ombre rimandano il brusìo del giardino, gli ultimi voli dei merli sfiorano l'erba e si perdono tra i rami, i ragazzi se ne vanno con il passo un po' strascicato che precede la notte.

Di fronte alla stazione si incrociano fitte le automobili e da questa parte tra fari, frenate, sorpassi e lampeggi, il mondo del giardino è remoto.

Nell'intrico delle auto e dei tram, appare un vecchio in bicicletta, un fanalino giallo che si spegne e s'accende con il tremolìo di una fiamma. Il vecchio procede adagio, sfiorando le carrozzerie, spostando a destra e a sinistra il manubrio arrugginito, infilandosi, ai semafori, tra macchina e macchina: il mondo degli altri è dietro ai cristalli e alle lamiere, non tutti gli lasciano spazio, molti, sterzando, lo stringono senza riguardo. Allora la bicicletta si ferma, il vecchio posa a terra un piede per sostenersi e aspetta. Sta immobile, con la paziente dignità di un antico pastore che s'appoggi al bastone, al cospetto dei più veloci e dei più potenti, sopravvissuta figura di uomo in un mare di anonime forme.

Federico Riccio

Le lettere dei lettori

Uno psicologo alle Finanze per le tasse?

Anche se l'eco di grosse novità non mi giunge all'orecchio, la caccia agli evasori fiscali resta aperta. Tuttavia vorrei suggerire al ministro delle Finanze di assumere uno psicologo il quale capirebbe che se una ditta a responsabilità limitata ha acquistato varie auto (in realtà ad uso del titolare o dei familiari e intestate alla società per scaricare l'Iva) sotto sotto si annida l'evasore del superprofitto. E l'evasione è grossa!

R. F.

Le pagine d'epoca

Ottima la riproduzione de «La Stampa» del 16 Marzo 1917 e trovo utile la segnalazione di tutte le tappe della Rivoluzione d'Ottobre. Storicamente, ritengo che, fatte le debite eccezioni, si possa dire come scrisse Alexis De Tocqueville per la Rivoluzione Francese: l'antico regime ha fornito alla rivoluzione molte delle sue forme; essa non ha fatto che aggiungervi le proprie idee. Prima la mitezza di certe sentenze nascondeva l'orrore della procedura.

Prof. Teresio Raineri, Pinerolo

Pri e pensionati

Dopo lunghi mesi di lotta molto aspra, i partiti di Governo sono pervenuti al compromesso di accordare ai pensionati la quadrimestralizzazione della scala mobile. L'altra sera il partito repubblicano, per voce di un suo autorevole esponente, attraverso la televisione, pur ammettendo l'ingiustizia di una differenziazione della contingenza tra lavoratori in servizio ed ex lavoratori, in quanto la contingenza stessa dovrebbe contribuire per *tutti* a star dietro al continuo e vertiginoso aumento del costo della vita, ha sostenuto la necessità della permanenza di tale ingiustizia, giustificando la sua ferma opposizione alla concessione dei benefici richiesti dai pensionati, con motivi di ordine economico e assicurando nel contempo che si sarebbe battuto per la parificazione degli scatti della scala mobile per tutti. Noi poveri pensionati confidiamo che il partito repubblicano mantenga la sua promessa e persegua tale giusto principio con la stessa rigida fermezza e intransigenza già dimostrate nei confronti della nostra categoria, durante la «battaglia per la trimestralizzazione della contingenza».

f. p.

A scuola di sci

Si parla continuamente e giustamente dell'assenza ingiustificata, del poco rendimento, dell'assenteismo e dello scarso attaccamento al lavoro della classe operaia, ma perché mai non si parla di quella parte d'insegnanti, purtroppo sempre più numerosi, che nel periodo degli sport invernali e precisamente tra la metà di gennaio e la fine di aprile, quando maggiormente si richiede il loro impegno scolastico, presentando certificati redatti da medici compiacenti, se la spassano tranquillamente sulle piste innevate? Non sarebbe opportuna una campagna di stampa moralizzatrice che stimoli questo importante settore della vita pubblica ed una presa di coscienza tesa all'isolamento di quella parte d'insegnanti responsabile, di un così scandaloso andazzo che danneggia nei confronti dell'opinione pubblica la gran parte degli insegnanti che compie onestamente il proprio dovere?

Gabriella Rosati

Spiritismo mondiale

Seguo gli articoli di *Stampa Sera* sull'occultismo e la magìa in Torino. Mi piacerebbe però che l'argomento fosse ampliato, uscisse cioè dai confini della nostra città per raccontare come lo spiritismo nacque. Credo che interesserebbe molte persone poiché ci stiamo avvicinando ad un'epoca in cui la scienza e la più progredita tecnologia sembrano aver più poco da darci se non distruzione, per cui è logico che si scelgano altre strade.

Dario Fiorito, Torino

Sogni premonitori

Mi sembra che parlando di occultismo non abbiate ancora fatto cenno al misterioso mondo dei sogni e al loro significato. Io ho fatto tempo fa un sogno che poi si è avverato in tutti i suoi particolari. Si tratta di un tema che molti conoscono ma di cui preferiscono non parlare per non passare per «visionari». Sarebbe bene quindi affrontarlo anche per chiarire le idee di molti in proposito.

Lettera firmata

Io non ci credo

Ho seguito quanto avete pubblicato su magìa e mondo del mistero. Sono argomenti affascinanti ma vorrei fare tre considerazioni: primo, non hanno alcun fondamento scientifico. Secondo, escono, come episodi, dal *razionale* sfuggendo così a qualsiasi controllo. Terzo: non sono, come fenomeni, riproducibili in laboratorio, il che li esclude automaticamente dal settore scientifico. Stando così le cose... rimango nella mia incredulità.

Paolo Basso, Vercelli

Che differenza c'è?

Premetto che non sono un laureato ma un modesto diplomato di 53 anni fa, quindi assai ignorante rispetto ai super-uomini che stanno ai vertici della politica. Alla mia veneranda età non ho ancora capito quale differenza ci sia fra il divieto di sciopero che esisteva durante il fascismo e lo stesso divieto ancora in atto nei paesi comunisti dell'Est.

Chi mi può illuminare se non un sindacalista? Il sig. Luciano Lama vorrebbe gentilmente fornirmi tale precisazione, non come se si trattasse di una intervista o di una tribuna politica, ma con parole o argomenti facilmente comprensibili?

Luigi Golfieri

(Cavallo)

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

PRAM G Borgaretto favoloso saloncino 2 camere cucina servizi cantina box 2 auto 135 mq L. 78 milioni ampie dilazioni di pagamento. Tel. 584.019 594.633.

PRAM H libero Rivarolo vero affare ingresso camera tinello cucinino servizi cantina L. 18 milioni dilazioni. Tel. 584.019.

PRAM I Venaria centro ingresso 4 camere servizi L. 18 milioni sufficienti contanti L. 6 milioni dilazioni. Tel. 584.019.

PRAM L via Cocconato (precollina) ingresso camera cucina servizi cantina L. 14 milioni dilazioni. Tel. 584.019 594.633.

PRAM M libero Nichelino ottimo ingresso camera tinello cucinino servizi ripostiglio cantina 60 mq L. 38 milioni ampie facilitazioni di pagamento. Telefonare 584.019 594.633.

PRECOLLINA c. Moncalieri frazioniamo alloggi occupati di camera cucina servizio esterno a partire da 7 milioni. C.B.I. 749.3825.

REALIMMOBILI
375.972 libero via Ceva (Umbria): monocamera servizio cantina.

REALIMMOBILI
389.565 soffittato libero corso Rosselli 82, 185 mq. Prezzo interessante.

RIVOLI libero prestigioso in palazzina salone 3 camere cucina 2 bagni box doppi o mansarda, dilazioni permute. Telefonare 542.338.

S. MAURO ottimo per investimento in palazzina camera tinello cucinino bagno Spazio 80 vende. Telefonare 513.916.

SABATELLI IMMOBILI 655.359 libero via Thures (Aeronautica) 2 camere tinello cucinino terrazzo bagno L. 57 milioni, contante 30 milioni più mutuo 27 milioni.

SIGNORILE
libero recentissimo Grugliasco (adiacente viale Gramsci) prezzo interessante ampio soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi 2 ripostigli cantina box auto, 46 milioni. Grimaldi, telefono 596.262.

TAIT A vende libero in corso Toscana angolo corso Lombardia recente salone 2 camere tinello cucinino ingresso bagno uso ufficio od abitazione a L. 78 milioni 500 mila. Telefonare 502.383.

TAIT B vende libero corso Einaudi signorile uso ufficio o studio professionale mq. 140 L. 240 milioni. Telefonare 502.383 - 596.425.

TAIT C vende libero corso Francia angolo corso Svizzera camera cucina servizi L. 27 milioni 500 mila. Telefonare 502.383.

TAIT D vende libero via Vanchiglia ampio alloggio di camera cucina ingresso servizi L. 38 milioni 800 mila. Telefonare 596.425.

TAIT E vende libero adiacente corso Brunelleschi saloncino camera cucinotta bagno L. 49 milioni 500 mila. Telefonare 502.383.

TAIT F vende adiacente corso Agnelli 2 camere tinello angolo cottura ingresso bagno L. 35 milioni 500 mila. Telefonare 596.475.

TAIT G vende zona S. Donato camera tinello angolo cottura ingresso ampio bagno a L. 24 milioni 200 mila. Telefonare 596.425.

TECNOKASA vende piazza Statuto adiacenze alloggi abbinabili di 1 camera cucina servizi a partire da L. 5 milioni 500 mila sufficienti il 30% in contanti. Telefonare 545.662.

TERRASERENA vende a Buttigliera Alta, 4 vani servizi e terrazzo mq 70 più 2 vani da ristrutturare, cortile garage tettoia ed orto. Telefonare 938.873 Avigliana.

TERRASERENA vende a Novaretto alloggio stupendo ultimo piano panoramico mq 100 circa soleggiatissimo rifinitissimo. Telefonare 938.873 Avigliana.

TERRASERENA vende a Collegno alloggio libero 3 camere, cucinotto, servizi e balconi centralissimo. Telefonare 938.873 Avigliana.

UTIP 531.186 vende attico libero corso Grosseto 4 camere tinello cucinino biservizi biingressi terrazzo facilitazioni pagamento eventuali permute.

UTIP 547.828 vende in stabile in finizione tra Santena e Poirino frazione Marocchi ultimi alloggi 2 - 3 camere servizi mutuo dilazioni permute.

UTIP 547.828 vende corso Francia adiacente Tesoriera in stabile rinnovato 2 camere cucina ingresso bagno facilitando.

UTIP 547.828 vende libero via Gioberti 2 camere cucina ingresso servizio 39 milioni 500 mila facilitazioni permute.

UTIP 547.828 vende libero panoramico Centro Europa saloncino 2 camere cucina bagno box mutuo dilazioni permute.

UTIP 547.828 vende Leumann Collegno recente 2 camere cucina ingresso bagno facilitazioni di pagamento.

UTIP 547.828 vende casetta zona Bertolla con 2 negozi tettoie box cortile ed 1 alloggio indipendente facilitando.

UTIP 547.828 vende rilevando Bagnolo Piemonte alloggio nuovo libero salone 2 camere tinello bagno volendo box.

VENTURA Immobiliare vende Luserna S. Giovanni appartamento signorile panoramico mq 90 mansarda abitabile garage. Tel. 011 532.217 532.216.

VIA Genova 4 camere servizi cantina al primo piano a L. 25 milioni 500 mila vende Tecnokasa, tel. 545.662.

VILLA libera Rivarolo Canavese recente signorile 6 camere biservizi locale caldaia cantina mansarda box 2 auto mq calpestabili 250 ca. Terreno recintato mq 1000 ca. L. 123 milioni eventuale mutuo. Tel. BRB 657.516 657.160.

VILLA padronale del '700 riattata S. Raffaele Cimena plurifamiliare adatta anche per comunità, 80 mila mq terreno, casa custodi. Inintermediari. Telefonare 443.138.

VILLAGGIO interland Orbassano Sangano convenientissimi grandissimi nuovi salone 2 camere tinello biservizi da 69 milioni 700 mila meno mutuo. Consuledile 533.322.

VINOVO libero in centro residenziale appartamento villa signorile salone 3 camere camaretta cucina doppi servizi lavanderia stireria box doppio giardino condominiale tel. 369.183/396.766.

VINOVO stessa casa spaziosi 2-3 camere tinello cucina servizi cantina 52 milioni. Grimaldi. Telefoni 590.500 - 584.710.

ZONA Lingotto vendo libero camera tinello cucinotto servizio di gabinetto interno L. 27 milioni 900 mila. Telefonare 740.489.

ZONA piazza Statuto stessa casa vendesi ultimi alloggi occupati 2 camere cucina servizio 20 milioni 6 camere e servizi 40 milioni sufficiente 40% contanti. Tel. 596.7068.

20 Domande affitto

A. ABA offre 450/650/850 mila affitto mensile per vostri alloggi ville uffici per dirigenti o funzionari. Tel. 441.593.

CERCANSI alloggi e uffici vuoti o arredati per clientela selezionata. Assicuriamo rapidità e serietà. Telefonare 216.3646-7.

INGEGNERE inglese in trasferta Torino cerca per periodo transitorio un appartamento ammobiliato. Telefonare 740.489.

21 Offerte affitto

AFFITTASI soffitta studenti impiegati servizi esterni no abitazione L. 50 mila mensili più cauzione. Telefonare 965.7984.

AFFITTASI via Guicciardini in stabile prestigioso con termoascensore 3 locali e servizio uso ufficio. Sobim 505.257.

AMMOBILIATO affitto in Torino stessa casa appartamento signorile o uso pied-à-terre. Telefonare 745.010.

COMMERCIAL STUDIO affitta uso ufficio in corso Vittorio 3 camere servizi 400 mila mensili. Tel. 696.4740.

RESIDENCE nel verde mezz'ora centro affitta eleganti appartamenti arredati zona collinare tutti i servizi. Telefonare 749.2621.

S.T.I.P. Immobiliare affitta zona San Paolo appartamenti vuoti e arredati stessa casa con rapidità e serietà. Rivolgersi: Randaccio 77, telefono 216.3646.

UFFICI Crocetta piano rialzato ingresso 3 vani libero subito. Telefonare 548.148.

UFFICI signorili arredati completo servizio segreteria. Recapiti telefonici. Telefonare pomeriggio 636.777.

25 Artigiani, ecc.

DECORAZIONI perfettissime rapidamente seria premiata ditta artigiana lavabile 70 mila tappezzeria compresa 120 mila infissi 15 mila. Telefonare 323.876.

36 Nautica

AVIGLIANA!! Provate la barca prima di acquistarla! Glastron Abbate Dory Concord Bat Motori Johnson. Vasto assortimento usato. Corso patente gratis fino al 30/4/81 aperto anche festivi. Motonautica Caorero c. Laghi 282. Tel. 011/936138.

37 Campeggio e sport

CAMPER
Andal 238 Fiat 4 più 1 posti letto tutti gli accessori doppia batteria centralina elettrica frigo stufa cucina ecc. Perfetto in garanzia vendesi visibile autorimessa via Giulia di Barolo 3/d. Telefonare 831.751.

38 Animali e veterinaria

ABBIANO Boxer cuccioli cuccioloni addestrati e selezionati tel. 500.871 via Gioberti 60 Torino.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. CHIVASSO privato tratta bel cascinale indipendente abitabile licenza ristrutturazione parti rustiche telefono riscaldamento 9.000 mq terreno adatto anche ristorante o attività artigianale. Tel. 552.181 ore pasti.

A.A. CASAMERCATO S.p.A. ricerca per propria clientela appartamenti, case, ville in montagna, mare e città. Pagamento contanti! Tel. 650.3605.

A. CASALEGNO
A cerca urgentemente case ville rustici in città, mare, montagna, garantiamo rapidità di vendita e massimo realizzo per contanti. Tel. 011 838.8444.

A. CASCINOTTA a 45 km. da Torino nell'Astigiano posizione panoramica servita da acqua luce strada asfaltata 5 vani cantina portico 2000 mq. di terreno circostante L. 36 milioni tel. 011/649.7931.

A.F.IM. libero Costigliole d'Asti recente ingresso camera tinello cucinino bagno box L. 28 milioni 500 mila. Tel. 535.517.

A L. 3.000.000
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende baita indipendente pagamento rateale. Tel. 658.303.

A L. 8.900.000
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende rustico con giardino servito da strada acqua e luce pagamento rateale. Tel. 658.235.

A Verrua (To) vendesi villa padronale in stile funzionante in tutte le sue parti situata in un parco secolare di 1800 mq. comoda al paese L. 185 milioni tel. 011/649.7931.

A Viù Polresa villeggiatura estiva invernale in villa ristrutturata: 1-2-3 camere bagno giardino. Mutuo. Telefonare 549.694.

ALBENGA 200 ml mare monolocale arredato ingresso soggiorno cucinino dispensa cameretta bagno balcone. Tel. 0182 53.865.

AMMINISTRAZIONE Baldi vende alloggi in residence nuova costruzione tra Imperia e Sanremo: salone 2 camere servizi solarium o giardino. Telefonare 011 538.594.

ANDORA alloggi fronte mare varie dimensioni piscina condominiale posto auto da L. 65 milioni a L. 135 milioni. Immobiliare Muretto, tel. 0182 / 42.330.

ANDORA grande monolocale arredato vicinissimo spiaggia vista mare incantevole balcone servizio posto auto 62 milioni. Immobiliare Muretto tel. 0182 / 42.330.

ANDORA villa precollinare 4 camere doppi servizi salone cucina giardino mq 500 L. 200 milioni più 35 milioni mutuo. Immobiliare Muretto, tel. 0182 / 42.330.

ASTERIAS costruisce e vende direttamente da Finale ad Ospedaletti alloggi e villette. Tel. 0182 90.038 Torino 659.577.

CALABRIA Jonio minimo anticipo villini plurifamiliari fronte spiaggia in villaggio con ogni servizio 11 milioni oltre mutuo 6 milioni 500 mila telefonare 011/761.749.

CARAVINO 35 km da Torino casa abitabile bifamiliare: 8 camere portico fienile cortile terreno, L. 42 milioni. Telefonare 396.635.

CASCINALE nel Monferrato posizione soleggiata ampio fabbricato 18.000 mq. di terreno circostante colture miste L. 90 milioni tel. 011/649.7931.

CASCINOTTA indipendente 5 km. Sommariva Bosco 4 vani stalla fienile tettoia orto cortile L. 37 milioni. Telefonare (011) 974.420.

CENTRO paese vendo rustico da ristrutturare terreno acqua luce strada asfaltata. Facilitazioni di pagamento. Telefonare 882.196.

CENTROCASA 513.831 Rosta libera villa signorile su 2 piani rifiniture accurate, terreno mq 5000 a giardino, bosco recintato, 480 milioni. Possibilità forte mutuo.

CERCO in acquisto rustico anche da ristrutturare zona Castelnuovo Don Bosco pago contanti. Tel. 540.935.

CERIALE 200 ml mare tinello cucinino camera bagno balcone 3° piano vista mare box. La Ligure, tel. 0182 90.237.

Immobil 4

COLLINA Chivasso S. Genesio villette unifamiliari con box giardino mq 3000 nuova costruzione si accettano permute in Torino. Tel. 539.166 548.261 515.348.

COLLINE Castiglione bifamiliare 12 vani 3 servizi mansarda box auto 1200 mq terreno, 165 milioni. Telefonare 960.7703.

COURMAYEUR fraz. La Saxe villetta libera recente piano terra saloncino 2 camere cucina servizi, 1° piano saloncino 2 camere cucina servizi, mansarda di 2 locali e servizi box auto 130 milioni dilazionabili. Gabetti 011 5767.

EDEN Ceriale, via Aurelia 84, telefono 0182 90.020, vende terreni con villini prefabbricati arredati, 6 km mare, da L. 30 milioni.

ESIM
libero a Cinzano (20 km da Torino) porzione di cascinale ristrutturato p. terra salone cucina servizio p. 1° 2 camere soffitta cantina cortile e mq 3000 di terreno mutuo dilazioni permuta tel. 512012.

FIMINTER SpA libero a Frinco (At) casale bifamiliare ristrutturato di 10 vani biservizi tavernetta mansarda cantine garage laghetto. 10000 mq di terreno. Tel. 696.7121.

GIAVENO bella casa panoramica fattibile vero affare 30 milioni altra 32 milioni. Telefonare 937.7082 pomeriggio.

GIAVENO bella villa unifamigliare con giardino vendesi. Telefonare 937.7082 pomeriggio.

GRIMALDI 0183 273.211 tratta Imperia appartamento rustico 3 vani con progetto di ristrutturazione approvato 27 milioni.

GRIMALDI 0183 273.211 tratta Imperia mansarda nuova, libera, camera, soggiorno, cucinotto servizi terrazzo 52.000.000.

LANZO alloggio in posizione panoramica 2 camere tinello cucinino bagno 56 milioni dilazioni. Telefonare 920.8848 - 920.0275.

PIETRA Ligure privato vende 30 mt dal mare 4 alloggi 32 48 43 milioni. Visite, sabato 14, domenica 15: via Vittorio Veneto 50 - Pietra Ligure.

PIETRA Ligure vendonsi ultimi alloggi vista mare termoautonomi geom. Cutino. Tel. 019/686.072 - 019/695.165.

RUBIANA posizione incantevole villa da ultimare mq 800 circa abitabili possibilità sistemazione bi-tri-quadrifamigliare terreno 5000 mq circa L. 240 milioni. Telefonare 931.2409 ore 9,30-12; 15,30-19.

S. SICARIO vendesi mono-bilocale in villetta ottime rifiniture. Telefonare 931.2409 ore 9,30-12; 15,30-19.

S. VINCENT Emarese soggiorno con camino camera bagno terrazzo cantina recente vendo libero. Mutuo dilazioni tel. 011/555.178.

SALICE d'Ulzio libero centrale monolocale con servizi arredato posto auto 43 milioni dilazionabili. Gabetti 011 5767.

SANREMO vista mare salone 2 camere cucina bagno ripostiglio 4 terrazzini disimpegni cantina posto macchina coperto trattabili 230 milioni. Telefonare 0184 72.672.

SANREMO 3 alloggi nuovi in palazzina salone 3 camere cucina doppi servizi giardinetto privato tel. 011/505.691/503.318.

SARDEGNA Golfo Marinella villaggio Baia de Bahas sul mare dotato di centro servizi impresa vende bi-trilocali sufficiente acconto 10% dilazioni fino a 50% reddito garantito. Padari (011) 555.178.

SESTRIERE BORGATA
nella baita di Valentino vendiamo ultimo appartamento bilocale mq 52, L. 40 milioni 800 mila. Consegna pronta, mutuo fondiario. Per informazioni: Edilcase Torino, 011 548.154.

UTIP Asti 0141/55.675 vende alloggio alle porte di Asti in personalissimo residence cucinino soggiorno saloncino 2 camere doppi servizi posto auto coperto.

VALLI di Lanzo Traves nuovo grazioso 1 camera soggiorno con caminetto cucina bagno cantina garage. Telefonare 920.0275.

VALLI di Lanzo Ceres nuovo: una camera tinello cucinino bagno cantina terreno, 40 milioni meno mutuo 5 milioni 500 mila. Telefonare 920.8848.

VENDESI tenuta in Piemonte terreno 12 ettari e casa padronale con casa colonica ottimo stato. Tel. 0182/91354-90609.

VENTIMIGLIA alloggio vista mare soggiorno camera cucina bagno accesso al piano mansardato 2 camerette con servizio grande garage 120 milioni. Telefonare 0184/72672.

VENTURA Immobiliare cerca cascina da ristrutturare terreno edificabile. Tel. 011 532.217 532.218.

VENTURA Immobiliare vende Santo Stefano Belbo 8 camere servizi cantina 5 giornate vigneto Doc. Tel. 011 532.217 532.218.

VILLA Bosconero, 20 km Torino, nuova rifinitissima unifamiliare, 230 mq più mansarda, giardino, 165 milioni. Telefonare 396.635.

VILLE mai abitate (Sangano) prezzi convenientissimi; soggiorno 3 camere cucina abitabile doppi servizi box auto giardino, da 77 milioni più 30 milioni mutuo fondiario; possibilità di ulteriori dilazioni e permute. Grimaldi, telefono 596.262.

19.900.000
in collina rustico indipendente da ristrutturare ricavabili 5 vani 250 mq circa di terreno recintabile a 40 km da Torino Rea Immobili vende facilitando. Tel. 512.923.

15.900.000
rustico indipendente da 3 lati a 30 minuti da Torino struttura eccellente acqua luce con 500 mq prato posto macchina Est Immobiliare vende facilitando. Telefonare 512.923.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AFFITTO lussuoso alloggio ammobiliato in villa con parco zona confine Francia Balzi Rossi (Ventimiglia). Tel. 0121 71.873.

CALASETTA Cagliari affitto 3 camere soggiorno cucina biservizi escluso agosto tel. 650.6479 pasti 580.061.

47 Alberghi, pensioni

BORDIGHERA pensione Marika vista mare cucina casalinga Tv terrazzo tutti i conforti interpellateci. Telefonare 0184 260.818.

49 Informazioni

AIRIT investigazioni controlli infedeltà indagini matrimoniali private, rintracci ovunque, corso Re Umberto 63, tel. 5...

HOLMES investigazioni controlli infedeltà indagini documentate via Meucci 2 angolo piazza Solferino. Tel. 532.4... - 534.6...

52 Varie

DOPPI vetri? Venite a vedere le antine Sarpe brevettate a partire da L. 28 mila il mq. applicabili da voi stessi Sarpe via Villa Glori 6 tel. 631.396.

PORTOBELLO il mercato dell'antiquariato di None è il luogo per farsi un arredamento e un regalo sicuro e garantito, in 4000 mq di esposizione. Vendita a commercianti privati, e collezionisti. S.S. Sestriere 23 n. 71 - None, telefono 986.5584.

Mercato vivace rialzi diffusi

TORINO — Con la riunione odierna è iniziato il nuovo mese borsistico di aprile. Anche oggi i contrasti non sono mancati in un mercato che ha ricalcato sostanzialmente l'andamento nervoso di ieri. A un'apertura resistente con i compratori in primo piano e che confermavano il loro interessamento verso i valori finanziari — Ifi e Pirelli in particolare — e negli assicurativi per le Toro e le Generali, ha fatto seguito un finale più cauto ma sempre con un'intonazione resistente. Migliorano, oltre gli assicurativi e finanziari, anche gli industriali Olivetti e Montedison.

Nel dopolistino tuttavia si è avuto un sensibile ritorno all'offerta che ha ridimensionato di molto le chiusure. Valori locali: deboli Fornara (—13,58 per cento); in netto rialzo Borgosesia, Fisac e Cartiere Italiana.

Fixing: Fiat ord. 2390, 2349, 2369; priv. 1420, 1435; Cir 1-7-80 16.700; Cir risparmio 16.700; 1-7-80 16.450; Milano risparmio 23.000; Viscosa 1 Ottobre 80 1100; diritti Italgas 80; gratuiti 312; diritti Sai prd. 21.000; diritti Sai priv. 19.500; fixing Generali 143.600 denaro, 143.800.

MILANO

Forte ripresa ma contrasti nel finale. Il nuovo ciclo operativo di fine aprile si è iniziato con un pronto anche se non totale rimbalzo della quota e soprattutto dei titoli che ieri erano stati più colpiti dalle consistenti vendite. Significativo infatti il rialzo dell'indice generale che alle 11,45 era salito del 4,3 per cento rispecchiando così il ritorno del mercato a una intonazione nuovamente positiva dopo l'inversione di tendenza di ieri. Naturalmente anche i valori del gruppo Pesenti hanno recuperato terreno; migliori le Generali, le Toro, alcuni titoli bancari e quindi molto più stabili Fiat e Montedison.

E' proseguito nel contempo nella prima mattinata il cammino ascensionale delle Ifi privilegiate. In complesso il mercato ha visto che la maggioranza delle vendite ieri piuttosto consistente si è quasi esaurito lasciando nuovamente il passo al denaro. Nell'immediato dopo listino però la tendenza è apparsa gradatamente più calma con assestamenti sulle voci primarie rispetto ai massimi iniziali e ai prezzi di listino a seguito forse di residue vendite specialmente sulle Generali che ripiegavano nuovamente a quota 142 mila e sulle Ifi che scendevano a 7500. Reddito fisso sempre equilibrato con attività ristretta sui Bot e sulle obbligazioni convertibili.

Ecco le quotazioni:

Abeille 54.800; Alitalia 1420; Alivar 5950; Alleanza 51.000; Autos. To-Mi 3400; B.co Roma 76.000; Binda 1382; Brioschi 3199; Burgo or. 11.990; Burgo pr. 11.010.

Cascami 6470; Cementir 4500; Ciga 10.750; Coge 3747; Comit 77.750; Comp. Toro or. 47.870; Comp. Toro pr. 43.790; Credit 8150; Dalmine 145; Eridania 18.000; Eternit 850; Fiat or. 2385; Fiat pr. 1445.

Finmare 82,25; Finsider 92,75; Generali 145.510; Ifi pr. 7670; Interbanca 39.495; Italcementi 56.200.

Italia Ass. 39.220; L'Ausiliare 10.500.

N.A.I. 220; Nord Milano 2905; Olivetti or. 4280; Pertusola 1350; Pirelli e C. 5560; Ras 143.000; Rinascente or. 386,25; Rinascente pr. 342.

Saffa 9350; Sai 27.490; Silos 6400; Standa 3390; Tosi Franco 41.000; Westinghouse 32.000.

Alcune oscillazioni: Generali 145.510, 144.000, 143.000, 142.990; Fiat 2385, 2360, 2350, 2340; priv. 1445, 1440, 1430; Montedison 247, 246, 244; Toro 47.870, 47.900, 47.750; Ifi priv. 7670, 7600, 7550, 7500.

GENOVA

Mercato azionario generalmente sostenuto con scambi consistenti.

Centrale 6700; Generali 143.440; Ras 141.100; Meridionali 694; Nai 216,75; Viscosa or. 1330; Viscosa pr. 1010; Finsider 84; Italisd 297; Fiat or. 2362; Fiat pr. 1433; Sip 1170; Montedison 245.

• VOGHERA - Tre miliardi e mezzo per il gas — l'Azienda servizi municipalizzati di Voghera spenderà tre miliardi e mezzo per bonificare e ristrutturare la rete di distribuzione del gas metano. Il progetto prevede il risanamento della rete in ghisa e l'eliminazione della rete in acciaio soggetta a corrosione. Ogni anno nella rete di distribuzione si verificano perdite di gas per circa 350 milioni.

La lira recupera ancora sul dollaro

AMSTERDAM — Dollaro in ribasso nei confronti delle principali valute e oro in forte rialzo all'apertura delle principali piazze europee. Il ribasso dei tassi di interesse americani è la causa principale dell'indebolimento della valuta anche se è riuscita a contenere le perdite, a dimostrazione della sua sostanziale posizione di forza.

Il dollaro ha aperto a 2,0667 marchi contro 2,0970 alla chiusura di ieri a Londra; analogo andamento nei confronti del franco svizzero: 1,8765 franchi contro 1,8960 di ieri, e del franco francese: 4,8750 franchi contro 4,9210. La sterlina si è rafforzata aprendo a 2,2715 dollari contro 2,2495 alla chiusura di ieri. La lira ha ancora guadagnato oscillando fra 1008 e 1009 (1014 alla chiusura di ieri).

Forti guadagni dell'oro a Londra dove ha aperto a 504-507 dollari l'oncia contro 491 della chiusura di ieri; ancora più marcati i guadagni a Zurigo dove l'oro ha aperto a 507-510 dollari contro 493 di ieri; successivamente ha continuato a guadagnare salendo a 509-512 dollari.

LE AZIONI A TORINO

Titoli	17-3	18-3
ALIMENTARI		
Alivar	5800	5800
Eridania	17300	18200
Florio	1530	350
Imm. Agr. Vitt.	24500	24600
Romana Zuccheri	—	—
ASSICURATIVI		
C. Ass. Mi ord.	31000	29000
C. Ass. Mi priv.	30000	23000
Comp. Latina ord.	1550	1825
Comp. Latina priv.	1210	1400
Generali	144000	144700
RAS	138300	141000
SAI	27000	27350
Toro Ass. ord.	43900	48500
Toro Ass. priv.	40000	44000
BANCARI		
B. Comm. Italiana	77500	79000
Banco di Roma	73500	75500
Credito Italiano	7700	8200
Interbanca priv.	38800	38600
Mediobanca	94000	96000
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	11700	11700
Burgo priv.	11800	11800
Cart. Ital. Riunite	128	215
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	175	158
Pozzi Ginori risp.	125	125
Eternit ord.	820	820
Eternit pref.	730	730
Unicem	28550	27000
CHIMICI		
Anic	11 50	1180
Italgas	1075	1120
Liquigas ord.	—	—
Liquigas priv.	—	—
Liquigas risp.	—	—
Mira Lanza	21400	21200
Montedison	234	243
Parametti	1301	1400
Pierrel	1485	1680
Rumianca	—	—
Saffa ord.	9200	9500
Saffa risp.	8750	8700
SAIAG	1600	1600
Schiapparelli	1440	1480
COMMERCIO		
Rinascente ord.	391	391
Rinascente priv.	345	345
Silos Genova	6300	6300
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1300	1300
Autostr. To-Mi	2301	2300
Italcable	12500	12800
NAI	210 50	220
SIP	1140	1150
Torino Nord	70	67 50
ELETTROTEC.		
M. Marelli	940	940
E. Marelli	295	290
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	698	705
Borgosesia ord.	8500	8800
Borgosesia risp.	5600	6500
Centrale	48500	6700
Finsider	87	87
GIM	6300	6300
IFI priv.	7180	7650
IFIL	5900	6850
Invest	4640	4640
Mittel	1790	1790
Fiscambi	4570	5050
Pirelli & C.	4950	5400
Pirelli S.p.A.	2100	2205
SAROM	1700	1700
SME	2820	2820
SMI	5700	5700
SIFA	1770	1770
STET	1205	1245
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	1120	1140
B.I.I. priv.	—	—
Condotte Acqua	310	330
Fer-Co	350	380
Gen. Imm. Sogene	2405	2405
I.P.I.	4400	4590
ISVIM	23800	23800
Risan. Napoli	19000	19000
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	1390	1360
FIAT ord.	2318	—
FIAT priv.	1415	—
Gilardini	5100	5100
Graziano	1500	1510
Olivetti ord.	4280	4350
Olivetti priv.	3830	3900
Westinghouse	28500	30000
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	150	150
Fornara	405	350
Italsider	305	305
Talco Grafite	31000	31000
TESSILI		
Cantoni	15000	15000
Fisac	8500	8900
Snia Visc. ord.	1300	1300
Snia Visc. priv.	1100	1010
DIVERSI		
Acque Potabili	4050	4050
CIGA	10500	10600
CIR	16830	17500
Pacchetti	210	190
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	—	—
GIM 6% 73/88	—	—
M.C. Er. 7% 73/88	145	145
M.S. Vis. 7% 73/88	—	—
M.S. Spir. 7% 73/88	395	395
M. Mont. 7% 73/88	77	77
M. Oliv. 12% 79/89	404	410
Met. Ital. 6% 73/88	—	—
Mira L. 12% 77/82	110	110
IRI Stet 7% 73/88	80	80

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	17-3	18-3
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	50	50
Edil. Scol. 5,50% 68	84	84
» » 5,50% 69	82	82
» » 6% 70	78	78
» » 6% 71	74	74
» » 6% 72	72	72
» » 9% 75/90	78	78
» » 9% 76/91	75	75
» » 10% 77/97	83	83
C. Cr. Tes. 1/6/80	—	—
» » » 1/8/80	—	—
» » » 1/12/80	—	—
» » » 1/3/81	—	—
» » » 1/5/82	99 70	99 60
» » » 1/7/81	97 80	97 80
» » » 1/7/82	98	97 85
B.T.N 5,50% 1982	90 40	90 60
B.T.O. 10% 1981	—	—
» 12% 1982 I	96 10	96 30
» 12% 1982 II	95 [illegible]	95 50
» 12% 1983	90 60	90 60
» 12% 1984 I	88 [illegible]	90
» 12% 1984 II	90 05	90 45
» 12% 1987	88 40	88 40
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '66 II	75 80	75 80
» » '69 II	67 10	67 10
» 7% '73	80 30	80 30
Enel '74 indicizz.	137	137
» 10% '75 II	93 80	93 80
» '77 ind. II	118 80	118 55
» 12% '78 I	90 60	90 60
» 12% '78 II	90 15	90 15
I.R.I. 6% '64	88 55	88 35
I.R.I. 6% '65	84 40	84 40
Autostrade 6% '68 I	69	69
» 6% '69	62 50	62 50
» 7% '72	71 20	71 20
OO.PP. 6%	51 50	51 50
» 7%	48 30	48 60
» 8% Auto '75	52	52
» Ini. St. 6% IV	64	64
» Ini. St. 7% IV	62 25	62 25
» Anas 6% 66	50 20	50 20
» » 7% 72 I	50 50	50 50
» Autostr. 7% II	49 80	49 20
FF.SS. 6% '66 I	73 85	73 85
» 6% '67	71	71
» 7% '72 II	60	59
A.F.S. 7% '70	84 10	84 10
» 10% '75 II	92 50	92 50
P.S.Agr. 6% Sp VIII	65 20	65 20
» 7% II	80 20	80 20
ICIPU vent. 6%	69 80	69 80
» » 7% I	61	61
Imi XXVI 6%	70 80	70 80
» XXIX 7%	70 50	71 50
» XXXIII 7%	70 80	70 80
» XXXVIII 7%	62 80	62 80
» XLII 6%	62 25	62 25
» IL 10%	71 30	71 30
Isveimer 7% '71 XIX	72	72
» 6% XIII	90	90
Torino Aem 5,50% 60	81	81
» » 5,50% 62	81	81
S. Paolo 5%	85	85
» » 6% conv.	63	63
S. Paolo 6%	57 50	57 50
» » 7%	70 50	73 50
» » 9%	84 50	84 50
» O.P. 6% ex 5%	53 50	53 50
» » 6%	55	55
» » 7%	66	66
» » 9%	78	78
Banco Napoli 6%	84 50	84 50
Cr. F. Sicilia 6%	—	—
Cr. I. Sar. 6% '69	75	75
» » 7% '70	80	80
C. R. PP.LL. 6%	57	57
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	60 50	60 50
Fiat 5,50% '60	—	—
Olivetti 5,50 '62 II	90 50	90 50
Calini 5,50% '62	—	—
Viscosa 6% '64	88	88
Rumianca 5,50 '62	—	—
Città Milano 10% '75	83 50	85 50
RIV 5,50%	69	69
Lancia 5,50% '62	—	—
Tor.-Sav. 5,50%	—	—
OBBLIG. CONVERTIBILI		
M. Olivetti 12%	388 50	388 50
M. Sip 7%	77 50	77 50
M. Viscosa 7%	—	—
Liquigas 7,50% '70	—	—
Iri Stet 7% 73/88	77	77
S. Paolo It. 12%	193 60	191 50

In località Toppino - Costerà 10 miliardi

Alba: presto sarà costruito un carcere per 80 detenuti

ALBA — Alba avrà presto un nuovo carcere di medie dimensioni, una ottantina di posti. Secondo notizie ufficiose, rese note dall'assessore ai Lavori Pubblici del comune, Gianfranco Grovida, che in questi ultimi tempi si è recato più volte a Roma per seguire il problema, il ministero avrebbe già appaltato i lavori, che dovrebbero iniziare molto presto.

Il carcere verrà costruito in località Toppino (tra il cimitero e il Tanaro) per un costo presunto di circa una decina di miliardi. Con questa soluzione si porrà fine alle polemiche che da tempo divampano in città. Maxi o mini carcere? Intorno a questa domanda si sono avute negli ultimi anni accese discussioni, prese di posizione, soprattutto da quando si era sparsa la voce di un progetto iniziale del ministero che avrebbe voluto costruire ad Alba un grosso penitenziario.

«La nostra provincia è già satura di carceri — sostenevano gli oppositori, capeggiati dai socialisti, che hanno condotto una dura battaglia su questo tema —. Vi è un supercarcere a Cuneo, un penitenziario a Saluzzo, una casa di pena a Fossano». Ad Alba, dicevano, è sufficiente un carcere giudiziario di 30-40 posti.

Se non proprio di 30-40 posti (pare non sia possibile costruire carceri di dimensioni così ridotte), Alba avrà per lo meno evitato il grosso supercarcere. La nuova costruzione consentirà finalmente di chiudere il vecchio e cadente San Giuseppe, nel centro storico, malsano e pericolante, che ospita mediamente una ventina di persone. E' già stato più volte chiuso, perché dichiarato inagibile, ma poi sempre riaperto, soprattutto per le esigenze del tribunale. **g. f.**

Approvato il progetto - Stanziati dall'Anas 2 miliardi

Busca: nuovo ponte sul Maira l'attuale ora è pericolante

CUNEO — *Una buona notizia per gli utenti motorizzati, sono migliaia, della statale dei laghi di Avigliana, soprattutto per coloro che si servono più frequentemente del tratto Saluzzo-Cuneo: l'Anas ha stanziato 2 miliardi di lire per la costruzione di un nuovo ponte sul torrente Maira, all'imbocco di Busca per chi viene dal capoluogo. Il progetto è già stato redatto e depositato, i finanziamenti sono disponibili; il cantiere dovrebbe quindi essere aperto nei prossimi mesi.*

Il ponte attuale è molto vecchio, e dimostra tutti gli anni che ha. Costruito quando il traffico era in maggioranza affidato ai carri, è ormai insufficiente e inadatto a sopportare il peso dei mastodontici Tir. Il ponte che sta per andare in pensione è largo appena 7 metri e soprattutto d'estate provoca paurosi intasamenti nel movimento motorizzato

La statale dei laghi di Avigliana viene anche utilizzata da numerosi automobilisti torinesi che devono raggiungere Limone, la Val Maira, quella del Grana, la Valle Stura e quella del Gesso o i valichi di confine del Colle di Tenda o del Colle della Maddalena.

Privo com'è di ripari per i pedoni e i ciclisti questi ultimi quando devono attraversarlo rischiano di essere schiacciati dai camion e dalle auto. Come se non fosse già preoccupante la situazione di pericolo dovuta alla strozzatura nell'attraversamento del Maira ecco che una recente ispezione di una commissione di tecnici ha accertato alcune lesioni negli archi e scalzamenti delle fondazioni.

La possibilità di un crollo improvviso è tutt'altro che da scartare.

Il nuovo ponte avrà una lunghezza di 200 metri, sarà realizzato in tre sole campate e poggerà su due pilastri distanti 52 metri l'uno dall'altro. La carreggiata sarà di 12 metri e mezzo con un metro e mezzo per parte rialzato a marciapiede per il transito dei pedoni e dei ciclisti. Quando il nuovo ponte sarà pronto il vecchio verrà demolito.

Gianni De Matteis

Oggi il primo

Ad Imperia quattro processi per omicidio

IMPERIA — La Corte d'Assise di Imperia inaugura domani la sessione primaverile con la celebrazione di un processo per omicidio aggravato. Ne seguiranno, fin quasi alla fine di aprile, due per omicidio ed uno per tentato omicidio.

Il primo imputato è Antonio Petrilli, di origine meridionale, 54 anni, abitante a Ventimiglia, via Pescatori 14. Prima di trasferirsi in Riviera era già stato condannato a 22 anni di reclusione per un altro omicidio aggravato. Era uscito prima del termine grazie alle amnistie ed ai condoni.

Petrilli, la notte del 27 giugno 1979, uccise a Bordighera, all'uscita del dancing «La Perla» il compaesano Domenico Calì, 47 anni pure abitante a Ventimiglia, sparandogli a bruciapelo tre colpi di rivoltella. Petrilli è stato sottoposto a perizia psichiatrica: i medici lo hanno dichiarato semi infermo di mente.

I processi saranno celebrati in un'aula interamente rinnovata mentre sono ancora in corso i lavori per rendere l'intero palazzo di Giustizia più sicuro contro i furti e contro gli attentati con l'installazione di sistemi di controllo. b.v.

Voghera: ditta chiede danni alla Somalia

VOGHERA — *(e. g.)* La soffieria Brondi e Saroldi di Voghera ha intentato causa ad una società di Mogadiscio, la Vaksod Aspima, per avere disdetto due ordini di materiale ed attrezzature sanitarie di valore superiore ai duecento milioni. I contratti riguardavano la fornitura di cinque milioni di fiale, di una macchina infialatrice, di una macchina lavatrice e pezzi di ricambio.

Al momento della spedizione in Somalia la Vaksod ha disdetto i contratti e la ditta vogherese si è trovata con parte del materiale inutilizzato. I responsabili della Brondi e Saroldi si sono rivolti al tribunale di Voghera citando la Vaksod per inadempienza contrattuale e chiedendo il risarcimento

I partiti non riescono a trovare un accordo

Biella: ancora fallita l'elezione della giunta del Comprensorio

BIELLA — A quasi quattro mesi di distanza dall'elezione dei 60 componenti del Comitato comprensoriale di Biella, i partiti non sono ancora riusciti a trovare un accordo che consenta l' elezione del nuovo presidente e della giunta. Si sono già susseguite tre riunioni, ma tutto è rimasto come prima.

Un nuovo tentativo di sbloccare la situazione di stallo, che si ripercuote negativamente soprattutto sull'«iter» del piano di sviluppo sociale, economico e territoriale del Biellese, è stato compiuto ieri sera dal presidente uscente del Comprensorio, Alberto Treves, indipendente di sinistra, (non si è più presentato alle elezioni, ma non ha ancora potuto essere sostituito).

Treves ha convocato nella sede del Comprensorio, in via palazzo di Giustizia, i capigruppo delle forze politiche presenti nel Comitato: pci, dc, psi, pli, psdi e la «Bürsch». Quest'ultima è costituita dal raggruppamento dei cinque Comuni dell'alta valle del Cervo ed è uno strumento di notevole importanza politica, ma dichiaratamente apartitica. La discussione, protrattasi per alcune ore, nemmeno in questa occasione ha avuto esito.

I comunisti e gli indipendenti di sinistra hanno ottenuto 22 seggi, la dc 20, il psi 8, il pli 5, il psdi 3 e 2 la «Bürsch». Il pci e il psi insistono per una giunta di sinistra, ma raggiungono solo la metà esatta dei voti e il psdi biellese non intende dare il suo apporto per raggiungere l'indispensabile maggioranza. Le forze contrapposte totalizzano 28 voti

Solo il pci e il psi si sono dichiarati favorevoli alla proposta, gli altri sostengono che è indispensabile l'esistenza di una maggioranza e di una minoranza. **p. m.**

Temperatura ore 13 a Torino: + 11 - Ieri max + 16 min + 5

SITUAZIONE: un'area di bassa pressione che si trova sull'entroterra libico determina sulle nostre regioni un afflusso di aria calda. TEMPO PREVISTO: sulle regioni Nord occidentali nuvolosità variabile con temporali, sulle altre regioni molto nuvoloso o coperto. TEMPERATURA: in diminuzione al Nord. MARI: generalmente mossi.

In Italia		
Bolzano	0	+ 6
Verona	+ 4	+13
Milano	+ 4	+12
Firenze	+ 8	+15
Bologna	+ 9	+16
Roma	+ 4	+14
Napoli	+ 7	+15
Reggio C.	+12	+18
Palermo	+12	+15
Aosta	— 2	+11
Aless.	+ 8	+18
Asti	+ 7	+17
Cuneo	+ 2	+ 8
Novara	+ 7	+14
Vercelli	+ 6	+11
Biella	+ 4	+10
Genova	+11	+14
Imperia	+12	+17
Savona	+10	+15

all'estero		
Atene	+12	+22
Bangkok	+28	+33
Belgrado	+ 8	+17
Beirut	+16	+19
Bruxelles	+ 3	+ 7
B. Aires	+17	+23
Il Cairo	+12	+28
Ginevra	+ 3	+ 8
Lisbona	+ 8	+19
Londra	+ 2	+ 8
Madrid	+ 5	+15
Montreal	— 5	— 7
Mosca	— 7	0
New York	+ 3	+10
Parigi	+ 3	+ 9
Stoccolma	— 3	— 7
Sydney	+26	+18
Tokyo	+ 4	+15
Vienna	+ 6	+ 8

Gli incontri in cascina nell'Astigiano: la festa dell'ospitalità

Arrivederci tutti ad Agliano

Ci saranno altre «Feste dell'ospitalità»? L'esperimento di Agliano d'Asti dove i contadini hanno invitato a pranzo nelle cascine i «cittadini» (Torino, Milano e altri grossi centri) sarà ripetuto?

A chiederselo sono in molti. Domenica il paese è stato invaso da centinaia di turisti, gli agricoltori hanno offerto il pranzo «gratis»: agnolotti, bollito e «bagnet» (la famosa salsa con aglio, olio e prezzemolo che solo le massaie contadine sanno preparare come si deve), Barbera d'Asti, il vino robusto che si produce sulle colline del Monferrato.

Un successo. Gli agricoltori lo sapevano: basta far conoscere la campagna per attirare i turisti come le mosche. E i turisti sono venuti. Non è forse vero che in campagna si mangia genuino? Che il vino è buono e la gente ospitale? Una stretta di mano, una giornata passata tra amici. C'è chi ha organizzato una «tavolata» in cantina, chi oltre al pranzo ha offerto anche la merenda.

E i «cittadini» ne hanno subito approfittato. Sapevano per esperienza che la cascina è una specie di «supermarket» dove si può comprare di tutto. Hanno ammucchiato borse e cassette nel portabagagli della macchina, più di uno è arrivato con la classica damigiana da riempire. Vino, frutta, ortaggi. Ma anche polli, conigli, latte e uova.

I bambini a giocare nei cortili tra galline che razzolano e il cane che abbaia, i «grandi» a respirare l'aria della collina e a ammirare il paesaggio. *«Però, chi l'avrebbe mai detto che tra queste vigne si stava così bene?»*. Molti elogi all'ospitalità della gente: *«Sono stati gentilissimi: come si fa a non ritornare?»*.

Ad Agliano dicono che l'esperienza sarà ripetuta: una nuova invasione di turisti farà nascere altre amicizie, porterà nuovi «consumatori» in campagna. Chi ha detto che i contadini non sanno vendere i loro prodotti? L'esempio di Agliano potrebbe diventare contagioso: altri comuni dell'Astigiano si stanno mettendo in moto.

m. a.